

**DOCUMENTO DI OFFERTA**

**OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO VOLONTARIA**

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E SEGUENTI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998  
 AVENTE AD OGGETTO I SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI PER UN VALORE NOMINALE  
 MASSIMO DI EURO 275.000.000

<b>Emittente</b>	<b>Titoli</b>	<b>Valore nominale dei Titoli (in euro)</b>	<b>Ammontare totale (in milioni di euro)</b>	<b>ISIN</b>
Banca Italease S.p.A.	<b>"Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes due 2014"</b> Obbligazioni subordinate <i>Lower tier II</i> a tasso variabile con clausola di <i>step-up</i>	1.000 10.000 100.000	150	XS0203156798
Banca Italease S.p.A.	<b>"Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes due 2016"</b> Obbligazioni subordinate <i>Lower tier II</i> a tasso variabile con clausola di <i>step-up</i>	50.000	125	XS0259400918

**OFFERENTE**

**BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA**

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta - sulla base del rapporto di scambio che sarà determinato secondo quanto indicato nel Capitolo E del presente Documento di Offerta - obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso fisso emesse dal Banco Popolare Società Cooperativa (per maggiori informazioni circa le caratteristiche delle obbligazioni offerte in scambio si veda il Paragrafo E.3 del presente Documento di Offerta)

PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA CONCORDATO CON LA CONSOB  
 DAL 29 ottobre 2009 AL 4 novembre 2009, ESTREMI INCLUSI, DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 17:00,  
 SALVO PROROGA

SOLE STRUCTURING ADVISER E DEALER MANAGER



INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO E DELLA GESTIONE DELLE ADESIONI



L'approvazione del presente Documento di Offerta, comunicata con nota n. 9091504 del 27 ottobre 2009, non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie ivi contenuti.

## INDICE

### DEFINIZIONI

### PREMESSE

A.	<b>AVVERTENZE</b>	pag. 17
A.1	<b>Condizioni</b>	pag. 17
A.1.1	Condizioni per lo svolgimento dell'Offerta	pag. 17
A.1.2	Condizioni di efficacia dell'Offerta	pag. 17
A.1.3	Modalità di diffusione delle informazioni inerenti l'avveramento o la rinuncia alle Condizioni di Efficacia dell'Offerta	pag. 18
A.2	<b>Alternative per i Portatori dei Titoli - rischi connessi alla decisione di aderire all'Offerta</b>	pag. 18
A.2.1	Scenario in caso di adesione all'Offerta	pag. 21
A.2.2	Scenario in caso di mancata adesione all'Offerta	pag. 21
A.2.3	Scenario in caso di mancato avveramento delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta	pag. 21
A.3	<b>Fattori di Rischio connessi ai Titoli in Scambio</b>	pag. 21
A.3.1	Rischio di Credito	pag. 22
A.3.2	Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale per effetto del vincolo di subordinazione	pag. 22
A.3.3	Rischio di liquidità dei Titoli in Scambio	pag. 23
A.3.4	Rischi di tasso per i Titoli in Scambio in caso di vendita prima della scadenza naturale	pag. 23
A.3.5	Rischio connesso all'apprezzamento del rischio - rendimento	pag. 24
A.4	<b>Modalità di adesione all'Offerta e gestione delle Spezzature</b>	pag. 24
A.4.1	Modalità di adesione all'Offerta	pag. 24
A.4.2	Modalità di gestione delle Spezzature	pag. 24
A.5	<b>Comunicato dell'Emittente</b>	pag. 25
B.	<b>SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE</b>	pag. 26
B.1	<b>Informazioni relative all'Offerente ed all'emittente dei Titoli in Scambio</b>	pag. 26
B.1.1	Denominazione, forma giuridica, sede sociale e durata	pag. 26
B.1.2	Ammissione a quotazione	pag. 26
B.1.3	Capitale sociale	pag. 26

B.1.4	Principali azionisti	pag. 26
B.1.5	Gruppo Banco Popolare	pag. 27
B.1.6	Organi sociali e società di revisione	pag. 31
B.1.7	Attività	pag. 34
B.1.8	Situazione patrimoniale e conto economico	pag. 37
B.1.9	Andamento recente e prospettive	pag. 54
B.2	<b>Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta</b>	pag. 55
B.2.1	Denominazione, forma giuridica e sede sociale	pag. 55
B.2.2	Costituzione e durata	pag. 56
B.2.3	Capitale sociale	pag. 56
B.2.4	Principali azionisti	pag. 58
B.2.5	Patti parasociali e altri accordi relativi a Banca Italease	pag. 58
B.2.6	Organi sociali e società di revisione	pag. 59
B.2.7	Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Emittente	pag. 60
B.2.8	Attività	pag. 61
B.2.9	Situazione patrimoniale e conto economico	pag. 62
B.2.10	Andamento recente e prospettive	pag. 80
B.3	<b>Intermediari</b>	pag. 82
C.	<b>CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE</b>	pag. 84
C.1	<b>Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'OPS</b>	pag. 84
C.2	<b>Quantità dei titoli oggetto dell'OPS</b>	pag. 86
C.3	<b>Autorizzazioni</b>	pag. 86
C.4	<b>Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito dei Titoli</b>	pag. 86
C.4.1	Periodo di adesione	pag. 86
C.4.2	Irrevocabilità dell'adesione	pag. 86
C.4.3	Libera trasferibilità e vincoli sui Titoli	pag. 87
C.4.4	Procedura di Adesione	pag. 87
C.4.5	Termini delle Adesioni	pag. 88
C.5	<b>Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'OPS</b>	pag. 89

C.5.1	Comunicazioni relative alle Adesioni	pag. 89
C.5.2	Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta	pag. 89
C.6	<b>Mercati sui quali è promossa l'OPS</b>	pag. 89
D.	<b>NUMERO DI TITOLI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE</b>	pag. 91
D.1	Indicazione del numero e delle categorie di Titoli posseduti dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto	pag. 91
D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno sui Titoli, ovvero di ulteriori impegni sui medesimi strumenti	pag. 91
E.	<b>CORRISPETTIVO UNITARIO PER I TITOLI E SUA GIUSTIFICAZIONE</b>	pag. 92
E.1	Indicazione del corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione	pag. 92
E.2	Struttura e profilo di rischio dell'Offerta	pag. 95
E.3	Descrizione dei Titoli in Scambio	pag. 102
E.4	Descrizione dei diritti connessi ai Titoli in Scambio	pag. 102
E.5	Regime di circolazione dei Titoli in Scambio	pag. 102
E.6	Regime fiscale dei titoli in Scambio	pag. 102
E.7	Medie ponderate dei prezzi di mercato dei Titoli in Scambio e dei Titoli	pag. 102
E.8	Operazioni sui Titoli	pag. 102
Ebis.	<b>NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE</b>	pag. 105
Eter.	<b>EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI COSTITUENTI IL CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO</b>	pag. 106
F.	<b>DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO</b>	pag. 107
F.1	Data di Pagamento del Corrispettivo	pag. 107
F.2	Modalità di pagamento del Corrispettivo	pag. 107
F.3	Garanzie di esatto adempimento	pag. 107
G.	<b>PRESUPPOSTI GIURIDICI E MOTIVAZIONI DELL'OPS</b>	pag. 108
G.1	Presupposti giuridici dell'Offerta	pag. 108
G.2	Motivazioni dell'operazione	pag. 108

G.3	<b>Modalità di finanziamento</b>	pag. 108
H.	<b>EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE E LA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA</b>	pag. 109
I.	<b>COMPENSI AGLI INTERMEDIARI</b>	pag. 110
L.	<b>IPOTESI DI RIPARTO</b>	pag. 111
M.	<b>INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA</b>	pag. 112
N.	<b>APPENDICI</b>	pag. 113
	APPENDICE A	pag. 114
	APPENDICE B	pag. 123
	APPENDICE C	pag. 129
	APPENDICE D	pag. 131
O.	<b>DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE</b>	pag. 142
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	pag. 143

## DEFINIZIONI

<b>Aderenti</b>	I titolari dei Titoli legittimati ad aderire all'Offerta che abbiano validamente conferito i Titoli in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione.
<b>Adesioni</b>	Le adesioni attraverso le quali ciascun aderente conferisce i Titoli in adesione all'Offerta, ai termini e alle condizioni di cui al presente Documento di Offerta, nel corso del Periodo di Adesione.
<b>Avviso sui Risultati</b>	L'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti.
<b>Banca Italease o Emittente</b>	Banca Italease S.p.A., con sede legale in Milano, via Cino del Duca, 12.
<b>Banco Popolare o Offerente</b>	Banco Popolare - Società Cooperativa, con sede legale in Verona, Piazza Nogara, 2.
<b>Base di Calcolo</b>	Base di calcolo per i Titoli in Scambio e i Titoli Addizionali costituita dal tasso <i>mid swap</i> di pari durata.
<b>Clearing House</b>	Clearstream e/o Euroclear.
<b>Circolare 263</b>	Le Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, come successivamente modificate ed integrate.
<b>Condizioni di Efficacia dell'Offerta</b>	Le condizioni di efficacia a cui è subordinata l'Offerta (si veda il paragrafo A.1.2 del presente Documento di Offerta).
<b>Corrispettivo</b>	I Titoli in Scambio da assegnare agli Aderenti sulla base del Rapporto di Scambio, come indicato nel paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta, nonché il Rateo di Interessi.
<b>Condizione MAC</b>	Al mancato verificarsi, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento dell'Offerta, a livello nazionale e/o internazionale, (a) di eventi o circostanze straordinarie da cui derivino, o possano derivare, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano, o possano avere, effetti sostanzialmente negativi in relazione all'Offerta (includendosi, fra

	<p>l'altro, situazioni in cui, per l'intero Periodo di Adesione, risulti impossibile, per qualunque ragione e indipendentemente dal prezzo, il collocamento presso investitori istituzionali di obbligazioni subordinate aventi caratteristiche simili ai Titoli di Scambio) o (b) di eventi o circostanze che peggiorino la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria dell'Offerente rispetto alla situazione risultante dagli ultimi dati finanziari disponibili, in modo che ne derivi, o possa derivarne, un effetto sostanzialmente negativo in relazione all'Offerta (includendosi l'eccessiva onerosità dell'emissione dei Titoli in Scambio, da valutarsi secondo un criterio di sostenibilità finanziaria della nuova emissione) o (c) di modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare, l'acquisto dei Titoli ovvero l'esercizio del diritto di proprietà sugli stessi ovvero degli altri diritti inerenti i Titoli.</p>
<b>Data di Pagamento</b>	Il sesto Giorno Lavorativo successivo alla conclusione del Periodo di Adesione in cui sarà effettuato il trasferimento del Corrispettivo.
<b>EMTN Programme</b>	Il prospetto base relativo all'EMTN Programme del Banco Popolare, approvato dalla CSSF, autorità competente del Granducato di Lussemburgo, in data 28 Luglio 2009 e aggiornato con supplementi del 7 Settembre 2009 e 5 ottobre 2009.
<b>Exchange Offer Memorandum</b>	Il documento, non approvato da alcuna autorità competente e contenente informazioni sostanzialmente in linea con quelle contenute nel presente Documento di Offerta, messo a disposizione dei Portatori dei Titoli residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia nei limiti previsti dal medesimo documento.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Qualsiasi giorno, diverso dal sabato e dalla domenica o da un giorno festivo, in cui le banche commerciali e la borsa sono aperte a Milano, Londra e Lussemburgo.
<b>Gruppo Bancario</b>	Il gruppo bancario di cui il Banco Popolare è la banca capogruppo.
<b>Intermediari Depositari</b>	Gli intermediari presso i quali gli Aderenti detengono i loro Titoli.
<b>Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni</b>	Lucid Issuer Services Limited, con sede in Londra, Leroy House, 436 Essex Road, N1 3QP (England).

<b>Offerta o OPS</b>	L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta, come precisato nelle Premesse al Documento di Offerta.
<b>OPA</b>	L'offerta pubblica di acquisto che il Banco Popolare ha promosso sulle azioni ordinarie di Banca Italease dal 14 maggio 2009 all'1 luglio 2009.
<b>Operazione di ricapitalizzazione di Banca Italease</b>	L'operazione di aumento di capitale deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Italease dell'8 settembre 2009 e approvata dall'Assemblea Straordinaria di Banca Italease del 12 ottobre 2009.
<b>Periodo di Adesione</b>	Il Periodo di Adesione all'Offerta (si veda il paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta).
<b>Portatori</b>	I portatori dei Titoli.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il prezzo, espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale, al quale i Titoli in Scambio saranno emessi e che sarà pari al 100% del relativo valore nominale.
<b>Prezzo di Acquisto</b>	Il prezzo al quale i Titoli saranno riacquistati dall'Offerente, espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale di ciascun Titolo.
<b>Quantitativo Minimo</b>	La soglia minima di Titoli che devono essere conferiti all'Offerta perché quest'ultima possa avere efficacia, pari al 30% dell'ammontare complessivo dei Titoli, il cui valore nominale aggregato è pari ad Euro 275 milioni (si veda il paragrafo A.1.2 del presente Documento di Offerta).
<b>Rapporto di Scambio</b>	Il numero di Titoli in Scambio, arrotondato per difetto alla quinta cifra decimale, cui hanno diritto, in ragione del numero dei Titoli posseduti e conferiti in adesione all'Offerta, gli Aderenti.
<b>Rateo Interessi</b>	Il rateo interessi riconosciuto agli Aderenti che conferiscono in adesione all'Offerta i titoli.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
<b>Scheda di Adesione</b>	La scheda che deve essere sottoscritta dagli Aderenti e consegnata agli Intermediari Depositari.
<b>Spread</b>	Il numero di <i>basis points</i> determinato dall'Offerente che sarà sommato al valore registrato dalla Base di Calcolo per i Titoli in Scambio e i Titoli Addizionali.
<b>Testo Unico</b>	Il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente

<b>Bancario o TUB</b>	modificato ed integrato.
<b>Testo Unico o TUF</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato.
<b>Titoli</b>	I titoli denominati “ Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes” e “Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes” emessi da Banca Italease ed aventi rispettivamente i codici ISIN XS0203156798 e XS0259400918.
<b>Titoli in Scambio</b>	I titoli di debito subordinati Lower Tier II del Banco Popolare da emettersi sulla base dell’EMTN Programme, e per i quali sarà presentata richiesta di quotazione presso la borsa di Lussemburgo, che verranno attribuiti agli Aderenti. Tali titoli avranno un valore nominale pari ad Euro 50.000 e successivi multipli di Euro 1.000.
<b>Titoli Addizionali</b>	I titoli aventi caratteristiche identiche ai Titoli in Scambio che il Banco Popolare collocherà ad investitori qualificati.
<b>Valori Iniziali</b>	I valori puntuali indicativi del Prezzo di Acquisto e dello Spread che saranno comunicati il primo giorno del Periodo di Adesione (29 ottobre 2009), entro le ore 9:00.
<b>Valori Finali</b>	I valori puntuali finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread che saranno comunicati entro le ore 9:00 del terzo giorno del Periodo di Adesione (2 novembre 2009). L’Offerente potrà alla data di rilevazione della Base di Calcolo (il 5 novembre 2009) incrementare ulteriormente lo Spread a favore degli Aderenti e dei sottoscrittori dei Titoli Addizionali.

## PREMESSE

Le seguenti premesse forniscono una descrizione sintetica della struttura dell'operazione oggetto del presente Documento di Offerta. Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'Offerta si raccomanda un'attenta lettura del successivo capitolo "Avvertenze" e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

### Descrizione dell'Offerta

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di scambio volontaria (l'"Offerta" o l'"OPS") che Banco Popolare - Società Cooperativa ("Banco Popolare" o l'"Offerente") promuove, al netto dei titoli già detenuti dall'Offerente direttamente ed indirettamente (si veda il paragrafo D1 del Documento di Offerta), sull'intero valore nominale dei titoli indicati nella tabella di seguito riportata (i "Titoli"):

Emittente	Titoli	Valore nominale dei Titoli (in euro)	Ammontare totale (in milioni di euro)	ISIN
Banca Italease S.p.A.	Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes due 2014	1.000	150	XS0203156798
		10.000		
		100.000		
Banca Italease S.p.A.	Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes due 2016	50.000	125	XS0259400918

Per la descrizione delle caratteristiche dei Titoli, si rimanda al paragrafo C.1 del presente Documento di Offerta.

Al fine di fornire ai potenziali Aderenti una informativa circa il profilo di rischio/rendimento dell'Offerta, si riportano nel paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta le tabelle degli scenari probabilistici dell'investimento finanziario, che illustrano per ciascun Titolo il confronto del rendimento dell'investimento finanziario nel caso in cui si aderisca all'Offerta, ricevendo i Titoli in Scambio secondo le modalità indicate nel presente Documento di Offerta, con il caso in cui non si aderisca all'Offerta e si continuino a detenere i Titoli.

Si segnala che l'Offerente nel corso del periodo di Adesione potrà acquistare, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta i Titoli, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, secondo comma, lett. b) e dall'articolo 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

L'Offerta è stata approvata dal Consiglio di Gestione del Banco Popolare in data 29 settembre 2009.

L'Offerta si inserisce in un piano di ristrutturazione delle componenti subordinate del patrimonio di vigilanza di Banca Italease, deliberato dal Banco Popolare a seguito dell'inclusione di Banca Italease e delle società dalla stessa controllate nel Gruppo Banco Popolare, in quanto al termine dell'OPA lo stesso Banco Popolare ha acquisito il controllo di Banca Italease, con una partecipazione pari all'88,127% del capitale sociale. L'Offerta, oltre a consentire un'ottimizzazione del patrimonio consolidato del Banco Popolare permette:

- ai Portatori dei Titoli di scambiare una posizione che ancora nel recente passato ha espresso livelli di prezzo estremamente ridotti e *rating* di scarso *comfort* per gli investitori (Ba1 assegnato ai Titoli da Moody's e Baa3 e BBB+ assegnati rispettivamente da Moody's e Fitch Ratings a Banca Italease sul lungo termine) con un nuovo titolo del Banco Popolare, caratterizzato da un migliore *standing* creditizio (i *ratings* a lungo termine del Banco Popolare sono: A2 per Moody's; A- per Standard & Poor's e Fitch Ratings);
- di non alterare la struttura del patrimonio individuale di Banca Italease. Infatti i Titoli non saranno cancellati per effetto del loro acquisto da parte del Banco Popolare, ma continueranno a rappresentare componenti stabili del patrimonio individuale supplementare di Banca Italease;
- di non produrre alcuna variazione negativa alla componente supplementare del patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo Banco Popolare attraverso lo scambio con passività di uguale livello di subordinazione rispetto a quelle acquistate.

L'Offerta avrà durata, secondo quanto concordato con la CONSOB, dalle ore 9:00 del 29 ottobre 2009 alle ore 17:00 del 4 novembre 2009, estremi inclusi, salvo proroga, della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni vigenti (il "**Periodo di Adesione**").

L'Offerente riconoscerà agli aderenti all'Offerta (gli "**Aderenti**") titoli di debito subordinati Lower Tier II che lo stesso Offerente emetterà sulla base dell'EMTN Programme e per i quali sarà presentata richiesta di quotazione presso la Borsa di Lussemburgo (i "**Titoli in Scambio**"); per i dettagli dei Titoli in Scambio si rimanda al paragrafo E.3 del presente Documento di Offerta.

Il prezzo di emissione dei Titoli in Scambio sarà pari al 100% del valore nominale.

Il numero di Titoli in Scambio da assegnare a ciascun Aderente sarà determinato sulla base dei criteri indicati nel paragrafo E del presente Documento di Offerta e sarà in funzione del Rapporto di Scambio (come di seguito definito) applicabile a ciascuna serie di Titoli.

Il Rapporto di Scambio, arrotondato per difetto al quinto decimale, sarà calcolato per ciascuna serie di Titoli, in coincidenza della comunicazione dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto (come di seguito definiti), sulla base del rapporto tra il prezzo al quale i Titoli saranno acquistati dall'Offerente (il "**Prezzo di Acquisto**"), ed il prezzo, espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale, al quale i Titoli in Scambio saranno emessi e che sarà pari al 100% del relativo valore nominale (il "**Prezzo di Emissione**"). Il Prezzo di Acquisto dei Titoli sarà inferiore al relativo valore nominale.

Secondo quanto meglio descritto nel capitolo E del presente Documento di Offerta, in relazione ai Titoli in Scambio l'Offerente comunicherà lo Spread, rappresentato da un certo numero di *basis points* (lo "**Spread**") da sommarsi al valore della base di calcolo, rappresentata dal tasso *mid swap* di pari durata determinato alle ore 14:00 CET del Giorno Lavorativo successivo alla conclusione del Periodo di Adesione (di seguito, la "**Base di Calcolo**").

I valori del Prezzo di Acquisto e dello Spread saranno comunicati dall'Offerente secondo la tempistica e le modalità indicate nella tabella riportata nel prosieguo.

Si rimanda al paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta per una descrizione delle ipotesi in cui le variazioni dei valori del Prezzo di Acquisto e/o dello Spread attribuiscono un diritto di recesso agli Aderenti.

Nell'ipotesi in cui, sulla base del Rapporto di Scambio e del numero di Titoli posseduti, l'Aderente non abbia diritto ad almeno un Titolo in Scambio dal valore nominale di Euro 50.000, all'Aderente sarà riconosciuto un ammontare in Euro pari al Prezzo di Acquisto moltiplicato per il valore nominale dei relativi Titoli, maggiorato del Rateo Interessi.

Gli Aderenti, invece, che, sulla base dell'applicazione del Rapporto di Scambio, avranno diritto ad almeno un Titolo in Scambio da Euro 50.000 ma non ad un ulteriore Titolo in Scambio da Euro 50.000 o a successivi Titoli in Scambio multipli di Euro 1.000, riceveranno:

- Titoli in Scambio, nel numero risultante dall'applicazione del Rapporto di Scambio, aventi valore nominale pari ad Euro 50.000 e successivi multipli di Euro 1.000; e
- quell'ammontare in denaro - di importo non superiore ad Euro 999,9 periodico - che non è stato computato nel valore nominale dei Titoli in Scambio da attribuire all'Aderente, perché di ammontare inferiore ad Euro 1.000.

In relazione ai Titoli, alla Data di Pagamento gli Aderenti riceveranno altresì un ammontare in denaro pari agli interessi maturati tra l'ultima data di pagamento degli interessi della relativa serie dei Titoli e la Data di Pagamento, esclusa (il "**Rateo di Interessi**").

Contestualmente all'OPS, il Banco Popolare offrirà in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti dall'articolo 34 *ter*, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti), nuove passività subordinate aventi le medesime caratteristiche dei Titoli in Scambio (i "**Titoli Addizionali**" e l'"**Offerta di Titoli Addizionali**"). L'Offerta di Titoli Addizionali sarà promossa sulla base dell'EMTN Programme e si svolgerà secondo la prassi comunemente seguita per operazioni aventi la medesima natura. La data di *settlement* dell'Offerta di Titoli Addizionali coinciderà con la Data di Pagamento dell'OPS e il calcolo del *pricing* in data 5 novembre 2009 riguarderà sia i Titoli Addizionali che i Titoli in Scambio. Questi ultimi e i Titoli Addizionali saranno pertanto tra loro fungibili (i Titoli in Scambio congiuntamente ai Titoli Addizionali, i "**Nuovi Titoli Banco Popolare**"). Nell'ambito dell'Offerta di Titoli Addizionali, Goldman Sachs International ha assunto verso il Banco Popolare un impegno preliminare a sottoscrivere un ammontare di Titoli Addizionali che permetta al Banco Popolare di emettere un valore nominale aggregato dei Nuovi Titoli Banco Popolare almeno pari al valore nominale complessivo dei Titoli apportati in Adesione

all'OPS. Tale impegno preliminare è condizionato al verificarsi o mancato verificarsi di eventi, disciplinati da clausole generalmente utilizzate nella prassi per impegni simili, tra cui la sottoscrizione di un contratto di garanzia entro la Data di Pagamento (quest'ultimo unitamente all'impegno preliminare, gli "Impegni di Sottoscrizione"). Essendo i Titoli Addizionali fungibili con i Titoli in Scambio, in caso di buon esito dell'OPS, l'ammontare dei Nuovi Titoli Banco Popolare risulterà superiore a quello risultante sulla base delle Adesioni ricevute per i soli Titoli in Scambio.

### **Mercati in cui è promossa l'Offerta**

Il presente Documento di Offerta è rivolto esclusivamente ai portatori dei Titoli (i "Portatori") residenti o domiciliati in Italia.

Salvo quanto di seguito previsto, i Portatori dei Titoli residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia potranno aderire all'OPS - agli stessi termini e condizioni previste nel presente Documento di Offerta - secondo quanto riportato in un separato documento in lingua inglese, non approvato da alcuna autorità di vigilanza, che sarà messo a loro disposizione (il "Exchange Offer Memorandum") e che contiene informazioni coerenti con il presente Documento di Offerta.

L'OPS non è stata e non sarà promossa, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché in altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, e ciò né attraverso servizi postali o altri mezzi o strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono o internet) disponibili o accessibili negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia o Giappone o negli altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né attraverso strutture di qualsiasi tipo o mercati regolamentati degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia o Giappone o degli altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né in alcun altro modo.

L'OPS non può essere accettata attraverso i mezzi, gli strumenti o le strutture di cui sopra negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché in o da alcuno degli altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità.

Per una descrizione delle limitazioni applicabili all'Offerta, si rimanda al paragrafo C.6 del presente Documento di Offerta.

\*\*\*

Si riportano di seguito, in forma sintetica, i principali eventi relativi all'Offerta e la relativa tempistica.

<b>Data</b>	<b>Avvenimento</b>	<b>Modalità di comunicazione</b>
21 Settembre 2009	Presentazione istanza alla Banca d'Italia in relazione all'acquisto dei Titoli	Non applicabile

2 ottobre 2009	Comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 102 del TUF a seguito della delibera del Consiglio di Gestione dell'Offerente e contestuale deposito presso Consob del Documento di Offerta destinato alla pubblicazione.	Non applicabile
9 ottobre 2009	Presenza d'atto della Banca d'Italia in relazione all'acquisto dei Titoli.	Non applicabile
27 ottobre 2009	Approvazione del Documento di Offerta da parte della CONSOB	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti.
28 ottobre 2009	Avviso in merito alla pubblicazione del Documento di Offerta	Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano Il Sole 24 Ore e Milano & Finanza.
Entro le ore 9.00 del primo giorno del Periodo di Adesione (29 ottobre 2009)	Comunicazione, in relazione a ciascuna serie di Titoli, dei Valori Iniziali (come di seguito definiti) del Prezzo di Acquisto e dello Spread.	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti con i Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto e dello Spread.  Una volta fissati i Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto e dello Spread, laddove tali valori, ovvero le condizioni di mercato, siano tali da cambiare sostanzialmente i risultati degli scenari probabilistici dell'operazione di scambio riportati nel paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta, sarà fornita agli investitori, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente ( <a href="http://www.bancopopolare.it">www.bancopopolare.it</a> ), una versione aggiornata delle tabelle degli scenari probabilistici. Di tale pubblicazione si darà indicazione nel comunicato sopra indicato.
Ore 9.00 del 29 ottobre 2009	<b>Inizio del Periodo di Adesione all'Offerta</b>	Non applicabile.
Entro le ore 9.00 del terzo giorno del Periodo di Adesione (2	Comunicazione, in relazione a ciascuna serie dei Titoli, dei Valori Finali (come di seguito definiti) del	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti con i Valori

<p>novembre 2009)</p>	<p>Prezzo di Acquisto e dello Spread ed eventuale diritto di recesso - da esercitarsi entro le ore 17:00 del 4 novembre 2009 - per i Portatori che abbiano già aderito all'OPS, nonché del Rapporto di Scambio.</p> <p>Il Valore Finale dello Spread potrà essere ulteriormente incrementato a favore degli Aderenti il giorno di rilevazione della Base di Calcolo.</p>	<p>Finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread, nonché del Rapporto di Scambio.</p> <p>Sarà fornita agli investitori, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente (<a href="http://www.bancopopolare.it">www.bancopopolare.it</a>), una versione aggiornata delle tabelle sugli scenari probabilistici dell'operazione di scambio calcolate sulla base dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread.</p>
<p>2 novembre 2009</p>	<p>Comunicazione sui dati provvisori relativi alle Adesioni (comprensivo delle Adesioni effettuate da soggetti residenti o domiciliati in Italia e delle Adesioni effettuate al di fuori dell'Italia; in tale avviso saranno forniti anche i dati relativi alle sole Adesioni effettuate in Italia)</p>	<p>Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti.</p>
<p>Alle ore 17:00 del 4 novembre 2009</p>	<p><b>Termine del Periodo di Adesione all'Offerta (salvo proroga)</b></p>	<p>Non applicabile.</p> <p>Entro le ore 17:00 del 4 novembre 2009 dovrà essere esercitato eventualmente il diritto di recesso. I Titoli conferiti in Adesione e oggetto di recesso saranno restituiti entro due giorni lavorativi dal termine ultimo per esercitare il diritto di recesso.</p>
<p>5 novembre 2009</p>	<p>Rilevazione della Base di Calcolo ed eventuale incremento del Valore Finale dello Spread</p>	<p>Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti.</p>
<p>Non appena l'Intermediario incaricato del coordinamento e della gestione delle adesioni comunica all'Offerente i risultati dell'Offerta e comunque entro il 10</p>	<p>Comunicazione su (i) raggiungimento del Quantitativo Minimo; (ii) numero e valore nominale totale dei Titoli apportati all'Offerta; (iii) numero di Titoli in Scambio da emettersi e valore nominale totale; (iv) valore registrato dalla Base di Calcolo ed ammontare</p>	<p>Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti.</p>

novembre 2009	delle cedole dei Titoli in Scambio e dei Titoli Addizionali.	
Entro l'11 novembre 2009	Avviso sui risultati dell'Offerta (comprensivo delle Adesioni effettuate da soggetti residenti o domiciliati in Italia e delle Adesioni effettuate al di fuori dell'Italia; in tale avviso saranno forniti anche i dati relativi alle sole Adesioni effettuate in Italia).	Pubblicazione sul quotidiano Il Sole 24 Ore e Milano & Finanza
Entro l'11 novembre 2009	Messa a disposizione del <i>Final Terms</i> relativi ai Titoli in Scambio.	Non applicabile
Entro le ore 23:59 dell'11 novembre 2009	Comunicazione circa l'avveramento o mancato avveramento e/o eventuale decisione di rinuncia, della Condizione MAC e della Condizione sugli Impegni di Sottoscrizione (come di seguito definite).	Comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti (successivamente sarà effettuata la pubblicazione sul quotidiano Il Sole 24 Ore e Milano&Finanza).
12 novembre 2009	Pagamento del Corrispettivo agli Aderenti.	Non applicabile.
Entro due giorni lavorativi dalla comunicazione del mancato avveramento delle condizioni	In caso di mancato avveramento di una o più delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta e di mancata rinuncia, i Titoli saranno svincolati e ritorneranno nella disponibilità degli Aderenti, senza addebito di oneri o spese a loro carico.	Non applicabile.

## A. AVVERTENZE

### A.1 *Condizioni*

#### A.1.1 *Condizioni per lo svolgimento dell'Offerta*

Ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del Testo Unico della Finanza, nelle ipotesi in cui, per lo svolgimento dell'offerta, la normativa di settore richieda autorizzazioni di altre autorità, la CONSOB approva il documento di offerta entro cinque giorni dalla comunicazione delle autorizzazioni stesse.

Il 21 settembre 2009 il Banco Popolare ha presentato istanza per la promozione dell'Offerta alla Banca d'Italia.

In data 9 ottobre 2009 la Banca d'Italia, non determinandosi impatti negativi sul patrimonio di vigilanza dell'Offerente, ha preso atto dell'Offerta.

#### A.1.2 *Condizione di efficacia dell'Offerta*

L'Offerta è condizionata a ciascuno dei seguenti eventi (le "**Condizioni di Efficacia dell'Offerta**"):

- 1) al raggiungimento da parte dell'Offerente, alla chiusura del Periodo di Adesione, di Adesioni - incluse quelle effettuate da parte di Portatori dei Titoli residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia - pari al 30% del valore nominale aggregato dei Titoli, pari ad Euro 275 milioni (il "**Quantitativo Minimo**" e la "**Condizione sul Quantitativo Minimo**");
- 2) al mancato verificarsi, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento dell'Offerta, a livello nazionale e/o internazionale, (a) di eventi o circostanze straordinarie da cui derivino, o possano derivare, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano, o possano avere, effetti sostanzialmente negativi in relazione all'Offerta (includendosi, fra l'altro, situazioni in cui, per l'intero Periodo di Adesione, risulti impossibile, per qualunque ragione e indipendentemente dal prezzo, il collocamento presso investitori istituzionali di obbligazioni subordinate aventi caratteristiche simili ai Titoli di Scambio) o (b) di eventi o circostanze che peggiorino la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria dell'Offerente rispetto alla situazione risultante dagli ultimi dati finanziari disponibili, in modo che ne derivi, o possa derivarne, un effetto sostanzialmente negativo in relazione all'Offerta (includendosi l'eccessiva onerosità dell'emissione dei Titoli in Scambio, da valutarsi secondo un criterio di sostenibilità finanziaria della nuova emissione) o (c) di modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare, l'acquisto dei Titoli ovvero l'esercizio del diritto di proprietà sugli stessi ovvero degli altri diritti inerenti i Titoli ("**Condizione MAC**");

3) la mancata risoluzione degli Impegni di Sottoscrizione, aventi ad oggetto i Titoli Addizionali (“**Condizione sugli Impegni di Sottoscrizione**”).

L’Offerente potrà rinunciare, o modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo le modalità previste dall’articolo 43 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), a ciascuna delle Condizioni di Efficacia dell’Offerta.

#### **A.1.3 Modalità di diffusione delle informazioni inerenti l’avveramento o la rinuncia alle Condizioni di Efficacia dell’Offerta**

L’Offerente darà notizia del verificarsi o del mancato verificarsi di ciascuna delle Condizioni di Efficacia dell’Offerta ovvero, nel caso di mancato avveramento di una o più di queste ultime, dell’eventuale esercizio della facoltà di rinuncia, dandone comunicazione a CONSOB e ad almeno due agenzie di stampa nei seguenti termini:

- Condizione sul Quantitativo Minimo: non appena Lucid Issuer Services Limited (l’“**Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni**”) comunicherà all’Offerente il numero definitivo di Adesioni e comunque entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento;
- Condizione MAC e Condizione sugli Impegni di Sottoscrizione: entro le ore 23.59 del giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento.

In caso di mancato avveramento delle Condizioni di efficacia dell’Offerta, cui l’Offerente non abbia rinunciato e, quindi, del mancato perfezionamento dell’Offerta, i Titoli Oggetto dell’OPS saranno svincolati, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro due Giorni Lavorativi (come di seguito definiti) dall’Avviso sui Risultati dell’Offerta o dal comunicato con cui sia stato annunciato il mancato avveramento delle Condizioni di Efficacia dell’Offerta.

Per “**Giorno Lavorativo**” si intende un qualsiasi giorno, diverso dal sabato e dalla domenica o da un giorno festivo, in cui le banche commerciali e la borsa sono aperte a Milano, Londra e Lussemburgo.

#### **A.2. Alternative per i Portatori dei Titoli – rischi connessi alla decisione di aderire all’Offerta**

Nel valutare la propria decisione di aderire all’OPS, i Portatori dei Titoli devono anche tenere in considerazione i seguenti elementi:

- i rendimenti dei Titoli in Scambio e dei Titoli.

Relativamente ai rendimenti si rimanda al paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta, dove sono riportate le tabelle degli scenari probabilistici dell’investimento finanziario, che illustrano la probabilità che il rendimento derivante dai Titoli in Scambio sia maggiore, in linea, o inferiore al rendimento dei Titoli;

- il merito creditizio del Banco Popolare e quello di Banca Italease;

<b>Ratings Banco Popolare e Banca Italease a confronto</b>
--

		Banco Popolare al 16/10/2009	Banca Italease al 16/10/2009
<b>S&amp;P</b>	- Lungo termine	A- (negativo)	-
	- Breve termine	A-2	-
<b>MOODY'S</b>	- Lungo termine	A2 (stabile)	Baa3 (stabile)
	- Breve termine	P-1	P-3
	- <i>BFSR</i>	C- (negativo)	E+ (stabile)
<b>FITCH</b>	- Lungo termine IDR	A- (RatingWatch negativo) <sup>(1)</sup>	BBB+ (RatingWatch negativo) <sup>(2)</sup>
	- Breve termine	F2	F2
	- <i>Individual</i>	C	F
	- Support	2	2

(1) Messo sotto osservazione il 19 marzo 2009; incontro di due diligence nel mese di luglio 2009

(2) In data 17 luglio 2009, dopo aver rialzato il rating a lungo termine da BBB- a BBB+, Fitch ha messo tale rating in RatingWatch negativo.

Si riportano di seguito le date di assegnazione dei rating sopra indicati:

Per il Banco Popolare:

- Fitch Ratings: 19 marzo 2009 (successivamente è stato pubblicato un altro *report* senza nessuna modifica rispetto a quanto comunicato il 19 marzo);
- Moody's: 1 luglio 2009 (successivamente sono stati pubblicati altri *report* senza nessuna modifica rispetto a quanto comunicato l'1 luglio 2009);
- S&P: 26 marzo 2009 (successivamente sono stati pubblicati altri *report* senza nessuna modifica rispetto a quanto comunicato al 26 marzo 2009).

Per Banca Italease:

- Fitch Ratings: 17 luglio 2009
- Moody's: 20 luglio 2009

Le relazioni di rating sono disponibili sui rispettivi siti internet delle società ([www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) e [www.italease.it](http://www.italease.it)), mentre per una miglior comprensione delle definizioni dei termini utilizzati si rinvia ai siti delle agenzie di rating ([www.standardandpoors.com](http://www.standardandpoors.com), [www.moody.com](http://www.moody.com) e [www.fitchratings.com](http://www.fitchratings.com)).

- liquidità e volatilità dei prezzi dei Titoli.

Occorre considerare che la liquidità dei Titoli alla data del presente Documento di Offerta è bassa e non vi è alcuna certezza che i portatori dei Titoli che non aderiscono all'OPS siano in grado di negoziare tali titoli sul mercato secondario successivamente all'OPS stessa. Inoltre, non vi è alcuna certezza che, successivamente all'OPS, gli investitori riescano a cedere i Titoli sul mercato secondario a prezzi vicini o migliorativi rispetto al Prezzo di Acquisto, e ciò in ragione dell'elevata volatilità dei prezzi dei Titoli. Peraltro, la bassa liquidità dei Titoli potrebbe risultare ulteriormente ridotta in funzione delle adesioni all'OPS e alla conseguente riduzione del numero di Titoli in circolazione;

- rimborso anticipato dei Titoli.

I Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Step-up Notes hanno scadenza 15 ottobre 2014 e a far data dal 15 ottobre 2009 possono essere rimborsati anticipatamente in occasione di ciascuna data di pagamento delle cedole. I Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes hanno scadenza 28 giugno 2016 e potranno essere rimborsati anticipatamente a far data dal 28 giugno 2011, in occasione di ciascuna data di pagamento delle cedole.

I Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Step-up Notes non saranno rimborsati anticipatamente alla data del 15 ottobre 2009 da Banca Italease. Alla data del Documento di Offerta non è stata, invece, presa alcuna decisione relativamente alle successive scadenze.

Rispetto ai Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes, alla data del presente Documento di Offerta non è stata assunta alcuna decisione in merito al possibile rimborso anticipato. Con riferimento ad entrambi i Titoli si ricorda che il rimborso anticipato è assoggettato all'autorizzazione della Banca d'Italia secondo quanto previsto dal Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 3 delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 (la "**Circolare 263**"). Ne segue che, indipendentemente dalla volontà dell'Emittente, non vi è alcuna certezza circa il fatto

che i Titoli possano essere rimborsati anticipatamente rispetto alla loro data di scadenza.

- Tassi di interesse.

I Portatori dei Titoli che decidano di non aderire all'Offerta devono anche tenere in considerazione le possibili oscillazioni future dei tassi di interesse, che hanno un riflesso, sia in senso positivo che in senso negativo, diretto ed immediato sui Titoli (in quanto a tasso variabile). Coloro che decideranno di aderire all'Offerta, invece, potranno ottenere Titoli in Scambio con cedole a tasso fisso (per i rischi propri dei titoli a tasso fisso si veda il paragrafo A.3.3 del presente Documento di Offerta).

Nel caso in cui l'OPS andasse a buon fine, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali Portatori dei Titoli, in caso di adesione o di mancata adesione all'Offerta.

#### *A.2.1 Scenario in caso di adesione all'Offerta*

Gli Aderenti riceveranno Titoli in Scambio sulla base del Rapporto di Scambio.

Per maggiori informazioni circa il rendimento dei Titoli in Scambio raffrontato con quello dei Titoli (i cosiddetti scenari probabilistici dell'investimento finanziario), si veda il paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta.

#### *A.2.2 Scenario in caso di mancata adesione all'Offerta*

I Portatori dei Titoli che non aderiscano all'Offerta continueranno a detenere i Titoli. In relazione ai Titoli, si invitano i Portatori che decidono di non aderire all'Offerta a verificare i rischi e le caratteristiche dei Titoli descritti nei rispettivi documenti di offerta.

Con riferimento alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società emittente i Titoli, si invitano inoltre gli investitori a fare riferimento al paragrafo B.2 del presente Documento di Offerta.

Alla data del presente Documento di Offerta, nessuna determinazione è stata assunta dal Banco Popolare in ordine al soddisfacimento dei diritti connessi ai Titoli non portati in adesione.

#### *A.2.3 Scenario in caso di mancato avveramento delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta*

In caso di mancato avveramento di una o più delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta e, quindi, di mancato perfezionamento dell'OPS, i Titoli portati in adesione saranno restituiti entro due Giorni Lavorativi dall'Avviso sui Risultati dell'Offerta o dal comunicato con cui sia stato annunciato il mancato avveramento delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta.

### **A.3 Fattori di Rischio connessi ai Titoli in Scambio**

I Portatori dei Titoli devono considerare che una definizione compiuta di tutti i termini dell'OPS, utile al fine di addivenire ad un fondato giudizio circa l'adesione all'Offerta, potrà determinarsi solo a partire dal terzo giorno del Periodo di Adesione, in cui saranno comunicati, con comunicato ai sensi dell'articolo 114 del TUF e dell'articolo 66 del Regolamento Emittenti, i Valori Finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread. I Portatori dei Titoli Oggetto dell'OPS devono considerare che il Prezzo di Acquisto sarà determinato ad un valore inferiore al relativo valore nominale (relativamente ai criteri di determinazione del Prezzo di Acquisto e dello Spread si veda il paragrafo E.1. del presente Documento di Offerta) e, pertanto, nel caso avessero acquistato i Titoli ad un prezzo pari al relativo valore nominale, registreranno una perdita in conto capitale.

Di seguito vengono indicati i principali fattori di rischio relativi ai Titoli in Scambio.

Si rappresenta che i Titoli in Scambio, così come i Titoli, sono "*Passività Subordinate*" ai sensi del Titolo I, capitolo 2, sezione II, paragrafo 4.2 delle "*Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche*" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "*patrimonio supplementare*" (*Lower Tier II*). Ne consegue che in caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Date le caratteristiche di subordinazione dei Titoli in Scambio, esiste un rischio connesso alla possibilità che gli stessi non siano rimborsati o siano rimborsati solo parzialmente. Si invitano gli investitori a fare riferimento allo specifico fattore di rischio di seguito riportato al paragrafo A.3.2.

### **A.3.1 Rischio di Credito**

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche del Banco Popolare) è connesso all'eventualità che il Banco Popolare, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'eventualità di mancato pagamento va considerata anche in relazione al rischio di credito dei Titoli, che sono legati direttamente al rischio di credito di Banca Italease (relativamente ai *rating* dell'Offerente e dell'Emittente, si veda l'Avvertenza A.2 che precede).

Per maggiori informazioni circa i *rating* assegnati all'Offerente e all'Emittente si veda il Paragrafo A.2 del presente Documento di Offerta.

### **A.3.2 Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale per effetto del vincolo di subordinazione**

I Titoli in Scambio, così come i Titoli, sono "*Passività Subordinate*" ai sensi del Titolo I, capitolo 2, sezione II, paragrafo 4.2 delle "*Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche*" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni), costituenti "*patrimonio supplementare*" (*Lower Tier II*). Ne consegue che in caso

di liquidazione dell'Emittente, i Titoli in Scambio saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe pertanto incorrere in una perdita, anche totale del capitale inizialmente investito nei Titoli oggetto della presente OPS. Infatti, il rimborso dei Titoli in Scambio avviene solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione minore ed, in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - i Titoli in Scambio.

Inoltre, non sussistono garanzie di rimborso rilasciate dall'Emittente o da altri soggetti.

### **A.3.3 Rischio di liquidità dei Titoli in Scambio**

Il rischio di liquidità consiste nella difficoltà o impossibilità per l'investitore di liquidare l'investimento prima della sua scadenza naturale. Inoltre, qualora l'investitore fosse in grado di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza naturale del prestito, potrebbe ottenere un valore inferiore a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale. La possibilità per gli investitori di rivendere i Titoli in Scambio prima della scadenza dei medesimi dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare tali titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Al riguardo si segnala che l'Offerente ne richiederà la quotazione presso la Borsa di Lussemburgo.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che in relazione ai Titoli in Scambio venga ad esistere un mercato secondario liquido. Non sono stati, infatti, assunti impegni di *market making* dal Banco Popolare o da altri soggetti. Il portatore dei Titoli in Scambio potrebbe, quindi, trovarsi in difficoltà o addirittura nell'impossibilità di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza. Pertanto, gli Aderenti nell'elaborare la propria strategia finanziaria devono considerare che l'orizzonte temporale dell'investimento ed il profilo di rendimento dei Titoli in Scambio, la cui scadenza è prevista a sette anni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

### **A.3.4 Rischi di tasso per i Titoli in Scambio in caso di vendita prima della scadenza naturale**

I Titoli in Scambio sono titoli a tasso fisso; occorre, quindi, considerare che il rendimento del titolo è predeterminato e costante per tutta la durata dell'investimento e, pertanto, nel caso in cui i tassi di mercato dovessero tendere al rialzo, il sottoscrittore non beneficerebbe di tale crescita.

Qualora gli investitori decidano di vendere i Titoli in Scambio prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al valore nominale dei medesimi. Ed infatti il valore di mercato dei i Titoli in Scambio subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. A scadenza, il prezzo di rimborso dei Titoli in Scambio è pari al 100% del valore nominale. Prima della scadenza, invece, un aumento dei

tassi di interesse può comportare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

#### **A.3.5 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio - rendimento**

Il paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta riporta i criteri di fissazione del Prezzo di Acquisto. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dai Titoli in Scambio, a maggior ragione poiché si tratta di titoli subordinati, dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento negli stessi: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Si vedano a tal riguardo anche gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario in caso di adesione o non adesione all'Offerta, illustrati al paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta.

### **A.4 Modalità di adesione all'Offerta e gestione delle Spezzature**

#### **A.4.1 Modalità di adesione all'Offerta**

Le modalità di adesione all'Offerta sono illustrate dettagliatamente al paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta. I Portatori dei Titoli devono considerare che dal momento dell'Adesione, fatta eccezione per quanto previsto al paragrafo E.1 relativamente alle Adesioni effettuate sulla base dei Valori Iniziali, saranno irrevocabilmente vincolati in adesione all'Offerta e non potranno trasferire, vendere o comunque alienare a qualsiasi titolo i Titoli conferiti in adesione.

Gli Aderenti devono, inoltre, considerare che resta ad esclusivo loro carico il rischio di omissioni o ritardi da parte degli Intermediari Depositari nel trasmettere le adesioni alla Clearing House. Gli Aderenti dovranno, pertanto, avere cura di impartire le necessarie istruzioni all'Intermediario Depositario in tempo utile perché questo possa espletare le formalità di adesione presso la Clearing House nei modi e tempi indicati nel presente Documento di Offerta, avendo cura di verificare se l'Intermediario Depositario applica procedure e termini differenti.

Restano, inoltre, ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o costi eventualmente applicati dagli Intermediari Depositari o da altri intermediari incaricati.

#### **A.4.2 Modalità di gestione delle Spezzature**

Nell'ipotesi in cui, sulla base del Rapporto di Scambio e del numero di Titoli posseduti, l'Aderente non abbia diritto ad almeno un Titolo in Scambio, all'Aderente sarà riconosciuto un ammontare in Euro pari al Prezzo di Acquisto moltiplicato per il valore nominale dei relativi Titoli, maggiorato del Rateo Interessi.

Si rimanda al paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta per una descrizione del meccanismo applicabile alle ipotesi in cui agli Aderenti, sulla base dell'applicazione del Rapporto di Scambio, avessero diritto a ricevere Titoli in Scambio per un valore nominale che non sia un multiplo di Euro 1.000.

#### **A.5 Comunicato dell'Emittente**

Il comunicato di Banca Italease, in quanto soggetto emittente dei Titoli, redatto ai sensi degli articoli 103, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**Testo Unico**” o “**TUF**”) e 39 del Regolamento Emittenti e approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Banca Italease in data 23 ottobre 2009, è allegato al presente Documento di Offerta (il “**Comunicato dell'Emittente**”). Il Comunicato dell'Emittente contiene ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta nonché la valutazione sull'Offerta del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease.

## **B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**

### **B.1 Informazioni relative all'Offerente e all'emittente dei Titoli in Scambio**

Di seguito sono riportate le informazioni sul Banco Popolare, nella sua qualità di Offerente e di emittente dei Titoli in Scambio.

#### ***B.1.1 Denominazione, forma giuridica, sede sociale e durata***

La denominazione sociale dell'Offerente è Banco Popolare Società Cooperativa.

Il Banco Popolare è una società cooperativa con sede sociale e direzione generale in Verona, piazza Nogara n. 2, iscritta al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale e partita IVA n. 03700430238.

La durata del Banco Popolare è fissata, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2040.

Il Banco Popolare è nato in data 1 luglio 2007 dalla fusione perfetta tra il Banco Popolare di Verona e Novara e la Banca Popolare Italiana - Banca Popolare di Lodi.

#### ***B.1.2 Ammissione a quotazione***

La Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 5344 del 25 giugno 2007, ha ammesso alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") le Azioni ordinarie del Banco Popolare.

#### ***B.1.3 Capitale sociale***

Alla data del 30 giugno 2009, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Offerente è di Euro 2.305.735.686,00, suddiviso in n. 640.482.135 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di Euro 3,60.

Come da disposizioni legislative (articolo 30 del Testo Unico Bancario), fermo restando il diverso limite riconosciuto agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, nessun altro soggetto può detenere azioni di una banca popolare in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Ogni socio può esprimere un solo voto a prescindere dal numero di azioni possedute.

Si segnala che in data 31 luglio 2009 il Banco Popolare ha emesso gli strumenti finanziari di cui all'articolo 12 del DL 185/08 a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo pari a Euro 1.450.000.000,00.

#### ***B.1.4 Principali azionisti***

Sulla base del complesso delle informazioni in possesso dell'Offerente alla data del presente Documento di Offerta, solo Barclays Global Investors UK Holdings Limited risulta detenere indirettamente una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale del Banco Popolare (2,018%).

Non sono state fatte comunicazioni al Banco Popolare in ordine all'esistenza di patti parasociali ex articolo 122 del TUF.

### **B.1.5. Gruppo Banco Popolare**

Il Banco Popolare Società Cooperativa nasce dalla fusione tra due realtà bancarie preesistenti (il Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. e la Banca Popolare Italiana - Banca Popolare di Lodi Soc. Coop.), deliberata dalle rispettive assemblee il 10 marzo 2007. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° luglio 2007.

Il Banco Popolare Società Cooperativa è capogruppo del Gruppo Banco Popolare (il "**Gruppo**") ed è quotata in borsa.

Il Gruppo risulta articolato in due strutture specializzate:

- Banco Popolare, capogruppo operativa, con funzioni di indirizzo, governo e controllo del Gruppo, esercita le funzioni di direzione e coordinamento e nello specifico:
  - emana nei confronti delle componenti del Gruppo bancario le disposizioni necessarie per dare attuazione alle strategie del Gruppo secondo criteri di uniformità e coerenza e di adeguatezza rispetto ai business specifici;
  - garantisce la stabilità del Gruppo, verificando l'effettivo perseguimento degli obiettivi assegnati e presidiando l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni nell'ambito del Gruppo e delle società controllate;
  - svolge le attività di coordinamento del Gruppo anche attraverso l'accentramento dei poteri di indirizzo e di controllo così come descritto nel piano industriale di Gruppo;
  - individua e comunica alle società controllate quelle deliberazioni di competenza delle medesime che siano soggette ad informazione preventiva alla stessa capogruppo, nonché altre informazioni che la capogruppo ritenga di acquisire in relazione all'esercizio dei suoi compiti di coordinamento.
- Le banche del territorio e le società prodotto, controllate direttamente dalla capogruppo, le quali, tra loro integrate, concentrate o aggregate, costituiscono, nell'ambito delle rispettive attività di intermediazione creditizia, credito al consumo, finanza d'impresa, asset management, prodotti finanziari per la clientela retail, private e corporate, gestione del recupero del credito, aree di eccellenza e piattaforme operative a livello di Gruppo.

Le banche del territorio che compongono la rete distributiva del Gruppo sono:

- Banca Popolare di Verona-SGSP
- Banca Popolare di Lodi
- Banca Popolare di Novara

- Credito Bergamasco
- Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno
- Banca Popolare di Crema
- Banca Popolare di Cremona
- Banca Caripe

Il modello organizzativo prevede inoltre l'accentramento di attività specifiche presso distinte Società del Gruppo:

- Società Gestione Servizi: information technology; servizi di back e middle office accentrati (incassi e pagamenti, finanza e middle office), gestione della sicurezza sia fisica che logica, Legge 626, fonia e trasmissione dati, logistica, crediti speciali (back office e perfezionamento credito agevolato);
- Società Gestione Crediti: gestione delle sofferenze e recupero crediti;
- Efibanca: merchant banking;
- Banca Aletti: attività di investment banking, compresa la progettazione di prodotti finanziari, nonché attività di private banking e gestioni patrimoniali;
- Aletti Gestielle SGR: gestione di fondi e prodotti di risparmio gestito;
- BP Property Management: prestazioni di servizi immobiliari.

Il Gruppo è presente con proprie filiali in tutte le regioni italiane. I principali mercati geografici di riferimento del Gruppo sono riferibili ai territori storici di origine e radicamento delle banche del territorio che lo compongono e che costituiscono l'attività largamente prevalente in termini di *asset* complessivi del Gruppo.

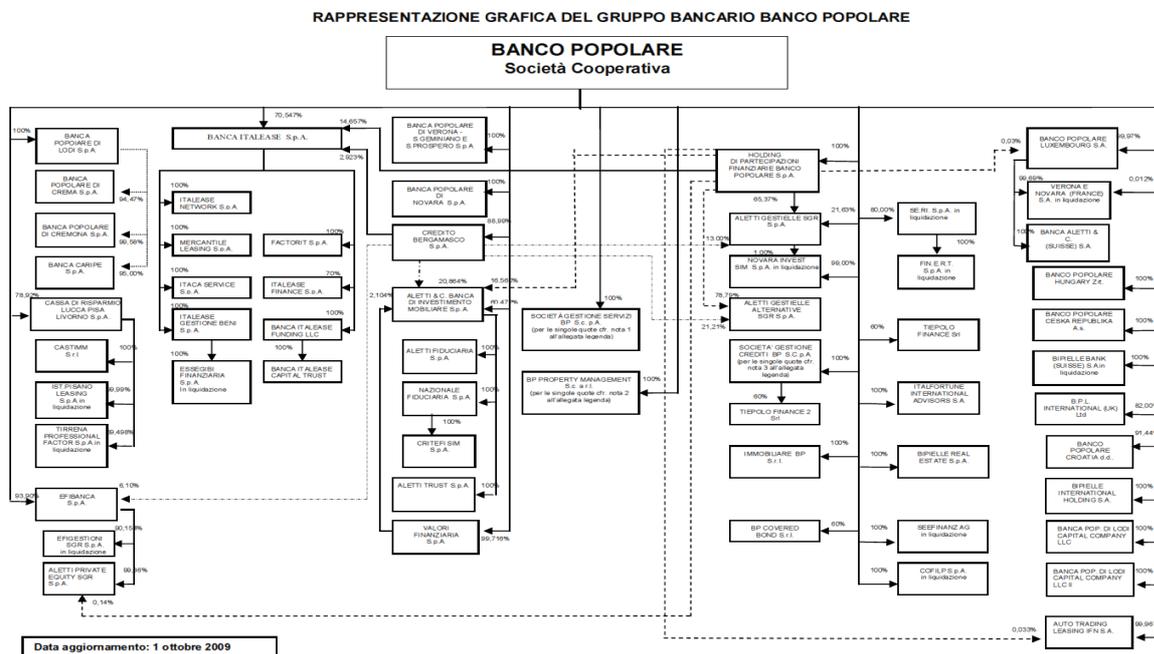
Complessivamente, alla data del 31 dicembre 2008, le banche riconducibili al Banco Popolare operano attraverso una rete di 2.177 sportelli in Italia, corrispondente ad una quota aggregata sul totale nazionale del 6,38%. Le regioni a più intensa localizzazione del Gruppo sono Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte, nelle quali si concentra oltre il 51% della rete distributiva totale le cooperative.

All'estero il Gruppo è presente attraverso le società controllate Banco Popolare Luxembourg, Banca Aletti & C. (Suisse), Banco Popolare Croatia, BP Česká Republika, Banco Popolare Hungary, Auto Trading leasing in Romania e Banco Popolare London branch. Rafforzano la presenza all'estero gli uffici di rappresentanza in India (Mumbai), Cina (Pechino, Shanghai e Hong Kong) e Russia (Mosca).

#### **Acquisizione del Gruppo Banca Italease**

In data 15 luglio 2009 si è conclusa l'OPA promossa dal Banco Popolare sulle azioni Banca Italease. A seguito dell'OPA il Banco Popolare è venuto a detenere n. 148.408.912 azioni Banca Italease, rappresentative dell'88,127% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente. Pertanto, dalla data di pagamento dell'OPA (22 luglio 2009) il gruppo a cui era a capo Banca Italease è entrato a far parte del Gruppo Banco Popolare.

Per maggiori dettagli sul Gruppo Banca Italease si veda il paragrafo B.2.7 del presente Documento di Offerta.



**LEGENDA**

(Rappresentazione grafica del Gruppo Bancario Banco Popolare)

Nota 1

Società Gestione Servizi BP – Società Consortile per azioni

Il capitale sociale della società è così ripartito:

Società	Quota % detenuta
Banco Popolare Soc.Coop.	20,50
Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S. Prospero S.p.A.	15,00
Banca Popolare di Novara S.p.A.	15,00
Banca Popolare di Lodi S.p.A.	15,00
Credito Bergamasco S.p.A.	10,00
Aletti & C. Banca d'Investimento Mobiliare S.p.A.	10,00
Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	10,00
Banca Popolare di Crema S.p.A.	0,75
Banca Popolare di Cremona S.p.A.	0,75
Banca Caripe S.p.A.	0,75
Società Gestione Crediti BP S.p.A.	0,75

Aletti Gestielle SGR S.p.A.	0,50
Immobiliare BP S.r.l.	0,50
Holding di Partecipazioni Finanziarie BP S.p.A.	0,50
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>

**Nota 2**

BP Property Management – Società Consortile a responsabilità limitata

Il capitale sociale della società è così ripartito:

<b>Società</b>	<b>Quota % detenuta</b>
Banco Popolare Soc.Coop.	27,31
Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S. Prospero	20,00
Banca Popolare di Novara S.p.A.	20,00
Banca Popolare di Lodi S.p.A.	10,00
Credito Bergamasco S.p.A.	10,00
Immobiliare BP S.r.l.	4,61
Aletti & C. Banca d'Investimento Mobiliare S.p.A.	1,00
Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	1,00
Banca Popolare di Crema S.p.A.	1,00
Banca Popolare di Cremona S.p.A.	1,00
Banca Caripe S.p.A.	1,00
Società Gestione Crediti BP S.p.A.	1,00
Società Gestione Servizi BP Soc.Consortile per Azioni	1,00
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	0,54
Holding di Partecipazioni Finanziarie BP S.p.A.	0,54
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>

**Nota 3**

Società Gestione Crediti BP – Società Consortile per azioni

Il capitale sociale della società è così ripartito:

<b>Società</b>	<b>Quota % detenuta</b>
Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S. Prospero S.p.A.	20,00

Banca Popolare di Novara S.p.A.	20,00
Banca Popolare di Lodi S.p.A.	20,00
Banco Popolare Soc.Coop.	16,00
Credito Bergamasco S.p.A.	10,00
Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.	10,00
Banca Popolare di Crema S.p.A.	1,00
Banca Popolare di Cremona S.p.A.	1,00
Banca Caripe S.p.A.	1,00
Efibanca S.p.A.	1,00
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>

### B.1.6 Organi sociali e società di revisione

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il Banco adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*octies* e seguenti del Codice Civile. Di seguito sono indicati, alla data di redazione del presente Documento di Offerta, i membri del Consiglio di Gestione ed i membri del Consiglio di Sorveglianza, gli eventuali incarichi ricoperti all'interno del Gruppo.

#### Consiglio di Gestione

Il Banco Popolare è amministrato da un Consiglio di Gestione, attualmente composto da 12 componenti nominati dal Consiglio di Sorveglianza. I membri del Consiglio di Gestione sono tutti domiciliati per la carica presso la Sede Sociale del Banco Popolare in Piazza Nogara 2, Verona.

Cognome e Nome	Carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di nomina	Scadenza del mandato
Coda prof. Vittorio(*)	Presidente	Biella	5-lug.-1935	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Saviotti dott. Pier Francesco	Consigliere Delegato con funzioni di Vice Presidente	Alessandria	16-giu.-1942	7-dic.-2008	Approvazione bilancio al 31.12.2010
Baronio dott. Franco	Consigliere	Milano	21-apr.-1966	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Cariello dott. Alfredo	Consigliere	Sapri (Salerno)	10-set.-1945	27-apr.-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Civaschi rag. Aldo (**)	Consigliere	Milano	27-apr.-1941	15-set.-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2009

Corsi dott. Luigi (**)	Consigliere	Sant'Angelo Lodigiano (Lodi)	27-mar.-1959	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
De Angelis dott. Domenico	Consigliere	Pompei (Napoli)	3-mar.-1964	27-apr.-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Di Maio dott. Maurizio	Consigliere	Roma	21-nov.-1960	27-apr.-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Faroni dott. Maurizio	Consigliere	Brescia	20-gen.-1958	27-apr.-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Papa rag. Giorgio	Consigliere	Varese	24-apr.-1956	28-lug.-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Romanin Jacur dott. Roberto (**)	Consigliere	Padova	3-ott.-1952	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Sironi prof. Andrea (**)	Consigliere	Milano	13-mag.-1964	14-ott.-2008	Approvazione bilancio al 31.12.2009

### Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza del Banco Popolare è attualmente composto da 20 componenti nominati dall'Assemblea del Banco Popolare. I membri del Consiglio di Sorveglianza sono tutti domiciliati per la carica presso la Sede Sociale del Banco Popolare in Piazza Nogara 2, Verona.

Cognome e Nome	Carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di nomina	Scadenza del mandato
Fratta Pasini avv. Carlo	Presidente	Verona	30-lug.-1956	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Giarda prof. Dino Piero	Vice Presidente Vicario	Milano	9-dic.-1936	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Comoli prof. Maurizio	Vice Presidente	Novara	9-nov.-1958	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Boroli dott. Marco	Consigliere	Novara	25-ago.-1947	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Buffelli dott. Giuliano	Consigliere	Gera Lario (Como)	19-mag.-1943	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Castellotti sig. Guido Duccio	Consigliere	Livraga (Lodi)	25-mar.-1947	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Coccoli dott. Costantino	Consigliere	Lodi	21-lug.-1946	3-mag-2008	Approvazione bilancio al 31.12.2010
Erba dott. Gabriele Camillo	Consigliere	Sant'Angelo Lodigiano (Lodi)	23-set.-1963	25-apr-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2011
Filippa p.chim. Gianni	Consigliere	Borgosesia (Vercelli)	10-nov.-1951	25-apr-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2011
Guidi p.ind. Andrea	Consigliere	Pisa	28-nov.-1957	25-apr-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2011

Manzonetto prof. Pietro	Consigliere	Castelfranco Veneto (Treviso)	24-nov.-1944	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Marino not. Maurizio	Consigliere	Verona	9-set.-1944	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Minoja prof. Mario	Consigliere	Milano	12-ott.-1965	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Rana rag. Gian Luca	Consigliere	Verona	20-dic.-1965	3-mag-2008	Approvazione bilancio al 31.12.2010
Rangoni Machiavelli m.se Claudio	Consigliere	Modena	21-gen.-1953	1-lug.-2007	Approvazione bilancio al 31.12.2009
Ravanelli dott. Fabio	Consigliere	Novara	8-gen.-1970	3-mag-2008	Approvazione bilancio al 31.12.2010
Sonato dott. Alfonso	Consigliere	Verona	11-ago.-1951	3-mag-2008	Approvazione bilancio al 31.12.2010
Squintani not. Angelo	Consigliere	Lodi	1°-ago.-1950	3-mag-2008	Approvazione bilancio al 31.12.2010
Veronesi dott. Sandro	Consigliere	Ala (Trento)	18-ott.-1959	25-apr-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2011
Zanini dott. Tommaso	Consigliere	Verona	4-mar.-1974	25-apr-2009	Approvazione bilancio al 31.12.2011

### Società di Revisione

Le Assemblee straordinarie dei soci del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. ("BPVN") e di Banca Popolare Italiana S.p.A. ("BPI"), tenutesi in data 10 marzo 2007, nell'approvare il Progetto di fusione mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa, hanno determinato altresì il conferimento delle funzioni controllo e revisione contabile del costituendo Banco Popolare, ai sensi dell'art. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Conseguentemente nell'atto di fusione tra BPVN e BPI, stipulato in data 27 giugno 2007 con efficacia 1° luglio 2007, mediante costituzione del Banco Popolare Società Cooperativa, in conformità al Progetto di fusione e alle delibere assembleari sopra richiamate, le funzioni di controllo e di revisione contabile del Banco Popolare, ai sensi degli artt. 155 e ss. del D.Lgs 58/1998 sono state conferite, per il periodo 2007 - 2015, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G. D. Romagnosi n. 18/A, Roma, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera n. 10.831 del 16 luglio 1997 (la "Società di Revisione").

La Società di Revisione ha revisionato i bilanci di esercizio ed i bilanci consolidati al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008, esprimendo in entrambi i casi un giudizio positivo senza rilievi, ai sensi dell'articolo 156 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

### **B.1.7 Attività**

Banco Popolare è autorizzato dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione italiana.

Il Banco Popolare ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. Il Banco può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, tutte le operazioni ed i servizi bancari, finanziari e assicurativi, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni, l'esercizio dell'attività di finanziamento regolamentata da leggi speciali e l'acquisto e la cessione di crediti di impresa.

Il Banco può compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. Per conseguire le proprie finalità, il Banco può aderire ad associazioni e consorzi.

Il Banco Popolare, quale banca che esercita attività di direzione e coordinamento del Gruppo Bancario Banco Popolare ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, emana disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

### **Rischi connessi a procedimenti giudiziari pendenti**

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti legali, governativi o arbitrari a carico del Banco Popolare, che possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività del Banco.

Non si ritiene che i rischi potenziali e gli eventuali oneri riguardanti le varie cause passive in essere, sia a livello singolo che nel loro complesso, possano avere effetti significativi sulla solvibilità dell'Offerente.

### **Il progetto di ristrutturazione e riassetto delle attività del Gruppo Banca Italease - fase operativa**

Nei giorni immediatamente successivi alla conclusione del periodo di riapertura volontaria del periodo di adesione all'OPA lanciata dal Banco Popolare su Banca Italease, è stato avviato il progetto di riorganizzazione del Gruppo Italease, in esecuzione dell'Accordo

Quadro sottoscritto il 15 marzo scorso tra il Banco Popolare, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Milano e Banca Popolare di Sondrio.

Come previsto dal citato accordo, sono state costituite le due nuove società, la prima per la gestione dei crediti non performing, incagliati o in sofferenza di Banca Italease o di società da essa controllate (Release S.p.A.) e la seconda per la gestione e lo sviluppo delle attività di leasing, con l'obiettivo di sostenere le economie delle aree di insediamento delle banche socie, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese (Alba S.p.A.).

L'avvio operativo delle due nuove società, subordinato all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni degli Organi di vigilanza, è previsto entro la fine del corrente anno.

A tale riguardo si ricorda che il progetto di ristrutturazione prevede l'apporto nella Release S.p.A. di un ramo d'azienda costituito da: (i) crediti non performing, incagliati o in sofferenza di Banca Italease o di società da essa controllate e rivenienti da operazioni di leasing e/o mutuo per un importo lordo massimo di 5 miliardi di euro; (ii) passività di corrispondente importo; (iii) rapporti giuridici relativi alle summenzionate attività e passività. L'operazione si dovrebbe perfezionare entro il 31 dicembre 2009. Il capitale sociale della "Release S.p.A." sarà detenuto dal Banco Popolare o da Banca Italease per l'80%, dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per il 10,84%, dalla Banca Popolare di Sondrio per il 6,23% e per il 2,93% dalla Banca Popolare di Milano. La società sarà capitalizzata dai soci per un importo tale da assicurare alla stessa un Total Capital Ratio pari al 7% e verrà munita delle strutture operative, di personale (40 unità) e di mezzi per lo svolgimento della propria attività, con l'intendimento di realizzare le migliori condizioni per un'efficiente gestione del ramo conferito, in un'ottica di massimizzazione del suo valore. In termini di impegni di funding, la nuova società sarà finanziata proporzionalmente dai propri soci.

Il progetto di ristrutturazione prevede inoltre il conferimento in Alba S.p.A. di un ramo d'azienda costituito da (i) crediti in bonis di Banca Italease e di società da essa controllate rivenienti principalmente da operazioni di leasing e/o mutuo originate dalle reti delle banche di Banca Italease per un controvalore massimo lordo di circa 5,9 miliardi di euro (parte dei quali oggetto di operazioni di cartolarizzazione, nell'ambito delle quali si potrà trovare una quota fisiologica di crediti non performing); (ii) passività di corrispondente importo; (iii) rapporti giuridici relativi alle summenzionate attività e passività. Anche tale operazione si dovrebbe perfezionare entro il 31 dicembre 2009. Il capitale sociale di NewCo Due sarà detenuto dal Banco Popolare o da Banca Italease per il 32,79%, dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per il 36,44%, dalla Banca Popolare di Sondrio per il 20,95% e per il 9,83% dalla Banca Popolare di Milano. La nuova società verrà capitalizzata dai soci per un importo tale da assicurare alla stessa un Total Capital Ratio pari al 7% e sarà dotata delle strutture operative, di personale (350 unità) e di mezzi per lo svolgimento della propria attività, con l'obiettivo di focalizzare l'attività della nuova società su specifici segmenti di business, ritenuti strategici e meritevoli di sviluppo in funzione del contributo

apportabile da ciascun Socio; ciò al fine di sostenere le economie - con particolare riferimento alle piccole e medie imprese - delle aree di insediamento delle banche socie e di quelle convenzionate. E' inoltre prevista la sottoscrizione di accordi accessori riferiti ai portafogli dei crediti "in bonis" originati dal "canale bancario" e ad una parte fisiologica di crediti "non performing" sempre originati dal "canale bancario", ceduti a servizio di operazioni di cartolarizzazione realizzate da Banca Italease con la finalità di allocare su Alba S.p.A. i rischi connessi ad eventuali mancati pagamenti dei predetti crediti e di allocare a favore della medesima i relativi rendimenti. In termini di impegni di funding, la nuova società sarà finanziata dai soci diversi da Banca Italease e/o dal Banco Popolare.

Qualora sia necessario al fine di assicurare il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi previsti dalle norme di legge e regolamentari applicabili, il Banco Popolare è disponibile ad assicurare a Banca Italease le risorse patrimoniali necessarie ad assicurare il rispetto dei requisiti patrimoniali. Il Banco Popolare provvederà al sostegno finanziario di Banca Italease, anche in relazione alle scadenze dei prestiti obbligazionari e cartolarizzazioni in essere.

In esito alle Operazioni di Riorganizzazione descritte, Banca Italease proseguirà lo svolgimento, direttamente o indirettamente, della propria attività, attraverso la gestione del portafoglio crediti e contratti in essere.

Si segnala che Factorit S.p.A. non sarà trasferita né a Release S.p.A. né a Alba S.p.A. nel contesto delle Operazioni di Riorganizzazione. Factorit per tanto rimarrà controllata diretta di Banca Italease, salva la possibilità di una sua valorizzazione anche attraverso operazioni di natura straordinaria.

### **L'operazione di ricapitalizzazione di Banca Italease**

Relativamente all'operazione di ricapitalizzazione di Banca Italease e ai relativi impegni di sottoscrizione assunti dal Banco Popolare, si veda il paragrafo B.2.3 del presente Documento di Offerta.

### **Rapporti con il Gruppo Banca Italease**

Alla data del 30 giugno 2009 il Gruppo ha concesso affidamenti a società facenti capo al Gruppo Banca Italease per complessivi 5.617 milioni. Gli utilizzi a fronte delle linee di credito accordate ammontano alla stessa data a 4.135 milioni. La tabella seguente evidenzia il dettaglio per forma tecnica degli affidamenti e degli utilizzi in essere a fine semestre:

<i>(milioni di euro)</i>	<b>Fidi</b>	<b>Utilizzi</b>
Crediti per cassa	5.146	3.685
Crediti di firma	406	399

Titoli obbligazionari	65	51
<b>Totale</b>	<b>5.617</b>	<b>4.135</b>

Ai rapporti di credito in essere sono applicate attualmente le seguenti condizioni, invariate rispetto al 31 dicembre scorso:

- Scoperti di conto corrente: euribor 3 mesi (media mese corrente) + 50 b.p.
- Finanziamenti in pool: euribor 3 mesi + 80 b.p.
- Fidejussori e altri crediti di firma: euribor +45 b.p.

Con specifico riferimento all'attività di negoziazione di derivati svolta dal Gruppo in contropartita al Gruppo Bancaltalease per il tramite della controllata Banca Aletti nel corso del primo semestre del 2009, si precisa che al 30 giugno 2009 risultano in essere operazioni per valori nozionali pari a 634 milioni. La valutazione al fair value delle suddette posizioni risultava negativa per Banca Aletti per circa 77 milioni, pari al 12,1% dei valori nozionali.

Si segnala infine che, a decorrere dal secondo trimestre dell'esercizio, l'attività di negoziazione in derivati effettuata dalle altre banche del Gruppo in contropartita del GruppoItalease è stata trasferita su Banca Aletti, pertanto al 30 giugno 2009 non vi sono ulteriori posizioni in essere.

## B.1.8 Situazione patrimoniale e conto economico

### B.1.8.1 Prospetti Contabili al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

#### Stato patrimoniale consolidato 2008

Nel seguito, vengono riportati i principali dati economici e patrimoniali consolidati del Gruppo Banco Popolare al 31 dicembre 2008, posti a confronto con i dati al 31 dicembre 2007, come riportati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Per un maggior dettaglio rispetto all'informativa di seguito riportata, si rinvia alle relazioni annuali consolidate del Banco Popolare al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, disponibili anche sul sito internet [www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it).

#### Stato Patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
<i>(migliaia di euro)</i>				
<b>10</b> Cassa e disponibilità liquide	710.004	692.029	17.975	2,6%
<b>20</b> Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.033.368	10.039.860	-6.492	-0,1%
<b>30</b> Attività finanziarie valutate al fair value	311.375	888.437	-577.062	-65,0%
<b>40</b> Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.625.154	1.812.657	-187.503	-10,3%

<b>50</b> Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	530.296	712.527	-182.231	-25,6%
<b>60</b> Crediti verso banche	12.480.432	14.189.365	-1.708.933	-12,0%
<b>70</b> Crediti verso clientela	81.026.194	84.551.034	-3.524.840	-4,2%
<b>80</b> Derivati di copertura	92.881	43.741	49.140	112,3%
<b>90</b> Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	9.142	-4.227	13.369	
<b>100</b> Partecipazioni	1.457.405	870.477	586.928	67,4%
<b>120</b> Attività materiali	1.329.149	1.505.608	-176.459	-11,7%
<b>130</b> Attività immateriali	5.333.248	6.433.928	-1.100.680	-17,1%
di cui: avviamento	4.469.851	5.454.708	-984.857	-18,1%
<b>140</b> Attività fiscali	2.681.931	1.786.491	895.440	50,1%
a) correnti	833.006	725.046	107.960	14,9%
b) anticipate	1.848.925	1.061.445	787.480	74,2%
<b>150</b> Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	186.691	880.524	-693.833	-78,8%
<b>160</b> Altre attività	3.568.189	3.990.290	-422.101	-10,6%
<b>Totale</b>	<b>121.375.459</b>	<b>128.392.741</b>	<b>-7.017.282</b>	<b>-5,5%</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>Variazioni</b>	
<i>(migliaia di euro)</i>				
<b>10</b> Debiti verso banche	8.345.499	13.107.806	-4.762.307	-36,3%
<b>20</b> Debiti verso clientela	51.351.055	51.126.139	224.916	0,4%
<b>30</b> Titoli in circolazione	24.252.656	30.151.847	-5.899.191	-19,6%
<b>40</b> Passività finanziarie di negoziazione	3.374.818	3.124.621	250.197	8,0%
<b>50</b> Passività finanziarie valutate al fair value	17.525.901	11.951.082	5.574.819	46,6%
<b>60</b> Derivati di copertura	49.985	33.551	16.434	49,0%
<b>70</b> Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	70.555	-43.663	114.218	
<b>80</b> Passività fiscali	1.306.794	1.201.048	105.746	8,8%
a) correnti	661.279	447.727	213.552	47,7%
b) differite	645.515	753.321	-107.806	-14,3%
<b>90</b> Passività associate ad attività in via di dismissione	22.561	416.158	-393.597	
<b>100</b> Altre passività	3.619.925	4.987.143	-1.367.218	-27,4%

<b>110</b> Trattamento di fine rapporto del personale	417.746	436.982	-19.236	-4,4%
<b>120</b> Fondi per rischi ed oneri	850.305	825.239	25.066	3,0%
a) quiescenza e obblighi simili	185.815	188.069	-2.254	-1,2%
b) altri fondi	664.490	637.170	27.320	4,3%
<b>140</b> Riserve da valutazione	-8.825	141.953	-150.778	
<b>160</b> Strumenti di capitale	2.534	2.534		
<b>170</b> Riserve	2.968.874	2.752.729	216.145	7,9%
<b>180</b> Sovrapprezzi di emissione	4.880.035	4.880.023	12	0,0%
<b>190</b> Capitale	2.305.735	2.305.733	2	0,0%
<b>200</b> Azioni proprie (-)	-30.966	-28.163	2.803	
<b>210</b> Patrimonio di pertinenza di terzi	403.644	402.756	888	0,2%
<b>220</b> Risultato dell'esercizio	-333.372	617.223	-950.595	
<b>Totale</b>	<b>121.375.459</b>	<b>128.392.741</b>	<b>-7.017.282</b>	<b>-5,5%</b>

### Conto economico consolidato

<b>Voci del conto economico</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>Variazioni</b>	
<i>(migliaia di euro)</i>				
<b>10</b> Interessi attivi e proventi assimilati	6.199.444	4.361.542	1.837.902	42,1%
<b>20</b> Interessi passivi e oneri assimilati	-3.941.067	-2.684.742	1.256.325	46,8%
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>2.258.377</b>	<b>1.676.800</b>	<b>581.577</b>	<b>34,7%</b>
<b>40</b> Commissioni attive	1.211.036	1.156.747	54.289	4,7%
<b>50</b> Commissioni passive	-150.027	-142.041	7.986	5,6%
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>1.061.009</b>	<b>1.014.706</b>	<b>46.303</b>	<b>4,6%</b>
<b>70</b> Dividendi e proventi simili	447.999	138.620	309.379	223,2%
<b>80</b> Risultato netto dell'attività di negoziazione	-522.804	45.654	-568.458	
<b>90</b> Risultato netto dell'attività di copertura	-3.620	-2.311	1.309	56,6%
<b>100</b> Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	32.567	143.338	-110.771	-77,3%
a) crediti	-15.482	398	-15.880	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	49.531	140.382	-90.851	-64,7%
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5		5	

d) passività finanziarie	-1.487	2.558	-4.045	
<b>110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value</b>	<b>199.117</b>	<b>172.759</b>	<b>26.358</b>	<b>15,3%</b>
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>3.472.645</b>	<b>3.189.566</b>	<b>283.079</b>	<b>8,9%</b>
<b>130 Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento di:</b>				
a) crediti	-1.140.579	-312.064	828.515	265,5%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-176.492	-108.077	68.415	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-23.575		-23.575	
d) altre operazioni finanziarie	-13.450	-266	13.184	
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.118.549</b>	<b>2.769.159</b>	<b>-650.610</b>	<b>-23,5%</b>
<b>180 Spese amministrative:</b>				
a) spese per il personale	-1.629.784	-1.420.572	209.212	14,7%
b) altre spese amministrative	-1.076.134	-780.491	295.643	37,9%
<b>190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri</b>	<b>-204.422</b>	<b>-105.106</b>	<b>99.316</b>	<b>94,5%</b>
<b>200 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali</b>	<b>-126.086</b>	<b>-91.737</b>	<b>34.349</b>	<b>37,4%</b>
<b>210 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali</b>	<b>-136.896</b>	<b>-72.695</b>	<b>64.201</b>	<b>88,3%</b>
<b>220 Altri proventi (oneri) di gestione</b>	<b>856.285</b>	<b>498.507</b>	<b>357.778</b>	<b>71,8%</b>
<b>230 Costi operativi</b>	<b>-2.317.037</b>	<b>-1.972.094</b>	<b>344.943</b>	<b>17,5%</b>
<b>240 Utili (Perdite) delle partecipazioni</b>	<b>-271.410</b>	<b>259.882</b>	<b>-531.292</b>	
<b>260 Rettifiche di valore dell'avviamento</b>	<b>-485.776</b>		<b>-485.776</b>	
<b>270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti</b>	<b>397.368</b>	<b>19.947</b>	<b>377.421</b>	<b>1892,1%</b>
<b>280 Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>-558.306</b>	<b>1.076.894</b>	<b>-1.635.200</b>	
<b>290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente</b>	<b>139.867</b>	<b>-480.402</b>	<b>620.269</b>	
<b>300 Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>-418.439</b>	<b>596.492</b>	<b>-1.014.931</b>	
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle				
<b>310 imposte</b>	<b>116.281</b>	<b>62.813</b>	<b>53.468</b>	<b>85,1%</b>
<b>320 Risultato dell'esercizio</b>	<b>-302.158</b>	<b>659.305</b>	<b>-961.463</b>	
<b>330 Utile del periodo di pertinenza di terzi</b>	<b>-31.214</b>	<b>-42.082</b>	<b>-10.868</b>	<b>-25,8%</b>
<b>340 Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>-333.372</b>	<b>617.223</b>	<b>-950.595</b>	

*Il risultato consolidato del periodo ed i criteri valutativi adottati per la sua determinazione*

L'esercizio 2008 si chiude con una perdita a livello consolidato di 333,4 milioni di euro dopo aver rilevato rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi ed oneri futuri per oltre 2.400 milioni rispetto agli 840 milioni dell'esercizio precedente.

I risultati positivi delle banche di territorio, unitamente alle plusvalenze derivanti dalla cessione di attività non strategiche ed al positivo impatto economico generato dalla decisione di riallineare i valori fiscali degli avviamenti mantenuti in bilancio al 31 dicembre 2008 ai loro valori contabili, hanno consentito al Gruppo Banco Popolare di contenere gli straordinari impatti negativi prodotti dalla crisi finanziaria e economica, nonché dalla conseguente rigorosa politica di valutazione degli asset di bilancio.

Tali impatti hanno trovato manifestazione:

- nella rilevazione di impairment a fronte di avviamenti per 508 milioni. Le rettifiche hanno riguardato per la quasi totalità gli avviamenti relativi ai settori di attività non strategici per il gruppo quali ad esempio il merchant banking, ovvero quei settori che più hanno risentito del completo mutamento degli scenari di riferimento causato dalla crisi economico-finanziaria in atto. Sono stati allineati ai fair value attualmente espressi dal mercato anche gli investimenti in partecipazioni ed altri titoli disponibili per la vendita rilevando rettifiche di valore rispettivamente per 366 milioni e 199 milioni.
- nell'adozione di una politica di assoluto rigore valutativo anche con riferimento ai crediti, rilevando rettifiche di valore nette per 1.170 milioni, ed alle altre passività potenziali, registrando accantonamenti per 201 milioni a fronte di rischi ed oneri.

Nonostante gli standard setter internazionali abbiano fornito una nuova "interpretazione" dei principi contabili (rispettivamente SFAS 157 e IAS 39) con riferimento alla modalità di determinazione del fair value nei casi in cui i mercati non possano più definirsi "attivi", il processo di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà del Gruppo Banco Popolare è stato orientato nell'ottica di garantire comunque la continuità delle metodologie valutative utilizzate rispetto alle precedenti rendicontazioni. Tale approccio attribuisce massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (mark to market).

Alla determinazione del risultato di esercizio hanno concorso le seguenti principali poste straordinarie positive e negative:

- rettifiche di valore nette su crediti per 850 milioni di euro, dei quali 300 milioni relativi al settore immobiliare, 276 milioni ad altri crediti di natura commerciale, 128 milioni relativi al gruppo IT Holding, 91 milioni ad esposizioni verso Lehman e banche Islandesi ed infine 55 milioni verso il gruppo HOPA Fingruppo;
- rettifiche di valore su altre operazioni finanziarie per 162 milioni di euro, dei quali 66 milioni per la svalutazione del London Stock Exchange, 35 milioni per le partecipazioni di Merchant Banking, 24 milioni per i titoli Lehman in portafoglio e altri 13 milioni per i titoli di HOPA Fingruppo;

- rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni per 874 milioni, dei quali 826 milioni relativi a Banca Italease;
- accantonamento per Fondi Rischi e Oneri per 147 milioni, di cui 90 milioni relativi al settore immobiliare;
- perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto per 48 milioni e relative alle svalutazioni delle polizze index di Popolare Vita con sottostante titoli Lehman;
- oneri straordinari di integrazione per 50 milioni;
- proventi netti di gestione per 118 milioni per la cessione del ramo d'azienda costituito dai 33 sportelli Toscani;
- utile della cessione di partecipazioni ed investimenti per 627 milioni, di cui 358 milioni relativi al Fondo Eracle, 133 milioni alla cessione di Ducato S.p.A. e 97 milioni alla cessione di Linea S.p.A.;
- minor carico fiscale sul reddito dell'attività corrente per 482 milioni, dei quali 381 milioni relativi all'affrancamento del goodwill e 101 milioni per l'effetto fiscale su poste straordinarie.

La raccolta diretta, ammonta al 31 dicembre 2008 a 93,1 miliardi in crescita dell' 1,0 % rispetto ai 92,2 miliardi rappresentanti il dato reso omogeneo del 31 dicembre 2007. All'interno di tale aggregato la componente riferita alla clientela evidenzia un incremento del 9,7% passando da 60,8 a 66,7 miliardi, mentre la raccolta istituzionale scende invece del 28,2%.

L'evoluzione dei mercati finanziari, la conseguente discesa dei corsi dei titoli e le diverse scelte di allocazione del proprio risparmio operate dalla clientela rappresentano le principali determinanti del calo della raccolta indiretta dai 96,8 miliardi rappresentanti il dato di inizio anno reso omogeneo ai 75,0 miliardi del 31 dicembre 2008 (- 22,4%).

Gli impieghi lordi, che a livello complessivo segnano una riduzione dello 0,5% rispetto alla fine dell'esercizio precedente, evidenziano al loro interno dinamiche contrapposte per la componente erogata alle famiglie ed alle piccole e medie imprese, in crescita rispettivamente dell'1,6% e del 3,0% su base annua, rispetto alla componente degli impieghi alle grandi imprese ed alle imprese finanziarie, in calo del 22,6%. Nel loro complesso gli impieghi ammontano al 31 dicembre 2008 a 83,7 miliardi rispetto agli 84,1 miliardi di fine esercizio 2007 (dato reso omogeneo che esclude gli impieghi di Ducato verso la propria clientela ma include i finanziamenti accordati dal Gruppo alla ex controllata). Con riferimento alla qualità del credito, le esposizioni lorde deteriorate (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e esposizioni scadute da più di 180 giorni) ammontano a fine esercizio a 5.492 milioni in crescita del 36,9% rispetto ai 4.011 milioni del 31 dicembre 2007. La crescita è principalmente imputabile agli incagli che passano dai

1.602 milioni di fine 2007 ai 2.759 milioni del 31 dicembre 2008, a testimonianza del propagarsi della crisi finanziaria all'economia reale che ha indotto a rigorose classificazioni. Più contenuta la crescita delle sofferenze che ammontano a 2.106 milioni rispetto ai 1.875 milioni rilevati alla fine dell'esercizio precedente e delle esposizioni scadute che passano da 389 a 478 milioni. Quasi invariate le esposizioni ristrutturare pari a 151 milioni.

Il rapporto tra gli impieghi e la raccolta da clientela scende dall'88,9% di fine 2007 all'87,0% del 31 dicembre 2008.

La posizione interbancaria netta è positiva per 4,1 miliardi, nettamente migliorata rispetto agli 1,1 miliardi del 31 dicembre 2007.

Al 31 dicembre 2008 il patrimonio netto del Gruppo Banco Popolare si è attestato ad 9.784 milioni mentre il Tier 1 ratio è pari al 6,39%.

#### B.1.8.2 Prospetti Contabili al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008

Nel seguito, vengono riportati i principali dati economici e patrimoniali consolidati del Gruppo Banco Popolare al 30 giugno 2009, posti a confronto con i dati economici al 30 giugno 2008, e con i dati patrimoniali al 31 dicembre 2008, come riportati nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009.

Per un maggior dettaglio rispetto all'informativa di seguito riportata, si rinvia alla relazione finanziaria semestrale consolidata del Banco Popolare al 30 giugno 2009, disponibile anche sul sito internet [www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it).

#### *Stato patrimoniale consolidato*

Voci dell'attivo (migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
10 Cassa e disponibilità liquide	524.106	710.004	-185.898	-26,2%
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10.804.739	10.033.368	771.371	7,7%
30 Attività finanziarie valutate al fair value	283.412	311.375	-27.963	-9,0%
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.786.604	1.625.154	161.450	9,9%
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	376.566	530.296	-153.730	-29,0%
60 Crediti verso banche	11.259.631	12.480.432	-1.220.801	-9,8%
70 Crediti verso clientela	82.773.991	81.026.194	1.747.797	2,2%
80 Derivati di copertura	99.195	92.881	6.314	6,8%
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	7.292	9.142	-1.850	-20,2%

<b>100</b> Partecipazioni	1.495.343	1.457.405	37.938	2,6%
<b>120</b> Attività materiali	1.307.214	1.329.149	-21.935	-1,7%
<b>130</b> Attività immateriali	5.306.454	5.333.248	-26.794	-0,5%
di cui: avviamento	4.469.927	4.469.851	76	0,0%
<b>140</b> Attività fiscali	2.407.663	2.681.931	-274.268	-10,2%
a) correnti	511.742	833.006	-321.264	-38,6%
b) anticipate	1.895.921	1.848.925	46.996	2,5%
<b>150</b> Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	141.096	186.691	-45.595	-24,4%
<b>160</b> Altre attività	2.780.582	3.568.189	-787.607	-22,1%
<b>Totale</b>	<b>121.353.888</b>	<b>121.375.459</b>	<b>-21.571</b>	<b>0,0%</b>

#### Voci del passivo e del patrimonio netto

(migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
<b>10</b> Debiti verso banche	11.052.735	8.345.499	2.707.236	32,4%
<b>20</b> Debiti verso clientela	51.095.959	51.351.055	-255.096	-0,5%
<b>30</b> Titoli in circolazione	17.533.642	24.252.656	-6.719.014	-27,7%
<b>40</b> Passività finanziarie di negoziazione	3.613.960	3.374.818	239.142	7,1%
<b>50</b> Passività finanziarie valutate al fair value	22.126.544	17.525.901	4.600.643	26,3%
<b>60</b> Derivati di copertura	63.964	49.985	13.979	28,0%
<b>70</b> Adeguamento di valore delle passività finanziarie				
oggetto di copertura generica	73.042	70.555	2.487	3,5%
<b>80</b> Passività fiscali	813.968	1.306.794	-492.826	-37,7%
a) correnti	192.018	661.279	-469.261	-71,0%
b) differite	621.950	645.515	-23.565	-3,7%
<b>90</b> Passività associate ad attività in via di dismissione	23.695	22.561	1.134	5,0%
<b>100</b> Altre passività	3.347.082	3.619.925	-272.843	-7,5%
<b>110</b> Trattamento di fine rapporto del personale	413.400	417.746	-4.346	-1,0%
<b>120</b> Fondi per rischi ed oneri	842.551	850.305	-7.754	-0,9%
a) quiescenza e obblighi simili	190.562	185.815	4.747	2,6%
b) altri fondi	651.989	664.490	-12.501	-1,9%
<b>140</b> Riserve da valutazione	-2.243	-8.825	-6.582	-74,6%
<b>160</b> Strumenti di capitale	2.534	2.534	-	

170 Riserve	2.606.695	2.968.874	-362.179	-12,2%
180 Sovrapprezzi di emissione	4.880.037	4.880.035	2	0,0%
190 Capitale	2.305.736	2.305.735	1	0,0%
200 Azioni proprie (-)	-30.967	-30.966	1	
210 Patrimonio di pertinenza di terzi	387.375	403.644	-16.269	-4,0%
220 Risultato del periodo	204.179	-333.372	537.551	
<b>Totale</b>	<b>121.353.888</b>	<b>121.375.459</b>	<b>-21.571</b>	<b>0,0%</b>

### Conto economico consolidato

Voci del conto economico (migliaia di euro)	I sem. 2009	I sem. 2008	Variazioni	
10 Interessi attivi e proventi assimilati	2.115.365	3.196.416	-1.081.051	-33,8%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-1.109.034	-2.059.652	-950.618	-46,2%
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>1.006.331</b>	<b>1.136.764</b>	<b>-130.433</b>	<b>-11,5%</b>
40 Commissioni attive	552.994	659.535	-106.541	-16,2%
50 Commissioni passive	-55.928	-70.406	-14.478	-20,6%
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>497.066</b>	<b>589.129</b>	<b>-92.063</b>	<b>-15,6%</b>
70 Dividendi e proventi simili	404.085	254.314	149.771	58,9%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-52.326	-235.833	-183.507	-77,8%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-87	-562	-475	-84,5%
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	11.755	7.587	4.168	54,9%
a) crediti	1.458	3.931	-2.473	-62,9%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	6.954	4.082	2.872	70,4%
d) passività finanziarie	3.343	-426	3.769	
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-73.097	96.115	-169.212	
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>1.793.727</b>	<b>1.847.514</b>	<b>-53.787</b>	<b>-2,9%</b>
130 Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento di:	-283.826	-226.633	57.193	25,2%
a) crediti	-264.541	-202.822	61.719	30,4%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-11.868	-25.718	-13.850	-53,9%
d) altre operazioni finanziarie	-7.417	1.907	-9.324	
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.509.901</b>	<b>1.620.881</b>	<b>-110.980</b>	<b>-6,8%</b>

<b>180</b> Spese amministrative:	-1.279.323	-1.201.616	77.707	6,5%
a) spese per il personale	-785.878	-760.406	25.472	3,3%
b) altre spese amministrative	-493.445	-441.210	52.235	11,8%
<b>190</b> Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-69.476	-33.498	35.978	107,4%
<b>200</b> Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali	-52.995	-49.172	3.823	7,8%
<b>210</b> Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali	-54.416	-55.749	-1.333	-2,4%
<b>220</b> Altri proventi (oneri) di gestione	281.530	193.361	88.169	45,6%
<b>230 Costi operative</b>	<b>-1.174.680</b>	<b>-1.146.674</b>	<b>28.006</b>	<b>2,4%</b>
<b>240</b> Utili (Perdite) delle partecipazioni	16.064	136.804	-120.740	-88,3%
<b>270</b> Utili (Perdite) da cessione di investimenti	97.613	19.705	77.908	395,4%
<b>280 Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>448.898</b>	<b>630.716</b>	<b>-181.818</b>	<b>-28,8%</b>
<b>290</b> Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-231.110	-216.337	14.773	6,8%
<b>300 Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>217.788</b>	<b>414.379</b>	<b>-196.591</b>	<b>-47,4%</b>
<b>310</b> Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-9.470	7.506	-16.976	
<b>320 Utile del periodo</b>	<b>208.318</b>	<b>421.885</b>	<b>-213.567</b>	<b>-50,6%</b>
<b>330</b> Utile del periodo di pertinenza di terzi	-4.139	-30.555	-26.416	-86,5%
<b>340 Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>204.179</b>	<b>391.330</b>	<b>-187.151</b>	<b>-47,8%</b>

### **Il risultato consolidato del periodo ed i criteri valutativi adottati per la sua determinazione**

Il primo semestre 2009 si chiude con un utile a livello consolidato di 208,3 milioni di euro (204,2 di pertinenza della capogruppo evidenziando un buon risultato della gestione operativa, nonostante la flessione del margine di interesse conseguente al robusto calo dei tassi di mercato.

Al fine di valutare correttamente l'andamento economico della gestione del semestre è necessario tenere in debita considerazione le componenti economiche non ricorrenti che hanno influenzato in modo radicalmente diverso il primo semestre 2009 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito vengono evidenziate le principali componenti non ricorrenti.

Il risultato netto finanziario e più precisamente il risultato delle passività finanziarie valutate al fair value comprende l'effetto derivante dall'incremento del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione, valutate al fair value, conseguente alla

positiva variazione del merito creditizio del Banco Popolare, registrata rispetto a fine esercizio 2008. L'impatto negativo sul conto economico del semestre è stato pari a 138,0 milioni e si contrappone ad un impatto positivo per 101,6 milioni registrato nel primo semestre 2008.

Impatti negativi non ricorrenti sono inoltre derivati dagli oneri connessi alla decisione di definire in via stragiudiziale le vertenze fiscali connesse all'operato dell'ex Gruppo Banca Popolare Italiana per un ammontare complessivo pari a 57,5 milioni, dall'accantonamento ai Fondi Rischi e Oneri per 21,7 milioni derivante dall'impegno assunto al versamento del contributo a favore del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, dalle perdite registrate a fronte delle attività non correnti in via di dismissione per 29,8 milioni riconducibili per la quasi totalità alle cessioni in corso di perfezionamento di investimenti relativi all'attività di merchant banking ed a rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni per 3,1 milioni.

Il conto economico del semestre ha invece beneficiato degli utili derivanti dalla cessione di partecipazioni classificate tra attività finanziarie disponibili per la vendita per 7 milioni, del dividendo di 22,1 milioni erogato da Agos SpA in sede di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2008 (utile realizzato prima dell'acquisizione della partecipazione da parte del Banco Popolare), della plusvalenza di 95,4 milioni derivante dall'apporto al Fondo Eracle di immobili la cui cessione risultava condizionata ad un vincolo di prelazione.

Al 30 giugno 2009 la raccolta diretta ha raggiunto la consistenza di 90,7 miliardi rispetto ai 93,1 miliardi del 31 dicembre 2008, evidenziando una contrazione del 2,5%. Per quanto riguarda le forme tecniche, si osserva una decisa riduzione delle operazioni di pronti contro termine e della raccolta in certificati di deposito e altri titoli, parzialmente compensata dalla crescita della raccolta diretta più tradizionale (conti correnti e depositi). Le obbligazioni osservano invece una flessione del 5,2% rispetto al dato di fine anno.

Nonostante il contesto macroeconomico sia stato nel semestre ancora particolarmente difficile, gli impieghi lordi registrano un aumento del 2,2% passando dagli 83,7 miliardi di fine 2008 agli 85,5 miliardi del 30 giugno 2009.

Alla luce dell'andamento dei volumi intermediati descritto ed in uno scenario caratterizzato da una rapida discesa dei tassi il margine di interesse è risultato pari a 1.025,8 milioni in calo del 9,3% rispetto ai 1.131,0 milioni rilevati nei primi sei mesi 2008. Su basi più omogenee, escludendo dal primo semestre 2008 il contributo dei 33 sportelli ceduti il 1° settembre 2008 al Credito Emiliano, il margine di interesse evidenzia una riduzione del 7,9% rispetto al 30 giugno 2008.

La raccolta indiretta al 30 giugno 2009 ammonta a 76,3 miliardi e registra una crescita di quasi il 2% rispetto a fine 2008 (con una decisa accelerazione del 4% nel secondo trimestre). In evidenza la raccolta di bancassicurazione, in crescita del 9,4% rispetto a fine 2008. Particolarmente importanti i risultati ottenuti nel secondo trimestre dal comparto del risparmio gestito che, grazie anche alla dinamica dei mercati, registra una crescita del 3,9%

rispetto al trimestre precedente. Oltre alla citata bancassicurazione, segnali positivi provengono anche dalle gestioni patrimoniali (+2,2% rispetto a marzo 2009). La ripresa, nel secondo trimestre, del collocamento di prodotti assicurativi ha consentito di rilevare commissioni nette per 278,4 milioni, nettamente superiori ai 218,9 milioni rilevati nel primo trimestre. Le commissioni nette ammontano pertanto, al 30 giugno 2009, a 497,3 milioni e registrano una flessione del 15,6% rispetto ai 589,1 milioni del primo semestre 2008.

Il risultato netto finanziario è pari a 267,2 milioni rispetto ai 123,4 milioni del primo semestre 2008. Al netto delle componenti non ricorrenti precedentemente illustrate il risultato netto finanziario del primo semestre ammonta a 398,2 milioni rispetto ai 18,3 milioni rilevati nel primo semestre 2008. Tale risultato è stato positivamente influenzato da contratti derivati su tassi posti in essere nel corso del 2008 con l'obiettivo di controbilanciare gli effetti negativi sul margine di interesse conseguenti alla attesa riduzione dei tassi. L'effettiva discesa dei tassi ha comportato la rilevazione di proventi derivanti dall'incasso di differenziali e dalla variazione del fair value dei contratti derivati rispetto ad inizio anno per circa 120 milioni.

Al netto di oneri operativi per complessivi 1.200,7 milioni in crescita del 3,0% rispetto ai 1.165,2 milioni del 30 giugno 2008, il risultato della gestione operativa è stato pari a 716,6 milioni in calo del 10,1% rispetto ai 796,9 milioni del 30 giugno 2009. Al netto delle componenti non ricorrenti il risultato è pari a 825,5 ed evidenzia un incremento del 19,3% rispetto ai 691,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gli effetti della crisi economica trovano piena manifestazione a fine semestre nella dinamica della qualità del credito. Le esposizioni deteriorate (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e esposizioni scadute da più di 180 giorni) al lordo delle rettifiche di valore ammontano alla fine del semestre a 6,7 miliardi, in crescita del 22,5% rispetto ai 5,5 miliardi del 31 dicembre 2008.

Le rettifiche di valore nette su crediti addebitate al conto economico del semestre sono risultate pari a 270,3 milioni rispetto ai 197,0 milioni rilevati nel primo semestre 2008 che includevano 58,6 milioni classificati come non ricorrenti. Il costo del credito misurato dal rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi netti è su base annua pari a 65 b.p. rispetto ai 49 b.p. del 30 giugno 2008.

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte è pari a 484,2 milioni rispetto ai 664,7 milioni del primo semestre 2008 (-27,2%). Al netto delle componenti non ricorrenti ammonta a 516,0 milioni ed evidenzia una contrazione del 3,1% rispetto ai 532,6 milioni del primo semestre 2008. Ne consegue un utile netto del primo semestre pari a 204,2 milioni, inferiore del 47,8% rispetto ai 391,3 milioni del primo semestre 2008. Al netto delle componenti non ricorrenti l'utile del periodo è pari a 288,6 milioni ed evidenzia un decremento dell'1,4% rispetto ai 292,8 milioni del 30 giugno 2008.

Il rapporto tra gli impieghi e la raccolta da clientela sale dall'87,0% di fine 2008 all'91,2% del 30 giugno 2009.

La posizione interbancaria netta è positiva per 0,2 miliardi rispetto ai 4,1 miliardi del 31 dicembre 2008.

Al 30 giugno 2009 il patrimonio netto del Gruppo Banco Popolare si è attestato ad 9.966,0 milioni mentre il Tier 1 ratio è pari al 6,59%.

***Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009***

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2008 predisposto in base al metodo diretto, posto a confronto con il rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2007.

<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>1. Gestione</b>	<b>2.286.260</b>	<b>917.687</b>
- Interessi attivi incassati -+	6.199.444	4.582.419
- Interessi passivi pagati --	-3.941.067	-2.767.830
- dividendi e proventi simili	447.999	138.617
- commissioni nette -+/-	1.061.009	1.021.974
- spese per il personale	-1.571.986	-1.369.577
- altri costi --	-725.422	-915.539
- altri ricavi -+	553.760	717.428
- imposte e tasse	139.867	-504.886
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	116.281	15.081
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>5.490.721</b>	<b>3.609.012</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.102	2.534.606
- attività finanziarie valutate al fair value	739.550	-574.007
- attività finanziarie disponibili per la vendita	11.011	89.828
- crediti verso la clientela	2.442.128	-4.323.605
- crediti verso banche: a vista	518.268	-730.012
- crediti verso banche: altri crediti	1.132.798	6.763.853
- altre attività	645.864	-151.651
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>-6.422.699</b>	<b>-3.035.825</b>
- debiti verso banche: a vista	-1.517.535	1.776.231
- debiti verso banche: altri debiti	-3.244.772	-1.1037.431
- debiti verso clientela	224.916	4.487.693
- titoli in circolazione	-5.899.191	-6.159.512

- passività finanziarie di negoziazione	250.197	768.377
- passività finanziarie valutate al fair value	5.574.819	6.616.939
- altre passività	-1.811.133	511.878
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>1.347.907</b>	<b>1.490.874</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>560.870</b>	<b>853.657</b>
- vendite partecipazioni	13.909	785.575
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	277.013	708
- vendite attività materiali	266.231	67.374
- vendite attività immateriali	3.717	
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	<b>-1.336.157</b>	<b>-813.367</b>
- acquisto di partecipazioni	-1.044.593	-371.716
- acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-100.394	-193.564
- acquisto di attività materiali	-130.875	-147.616
- acquisto di attività immateriali	-60.295	-100.471
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>-775.287</b>	<b>40.290</b>
<b>ATTIVITA' DI PROVISTA</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
- emissione/acquisti di azioni proprie	-168.231	-859.220
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-365.074	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-21.340	-340.461
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA</b>	<b>-554.645</b>	<b>-1.199.681</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.975</b>	<b>331.483</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
- Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	692.029	360.546
- Liquidità netta generata (assorbita) nell'esercizio	17.975	331.483
<b>CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>710.004</b>	<b>692.029</b>

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2009, posto a confronto con il rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2008.

<i>(migliaia di euro)</i>	30/06/2009	31/12/2008
<b>A. Attività operative</b>		
1. Gestione	772.899	2.279.885
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-708.270	5.111.408
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-303.557	-6.422.699
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-238.928</b>	<b>968.594</b>
<b>B. Attività di investimento</b>		
1. Liquidità generate	223.146	940.180
2. Liquidità assorbita	-147.893	-1.336.154
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>75.253</b>	<b>-395.974</b>
<b>C. Attività di provvista</b>		
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-22.223</b>	<b>-554.645</b>
<b>Liquidità generata / assorbita nel periodo</b>	<b>-185.898</b>	<b>17.975</b>

<b>Riconciliazione</b>	30/06/2009	31/12/2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	710.004	692.029
Liquidità netta generata / assorbita nel periodo	-185.898	17.975
<b>Cassa e disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>524.106</b>	<b>710.004</b>

**Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidati, al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 e al 30 giugno 2009**

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra l'utile e il patrimonio netto individuale della capogruppo e l'utile e il patrimonio netto consolidato, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, e al primo semestre 2009.

**Prospetto al 31 dicembre 2008**

<i>(migliaia di euro)</i>	Patrimonio netto	Risultato del periodo
<b>Saldi al 31/12/2008 come da bilancio della Capogruppo</b>	<b>8.681.348</b>	<b>-493.901</b>
Elisione dei dividendi incassati nel periodo dalle società consolidate integralmente e valutate al patrimonio netto		-618.891
Eliminazione delle plusvalenze intersocietarie derivanti da cessioni e conferimenti rami d'azienda	-193.359	3.895

Differenze tra il patrimonio netto delle partecipate consolidate e il loro valore di carico, dedotta la quota di pertinenza di terzi	1.553.409	
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi		1.167.325
Differenze tra il valore pro-quota del patrimonio netto e il loro valore di carico delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-257.383	
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		-391.800
<b>Saldi al 31/12/2008 come da bilancio consolidato</b>	<b>9.784.015</b>	<b>-333.372</b>

### *Prospetto al 31 dicembre 2007*

<i>(in migliaia di euro)</i>	Patrimonio netto	Utile del periodo
<b>Saldi al 31/12/2007 come da bilancio della Capogruppo</b>	<b>9.635.662</b>	<b>483.281</b>
Elisione dei dividendi incassati nel periodo dalle società consolidate integralmente e valutate a patrimonio netto		-255.662
Eliminazione delle plusvalenze intersocietarie derivanti da cessioni e conferimenti di rami d'azienda	-197.254	-958
Differenze tra il patrimonio netto delle partecipate consolidate e il loro valore di carico, dedotta la quota di pertinenza di terzi	1.422.705	
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi		681.745
Differenze tra il valore pro-quota del patrimonio netto ed il valore di carico delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-189.081	
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		-291.183
<b>Saldi al 31/12/2007 come da bilancio consolidato</b>	<b>10.672.032</b>	<b>617.223</b>

### *Prospetto al 30 giugno 2009*

<i>(migliaia di euro)</i>	Patrimonio netto	Risultato del periodo
---------------------------	------------------	-----------------------

<b>Saldi al 30/06/2009 come da bilancio della Capogruppo</b>	<b>9.211.229</b>	<b>525.439</b>
Elisione dei dividendi incassati nel periodo dalle società consolidate integralmente e valutate al patrimonio netto		-539.930
Eliminazione delle plusvalenze intersocietarie derivanti da cessioni e conferimenti rami d'azienda	-194.857	-380
Differenze tra il patrimonio netto delle partecipate consolidate e il loro valore di carico, dedotta la quota di pertinenza di terzi	869.556	
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi		219.894
Differenze tra il valore pro-quota del patrimonio netto e il loro valore di carico delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	80.043	
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		-844
<b>Saldi al 30/06/2009 come da bilancio consolidato</b>	<b>9.965.971</b>	<b>204.179</b>

### **Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Offerente (Gruppo Banco Popolare)**

Si riportano di seguito i dati finanziari e patrimoniali selezionati.

<i>(Dati in migliaia di euro)</i>	<b>30.06.2009</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
Crediti verso clientela	82.773.991	81.026.194	84.551.034
Raccolta diretta da clientela	90.756.145	93.129.612	93.229.068
Totale Attivo	121.353.888	121.375.459	128.392.741
Patrimonio netto (escluso utile esercizio)	9.761.792	10.117.387	10.054.809
Capitale sociale	2.305.736	2.305.735	2.305.733
Tier One Capital Ratio	6,59%	6,39%	5,16%
Total Capital Ratio	10,22%	10,57%	8,72%
Core Tier One Ratio	5,2%	5,0%	4,0%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	2,92%	2,52%	2,32%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,40%	1,22%	1,04%
Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi (*)	7,87%	6,56%	4,87%
Partite Anomale Nette su Impieghi Netti (*)	5,40%	4,39%	3,15%

Patrimonio di Vigilanza	7.960.054	7.815.502	8.069.006
-------------------------	-----------	-----------	-----------

(\*) La voce "Partite Anomale" corrisponde ai c.d. "Crediti Deteriorati", che comprendono i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

<i>(Dati espressi in migliaia di euro)</i>	<b>30.06.2009</b>	<b>30.06.2008</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007 (*)</b>
Margine di interesse	1.006.331	1.136.764	2.258.377	1.676.800
Commissioni nette	497.066	589.129	1.061.009	1.014.706
Margine di intermediazione	1.793.727	1.847.514	3.472.645	3.189.566
Risultato netto della gestione finanziaria	1.509.901	1.620.881	2.118.549	2.769.159
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	448.898	630.716	-558.306	1.076.894
Risultato dell'esercizio	204.179	391.330	-333.372	617.223

(\*) I dati dell'esercizio 2007 sono stati rettificati in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5, pertanto, lo schema di conto economico pubblicato nel bilancio dell'esercizio 2007 è difforme da quello sopra esposto.

## **B.1.9 Andamento recente e prospettive**

### *Evoluzione prevedibile della gestione*

Le recenti indicazioni congiunturali forniscono prospettive economiche in miglioramento, sia a livello mondiale sia in Italia. I dati sull'attività produttiva disponibili sembrano mostrare che il punto minimo sia stato raggiunto nei primi tre mesi dell'anno, con una successiva stabilizzazione ed un conseguente rallentamento del ritmo di flessione. Il percorso di uscita dalla profonda fase di crisi, tuttavia, appare ancora incerto, in quanto non sono venuti meno i rischi che la domanda finale possa ulteriormente risentire delle ricadute della recessione sul mercato del lavoro. Secondo le previsioni più aggiornate, il Prodotto Interno Lordo dovrebbe tornare a crescere su base trimestrale a partire dal quarto trimestre dell'anno; ne consegue che il 2009 dovrebbe comunque chiudersi con una pesante flessione attorno al 5% e solo dal 2010 è ipotizzata una lenta ma graduale ripresa.

Nella restante parte dell'anno e nei successivi esercizi si dispiegheranno compiutamente gli effetti delle strategie che il Banco Popolare ha posto in essere per fronteggiare la lunga fase recessiva e sfruttare al meglio le potenzialità offerte da uno scenario moderatamente positivo.

In primo luogo, una maggiore capacità di erogazione del credito a piccole imprese e famiglie, grazie all'emissione - primo e sinora unico Istituto in Italia - degli strumenti finanziari per 1,45 miliardi a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in modo da sostenere ancora più le economie territoriali nelle quali il Banco opera e rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo.

Sempre nell'ottica di dotare il Gruppo di una base di provvista solida che permetta l'espansione del finanziamento ai settori produttivi ed alla clientela privata si inquadra l'emissione obbligazionaria di 1 miliardo nell'ambito del programma EMTN. I fondi raccolti verranno, infatti, utilizzati nella corrente gestione aziendale, anche con l'obiettivo di allungare le scadenze delle passività e di rafforzare ulteriormente il profilo di liquidità.

L'articolato processo di gestione del credito vedrà nuove implementazioni operative, con l'obiettivo di fornire un servizio più competitivo ed ottimizzare le risorse aziendali. La qualità degli attivi patrimoniali del Gruppo, dopo le politiche valutative del 2008 molto rigorose e grazie ad un approccio sempre estremamente prudentiale, continua a risultare equilibrata e caratterizzata da elevata diversificazione settoriale e territoriale, bassa rischiosità, senza esposizioni nei comparti "tossici".

Il secondo semestre 2009, dal punto di vista societario e gestionale, vedrà l'ingresso nel perimetro di Gruppo della partecipata Italease. Infatti, a seguito della riapertura volontaria del periodo di adesione all'OPA promossa dal Banco su Italease, la partecipazione complessiva è risultata essere pari al 88,127%.

Il progetto di riorganizzazione e ristrutturazione di Italease vede già tutti i cantieri di lavoro operativi.

Per una completa informativa sui rischi e sulle incertezze a cui il Gruppo Popolare è esposto si fa rinvio a quanto riportato nella relazione finanziaria semestrale consolidata:

- "Principi generali di redazione" per quanto riguarda le incertezze sull'utilizzo di stime nella predisposizione della relazione semestrale;
- "Il presidio dei rischi" per l'illustrazione delle dinamiche dei rischi finanziari, di credito, operativi e dei relativi sistemi di monitoraggio;
- "Il contesto economico" per i fattori di incertezza relativi all'ambiente economico generale e al sistema bancario italiano.

Si segnala che in data 15 ottobre 2009 ha lanciato sul mercato dei capitali internazionale un prestito obbligazionario *senior* a 5 anni per un ammontare di 1 miliardo di Euro. Il *bond*, con una cedola pari a 4,125%, ha un rendimento pari a 145 *basis point* sopra al tasso benchmark mid-swap. Il *bond* è stato interamente sottoscritto da investitori istituzionali ed è stato emesso in data 22 ottobre 2009.

I fondi raccolti sono destinati alla gestione corrente, anche in un'ottica di allungamento delle scadenze delle passività, ad ulteriore rafforzamento di una più che adeguata situazione di liquidità attuale nonché prospettica.

## **B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta**

### ***B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale***

La denominazione sociale dell'Emittente è Banca Italease S.p.A..

Banca Italease è una società per azioni con sede legale a Milano, Via Cino del Duca n. 12. È iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 00846180156.

Banca Italease è capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, ed è iscritta al n. 3026.2 dell'Albo dei Gruppi bancari tenuto da Banca d'Italia.

### **B.2.2 Costituzione e durata**

L'Emittente è stata costituita il 13 dicembre 1968 con la denominazione sociale "Società Italiana Popolare per il Leasing - Italease S.p.A." per iniziativa di cinquantadue banche popolari con l'intento di costituire una società attiva nel mercato della locazione finanziaria (leasing) e destinata ad operare con i clienti delle medesime banche popolari promotrici.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

### **B.2.3 Capitale sociale**

Alla data del 30 giugno 2009 il capitale sociale sottoscritto e versato di Banca Italease è pari a Euro 868.966.074,48 rappresentato da n. 168.404.278 azioni ordinarie prive del valore nominale (l'Assemblea Straordinaria di Banca Italease del 12 ottobre 2009 ha deliberato l'eliminazione del valore nominale).

Le azioni ordinarie Banca Italease sono quotate esclusivamente in Italia sul Mercato Telematico Azionario, a far data dal 9 giugno 2005.

Alla data del Documento di Offerta, non esistono altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

In data 11 aprile 2005, l'Assemblea straordinaria di Banca Italease ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, V comma, cod. civ., nel termine di cinque anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 11.756.105,40 mediante emissione di massime 2.278.315 azioni ordinarie, da destinarsi ad uno o più piani di incentivazione azionaria (c.d. stock option plan) riservati a dirigenti e/o dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della società e/o di società da questa controllate; il prezzo di emissione delle azioni è rimesso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del prezzo minimo previsto dall'articolo 2441, comma sesto, del codice civile, e con applicazione altresì - per ogni singola delibera consiliare di aumento, in quanto compatibile - del procedimento previsto dal medesimo comma sesto dell'articolo 2441 del codice civile (il "**Primo Piano di Stock Option**").

In data 6 maggio 2005, il Consiglio di Amministrazione di Banca Italease ha approvato il regolamento del Primo Piano di Stock Option. Si segnala che l'art. 8.5 del regolamento del Primo Piano di Stock Option prevede che "... salva diversa determinazione del Consiglio,

le Opzioni non saranno esercitabili nel caso in cui, in corrispondenza di un Periodo di esercizio, pendano un'offerta pubblica di acquisto (volontaria od obbligatoria), avente ad oggetto le azioni ordinarie di Banca Italease”.

In base a quanto risulta dal comunicato di cui all'articolo 103, comma 3, del TUF , che il Consiglio di Amministrazione del 20 aprile 2009 di Banca Italease ha diffuso , in occasione dell'OPA, alla data del comunicato stesso, risultavano essere state assegnate n. 1.810.750 opzioni del Primo Piano di Stock Option, oltre a n. 353.190 opzioni che permanevano nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione.

In data 9 novembre 2006 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma, cod. civ., nel termine di cinque anni dalla data della delibera assembleare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 2.580.000,00 mediante emissione di massime 500.000 azioni ordinarie, da destinarsi al piano di incentivazione azionaria (c.d. stock option plan) riservato a dirigenti e/o dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della società e/o di società da questa controllate; il prezzo di emissione delle azioni è rimesso alla determinazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del prezzo minimo previsto dall'articolo 2441, comma sesto, del codice civile, e con applicazione altresì - per ogni singola delibera consiliare di aumento, in quanto compatibile - del procedimento previsto dal medesimo comma sesto dell'articolo 2441 del codice civile (il “**Secondo Piano di Stock Option**”).

In base a quanto risulta dal comunicato di Banca Italease relativo all'OPA, alla data del comunicato stesso, risultavano essere state assegnate tutte le n. 500.000 opzioni del Secondo Piano di Stock Option.

### **Operazione di Ricapitalizzazione di Banca Italease**

Ai sensi dell'articolo 2446, comma 2, del codice civile, l'Assemblea dei soci di Banca Italease del 30 aprile 2009, aveva deliberato di rinviare l'adozione dei provvedimenti ritenuti più opportuni per la copertura delle perdite di bilancio al 31 dicembre 2008 che, complessivamente considerate, erano superiori di oltre un terzo del capitale sociale.

In data 8 settembre 2009, il Consiglio di Amministrazione è stato chiamato a valutare le iniziative da adottare in esito all'ulteriore perdita registrata al 30 giugno 2009, pari ad Euro 152.389.138, che ha determinato la riduzione del patrimonio netto a Euro 207.244.579.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, convocato l'Assemblea Straordinaria: (i) per l'esame e l'approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2009, ai sensi dell'articolo 2446 codice civile e per le deliberazioni conseguenti, ai fini della copertura delle perdite anche attraverso la riduzione del capitale sociale; (ii) per l'approvazione della proposta di attribuire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi

dell'articolo 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento il capitale sociale, mediante offerta in opzione ai soci, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 1,2 miliardi (l'“**Operazione di Ricapitalizzazione di Banca Italease**”).

L'Assemblea Straordinaria, tenutasi il 12 ottobre 2009, tra l'altro, ha assunto le deliberazioni di cui all'articolo 2446 codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2009, approvata in tale sede, procedendo alla copertura delle perdite complessive di Euro 1.727.049.940 come segue: (i) quanto ad Euro 1.096.579.236 mediante integrale utilizzo di riserve disponibili; (ii) quanto ai residui Euro 630.470.704, mediante abbattimento per corrispondente importo del capitale sociale, che è stato ridotto pertanto ad Euro 238.495.370. L'Assemblea Straordinaria ha, inoltre, approvato l'Operazione di Ricapitalizzazione di Banca Italease, conferendo al Consiglio di Amministrazione delega ad aumentare il capitale sociale, nei termini sopra indicati, entro il periodo di 12 mesi dalla data della deliberazione assembleare.

I citati interventi di patrimonializzazione si sono resi necessari, oltre che per la ricostituzione del capitale sociale di Banca Italease, anche per il ripristino dei coefficienti patrimoniali in linea con la normativa di vigilanza e per assicurare adeguate condizioni di gestione per Banca Italease e le sue partecipate anche in prospettiva futura.

Il Banco Popolare, come risulta dal comunicato stampa emesso in data 8 settembre da Banca Italease, ha manifestato l'intenzione di sottoscrivere anche la parte di aumento di capitale che non dovesse risultare sottoscritta dagli altri soci.

#### **B.2.4 Principali azionisti**

Alla data del presente Documento di Offerta il Banco Popolare detiene una partecipazione indiretta pari all'88,127% del capitale sociale di Banca Italease. L'Offerente non è al corrente di ulteriori azionisti con una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala che il Banco Popolare è divenuto l'azionista di controllo di Banca Italease a seguito dell'OPA promossa dal 14 maggio al 15 luglio 2009.

#### **B.2.5 Patti parasociali e altri accordi relativi a Banca Italease**

Si segnalano di seguito alcuni accordi esistenti relativi a Banca Italease, pubblicati ai sensi di legge.

##### ***L'Accordo Quadro del 15 marzo 2009***

In data 15 marzo 2009, Banco Popolare, Banco Popolare dell'Emilia Romagna, Banco Popolare di Sondrio e Banco Popolare di Milano hanno sottoscritto un accordo quadro (l'“**Accordo Quadro**”), ove, inter alia, le stesse hanno disciplinato gli impegni ed obblighi di

ciascuna di esse in merito all'OPA ed alle operazioni di riorganizzazione descritte alla successiva Sezione G.

Per una disamina delle principali disposizioni contenute nel Accordo Quadro, si rinvia alla successiva Sezione G nonché all'estratto dell'Accordo Quadro, pubblicato ai sensi di legge ed allegato in Appendice al Documento di Offerta.

## **B.2.6 Organi sociali e società di revisione**

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Italease è attualmente composto da 11 componenti, che dureranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Luogo e Data di Nascita</b>
Lino Benassi	Presidente (**)	Trento, 2 dicembre 1943
Maurizio Faroni	Vice Presidente (**) (***)	Brescia, 20 gennaio 1958
Mimmo Guidotti	Vice Presidente (**)	Reggio Emilia, 3 ottobre 1949
Massimo Mazzega	Amministratore (**)	Venezia, 11 dicembre 1954
	Amministratore Delegato	
Gino Luciani	Amministratore (***)	Tresana (MS), 21 luglio 1939
Lucio Menestrina	Amministratore (***)	Firenze, 20 settembre 1964
Alberto Gasparri	Amministratore (***)	Legnano (Mi), 6 ottobre 1966
Mario Sarcinelli	Amministratore (*)	Foggia, 9 marzo 1934
Massimo Luvie	Amministratore (**)	Casalpusterlengo (LO), 18 gennaio 1960
Salvatore Maccarone	Amministratore (*)	Roma, 20 giugno 1942
Franco Nale	Amministratore	Zevio (Verona), 2 aprile 1937

(\*) Consigliere indipendente, ai sensi dell'articolo 3.1 del Codice di Autodisciplina dell'Emittente.

(\*\*) Membro del Comitato Esecutivo.

(\*\*\*) Consiglieri confermati dall'Assemblea ordinaria del 12 ottobre 2009.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale di Banca Italease in via Cino del Duca 12, Milano.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale di Banca Italease è attualmente composto da 5 componenti (più due Sindaci Supplenti), che dureranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Pierluigi De Biasi	Milano, 30 luglio 1960
Sindaco effettivo	Ezio Simonelli*	Macerata, 12 febbraio 1958
Sindaco effettivo	Luigi Gaspari	Roma, 14 settembre 1956
Sindaco effettivo	Pietro Mazzola	Milano, 13 giugno 1960
Sindaco effettivo	Antonio Aristide Mastrangelo	San Severo (Foggia), 17 aprile 1943
Sindaco effettivo	Attilio Guardone**	Brescia, 20 marzo 1940
Sindaco Supplente	Tiziano Mazzucotelli	Milano, 21 ottobre 1957

\*Ha rassegnato le dimissioni in data 23 ottobre 2009.

\*\* È subentrato al sindaco dimissionario Simonelli in data 23 ottobre 2009.

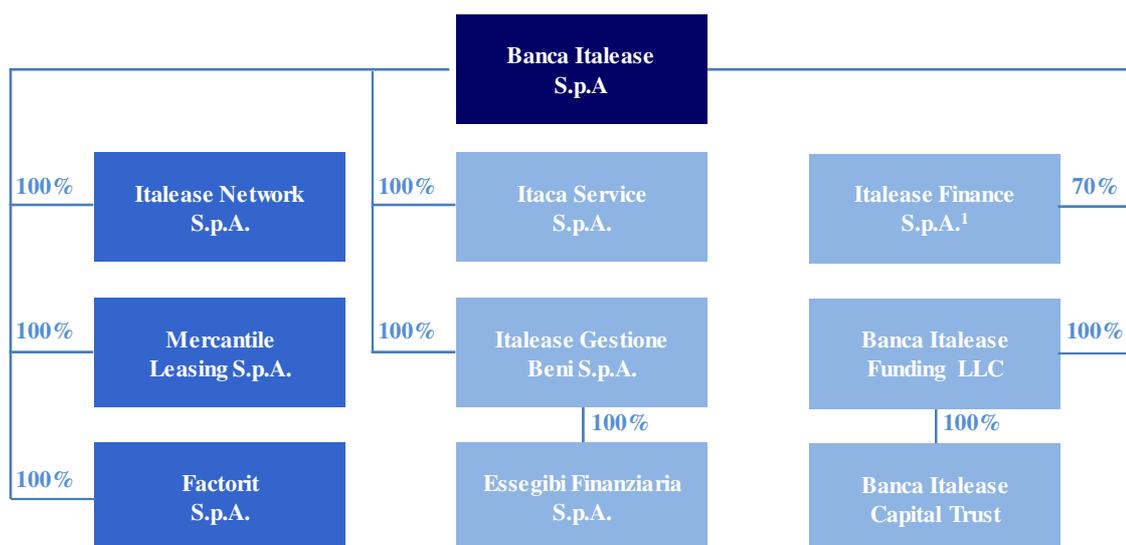
I membri del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale di Banca Italease in via Cino del Duca 12, Milano.

### Società di Revisione

L'Assemblea dei soci dell'Emittente del 16 aprile 2007 ha deliberato di prorogare, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, su proposta motivata del Collegio Sindacale in conformità alle nuove disposizioni di legge, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile per ulteriori sei esercizi, ossia sino all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2013.

### B.2.7 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all'Emittente

Di seguito è riportata una rappresentazione grafica della struttura del gruppo che fa capo all'Emittente alla data di pubblicazione del Documento di Offerta (il "Gruppo Banca Italease").



(1) 30% Finanziaria Internazionale Securitization Group S.p.A.

Alle società facenti parte del Gruppo bancario, si aggiungono altre società minori controllate o sottoposte ad influenza notevole, ma non facenti parte del Gruppo bancario (ex Art. 60 del Testo Unico Bancario).

Fonte: sito internet Banca Italease alla data del Documento di Offerta

## B.2.8 Attività

Banca Italease nasce e si sviluppa principalmente come società specializzata in operazioni di locazione finanziaria rivolte ad imprese e soggetti pubblici (leasing finanziario e leasing operativo).

A seguito della fusione avvenuta nel 2005 con la società specializzata nell'attività di acquisto, gestione e smobilizzo di crediti d'impresa Factorit S.p.A., il perimetro di attività di Banca Italease e delle società da essa controllate o partecipate si è esteso al factoring, orientando così la politica commerciale verso prodotti e servizi integrati. Attualmente, infatti, oltre alle attività di leasing e di factoring sopra citate, è stata sviluppata l'offerta di altri prodotti tipici dell'attività bancaria, quali i finanziamenti a medio-lungo termine per clienti corporate e recentemente anche mutui retail.

Oggi, insieme ad altre partecipazioni di minore importanza, Banca Italease detiene il controllo di: Mercantile Leasing S.p.A. e Italease Network S.p.A. (società specializzate come la controllante nel leasing); Factorit S.p.A. (società specializzata nel factoring); Itaca Service S.p.A. (società strumentale di sistemi informativi); Italease Gestione Beni S.p.A. (società strumentale di re-marketing); le società finanziarie Italease Finance S.p.A. (veicolo per cartolarizzazioni), Banca Italease Funding LLC e Banca Italease Capital Trust (veicoli per emissione di Preferred Securities).

Banca Italease, Mercantile Leasing, Italease Network e Factorit operano sul territorio italiano sia con una rete diretta di succursali, uffici amministrativi e uffici commerciali/territoriali, sia con una rete indiretta costituita da punti vendita di banche convenzionate e, specificamente per il leasing, da una rete di agenti, intermediari e fornitori e da accordi commerciali con partner terzi.

Al 30 giugno 2009, il numero puntuale di dipendenti di Banca Italease e delle società da essa controllate o partecipate ammonta a 980 unità.

Le tabelle seguenti riportano i risultati economici, le attività e le passività consolidati, suddivisi tra le diverse linee di business, al 30 giugno 2009.

(dati in € '000)

<i>CONTO ECONOMICO</i>	LEASING	FACTORING	ALTRO	Differenze di consolidamento (*)	CONSOLIDATO
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>70.990</b>	<b>33.868</b>	<b>7.889</b>	<b>(192)</b>	<b>112.555</b>
di cui RICAVI ESTERNI	<b>283.291</b>	<b>38.099</b>	<b>(208.838)</b>	<b>0</b>	<b>112.553</b>
di cui RICAVI INTERNI	<b>(212.301)</b>	<b>(4.231)</b>	<b>216.724</b>	<b>(192)</b>	
MARGINE DI INTERESSE	60.112	18.176	6.668	74	85.030
Interessi Attivi	298.334	30.786	28.667	0	357.787
Interessi Passivi	(28.598)	(8.472)	(235.687)	0	(272.757)
Interessi infragruppo	(209.624)	(4.137)	213.688	74	
di cui DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE</b>	<b>(156.372)</b>	<b>(10.042)</b>	<b>(29.055)</b>	<b>0</b>	<b>(195.469)</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(31.230)</b>	<b>(6.420)</b>	<b>(34.728)</b>	<b>192</b>	<b>(72.185)</b>
di cui AMMORTAMENTI	(1.401)	(59)	(2.186)	0	(3.645)
di cui ALTRI COSTI NON MONETARI	(1.165)	409	(15.866)	0	(16.622)
<b>ALTRI ONERI E PROVENTI (**)</b>	<b>121</b>	<b>17</b>	<b>177</b>	<b>0</b>	<b>315</b>

<b>RISULTATO (Prima delle imposte)</b>	<b>(116.490)</b>	<b>17.424</b>	<b>(55.717)</b>	<b>0</b>	<b>(154.784)</b>
--	------------------	---------------	-----------------	----------	------------------

<b>% materialità (sul risultato prima delle imposte)</b>	<b>75,26%</b>	<b>-11,26%</b>	<b>36,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
--	---------------	----------------	---------------	--------------	----------------

(\*) include tutte le rettifiche di consolidamento che non possono essere attribuite a nessun settore

(\*\*) include gli Utili/Perdite delle partecipazioni

(dati in € '000)

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<b>LEASING</b>	<b>FACTORING</b>	<b>ALTRO</b>	<b>Differenze di consolidamento</b>	<b>Consolidato</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (al netto delle fiscali)</b>	<b>18.018.219</b>	<b>1.454.429</b>	<b>17.414.975</b>	<b>(15.647.155)</b>	<b>21.240.467</b>
di cui Partecipazioni			<b>2.032</b>		<b>2.032</b>

<b>TOTALE PASSIVITA' (al netto delle fiscali e prima dell'utile)</b>	<b>18.510.141</b>	<b>1.427.042</b>	<b>17.260.410</b>	<b>(15.647.155)</b>	<b>21.550.438</b>
--	-------------------	------------------	-------------------	---------------------	-------------------

## B.2.9 Situazione patrimoniale e conto economico

### B.2.9.1 Prospetti Contabili al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

Si riportano di seguito i prospetti contabili al 31 dicembre 2008, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2007, corredati dai commenti più significativi tratti dal bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2008.

Voci di Riferimento	<b>Voci dell'attivo</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
10	Cassa e disponibilità liquide	11	20
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	139.218	202.460
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	59.625	7.896
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	124	1.416
60	Crediti verso banche	731.556	304.248
70	Crediti verso clientela	20.451.574	23.437.556
80	Derivati di copertura	123.006	75.102
100	Partecipazioni	2.032	5.588
120	Attività materiali	268.237	329.244
130	Attività immateriali	8.059	256.169
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>1.112</i>	<i>248.693</i>
140	Attività fiscali:	151.881	262.289
	<i>a) correnti</i>	<i>42.585</i>	<i>-</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>109.296</i>	<i>262.289</i>
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.125	-
160	Altre attività	667.838	892.108
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>22.608.286</b>	<b>25.774.096</b>

Voci di Riferimento	Voci del passivo e del patrimonio netto (in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007
10	Debiti verso banche	7.748.197	5.736.798
20	Debiti verso clientela	288.788	651.561
30	Titoli in circolazione	13.608.199	17.121.470
40	Passività finanziarie di negoziazione	115.227	150.948
60	Derivati di copertura	184.486	328.016
80	Passività fiscali	-	17.777
	<i>a) correnti</i>	-	17.777
100	Altre passività	166.178	164.202
110	Trattamento di fine rapporto del personale	9.063	10.612
120	Fondi per rischi ed oneri:	72.314	52.226
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	30.857	31.077
	<i>b) altri fondi</i>	41.457	21.149
140	Riserve da valutazione	-22.937	4.233
170	Riserve	-272.645	252.348
180	Sovrapprezzi di emissione	936.091	938.941
190	Capitale	868.966	868.966
200	Azioni proprie (-)	-26	-26
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	116	1.651
220	Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	-1.093.731	-525.627
	<b>Totale del passivo</b>	<b>22.608.286</b>	<b>25.774.096</b>

Voci di Riferimento	(in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007
30	Margine di interesse	262.751	300.964
	<b>Margine finanziario</b>	<b>262.751</b>	<b>300.964</b>
60	Commissioni nette	64.494	66.543
70-80-90-100d	Risultato netto finanziario	11.186	-653.417
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>338.431</b>	<b>-285.910</b>
130 a-100 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-846.395	-166.916
	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>-507.964</b>	<b>-452.826</b>
180 a	Spese per il personale	-97.627	-100.918
180 b	Altre spese amministrative	-52.185	-65.584
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-11.436	-17.640
200-210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-40.691	-16.409
220	Altri proventi netti di gestione	3.796	352
	<b>Oneri operativi</b>	<b>-198.143</b>	<b>-200.199</b>
260	Rettifiche di valore dell'avviamento	-247.581	-
240-270	Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni ed investimenti	4.529	3.422
<b>280</b>	<b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>-949.159</b>	<b>-649.603</b>
290	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-155.158	123.203
<b>300</b>	<b>Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>-1.104.317</b>	<b>-526.400</b>
310	Rettifiche di valore dell'avviamento	10.548	-
<b>320</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.093.769</b>	<b>-526.400</b>
330	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	38	773
<b>340</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>-1.093.731</b>	<b>-525.627</b>

### Stato patrimoniale

- I crediti verso la clientela ammontano a Euro 20.451,6 milioni, di cui: (i) Euro 15.408,9 milioni si riferiscono a crediti per attività di *leasing*, in calo del 10,4% rispetto ai dati al 31

dicembre 2007; (ii) Euro 2.219,7 milioni afferiscono a finanziamenti a medio - lungo termine, in calo del 6,0% rispetto a dicembre 2007; (iii) Euro 1.523,6 milioni sono rappresentati da crediti per attività di *factoring*, che hanno registrato una diminuzione nel periodo del 39,5%; (iv) i restanti crediti verso la clientela sono rappresentati dalla voce "Altre operazioni".

Il portafoglio crediti deteriorati lordi di Gruppo (inteso come dato complessivo di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata ed esposizioni scadute) ha registrato un'eccezionale crescita a partire dalla fine del mese di novembre 2008, nonostante le iniziative correttive poste in essere, passando da Euro 0,6 miliardi a dicembre 2007 a Euro 4,5 miliardi a fine 2008. Il dato tiene conto anche delle più rilevanti evidenze di deterioramento palesatesi nei primi mesi del 2009. A giudizio del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease, questa evoluzione è stata diretta conseguenza dell'impatto che la dimensione e la complessità degli eventi macroeconomici succedutisi tra il 2008 e l'inizio del 2009 hanno avuto sul portafoglio del Gruppo, caratterizzato dalla presenza di grandi esposizioni riconducibili al settore immobiliare originate nel periodo di rilevante crescita commerciale perseguita fino ai primi mesi del 2007.

In dettaglio, dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2008:

- le esposizioni scadute lorde passano da Euro 75 milioni a Euro 179 milioni;
- gli incagli lordi aumentano da Euro 202 milioni a Euro 3,7 miliardi (di cui circa Euro 2,1 miliardi a fronte di elementi emersi nei primi mesi del 2009), rappresentati per il 90% circa da contratti di *leasing* immobiliare; a fronte di detti incagli le rate scadute e non pagate ammontano a circa Euro 180 milioni;
- le sofferenze lorde passano da Euro 336 milioni a Euro 626 milioni (di cui circa Euro 181 milioni a fronte di elementi emersi nei primi mesi del 2009), rappresentate per il 57% circa da contratti di *leasing* immobiliare.

A conferma dell'elevato livello di concentrazione di tali posizioni deteriorate, si segnala che a circa 30 gruppi economici afferenti per la quasi totalità il settore immobiliare sono riconducibili: (i) circa il 50% delle sofferenze lorde; (ii) circa il 90% degli incagli lordi (qui si comprende un'unica rilevante posizione relativa al comparto strumentale) e (iii) circa il 62% delle esposizioni scadute lorde.

Al 31 dicembre 2008 l'incidenza delle **sofferenze lorde** sui crediti totali lordi verso la clientela risulta pari al 2,9%, in crescita rispetto all'1,4% al 31 dicembre 2007. A giudizio del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease, tale andamento è, prevalentemente, dovuto al passaggio a sofferenza dalle precedenti classi di rischio di alcuni clienti con contratti di locazione finanziaria su beni immobiliari di importo rilevante. Le rettifiche di valore su sofferenze lorde risultano pari a Euro 319,5 milioni, determinando un livello di copertura pari al 51,0%. A seguito delle svalutazioni, le sofferenze nette si attestano a Euro 306,9 milioni, pari all'1,5% dei crediti totali netti verso la clientela (0,68% a fine 2007).

L'incidenza degli **incagli lordi** sui crediti totali lordi verso la clientela rappresenta il 18,0% al 31 dicembre 2008, anch'essa in crescita rispetto allo 0,85% del 31 dicembre 2007. A giudizio del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease, è riconducibile, per la quasi totalità, a contratti

di locazione finanziaria su cespiti immobiliari di importo rilevante. Le rettifiche di valore su incagli lordi risultano pari a Euro 662,8 milioni, determinando un livello di copertura pari al 18,0%. A seguito delle svalutazioni, gli incagli netti si attestano a Euro 3.019,8 milioni, pari al 14,7% dei crediti totali netti verso la clientela (0,70% a fine 2007).

Anche l'incidenza delle **esposizioni scadute lorde** sui crediti totali lordi verso la clientela, pari allo 0,8%, è in crescita rispetto allo 0,3% del 31 dicembre 2007. Le rettifiche di valore sulle esposizioni scadute lorde risultano pari a Euro 14,3 milioni, determinando un livello di copertura pari al 7,9%. A seguito delle svalutazioni, le esposizioni scadute nette si attestano a Euro 165,2 milioni, pari allo 0,8% dei crediti totali netti verso la clientela (0,3% a fine 2007).

- Le **attività materiali** si attestano ad Euro 268,2 milioni al 31 dicembre 2008, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2007 principalmente ascrivibile, a giudizio del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease, a: (i) ammortamenti e svalutazioni di immobili di proprietà e detenuti a scopo di investimento per Euro 35,6 milioni; (ii) cessioni avvenute nel corso del 2008 di immobili detenuti a scopo di investimento dalla controllata Italease Gestione Beni S.p.A. per Euro 17,5 milioni; (iii), la vendita dell'immobile strumentale sito in Via Cino del Duca 8 a Milano, iscritto a bilancio per Euro 4,8 milioni e (iv) la classificazione dell'immobile strumentale sito in Via Cino del Duca 12 a Milano, iscritto a bilancio per Euro 5,1 milioni, nelle attività non correnti e in via di dismissione, da cui si prevede una plusvalenza di circa Euro 23 milioni.
- Le **attività immateriali** registrano un calo di Euro 248,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2007. A giudizio del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease, tale diminuzione è causata principalmente dalla svalutazione dell'avviamento relativo alla CGU *leasing* (pari in totale a Euro 247,6 milioni), effettuata a seguito del test di *impairment* realizzato al 30 settembre 2008 con l'ausilio di un professionista esterno indipendente, come ampiamente illustrato nel comunicato e nella relazione sul resoconto intermedio della gestione al 30 settembre 2008.
- Per quanto attiene le **attività fiscali**, alla data di redazione del bilancio, pur tenuto conto delle incertezze connesse alla effettuazione di stime da realizzare in un contesto economico deteriorato, le più ragionevoli proiezioni disponibili dei prevedibili redditi imponibili futuri in ipotesi *stand-alone* evidenziano come probabile che si generino, al netto delle possibili ulteriori differenze temporanee, imponibili fiscali almeno in grado di consentire il recupero parziale delle attività fiscali potenzialmente in essere al 31 dicembre 2008 (pari ad Euro 109 milioni). Le attività anticipate potenziali non iscritte a bilancio ammontano invece a Euro 325 milioni. Peraltro, le attività fiscali anticipate non iscritte e/o cancellate per effetto dell'assenza dei presupposti previsti dal principio contabile IAS 12, saranno oggetto di una nuova valutazione ad ogni successiva data di bilancio, anche in considerazione del fatto che la possibilità di utilizzo in sede di dichiarazione dei redditi delle differenze temporanee in oggetto prescinde dalle relative vicende contabili.
- Al 31 dicembre 2008, i **debiti verso banche** ammontano a Euro 7.748,2 milioni e crescono del 35,1% rispetto all'anno precedente per effetto dell'utilizzo preponderante dei finanziamenti interbancari e delle operazioni di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea.

La voce debiti verso banche accoglie Euro 1.450,2 milioni relativi all'attività di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea che Banca Italease utilizza dal maggio 2008 come forma alternativa di raccolta.

Al netto dei debiti relativi all'attività in pronti contro termine, il debito verso le banche facenti parte del Patto Parasociale, rappresenta il 76,0% del totale debito verso banche.

All'interno della voce titoli in circolazione, le **passività relative alle cartolarizzazioni** in essere a fine dicembre 2008 ammontano ad Euro 4.844,6 milioni.

All'interno della voce titoli in circolazione, le **obbligazioni** in essere al 31 dicembre 2008 ammontano ad Euro 8.586,3 milioni. Inoltre, vi è in essere un'operazione di *Preferred Securities* del valore di Euro 149,2 milioni (valore nominale pari ad Euro 150 milioni).

Nel corso del 2008, il Gruppo non ha emesso nuovi prestiti obbligazionari.

### ***Patrimonio netto***

Al 31 dicembre 2008, il patrimonio netto di Gruppo si attesta a Euro 415,7 milioni, in calo del 73,0% rispetto a Euro 1.538,8 milioni al 31 dicembre 2007 per effetto della perdita registrata nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2008, il patrimonio netto di Banca Italease ammonta a Euro 365,6 milioni, in calo del 75,8% rispetto a Euro 1.508,8 milioni al 31 dicembre 2007, determinando il ricorrere delle condizioni di cui all'art. 2446 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Italease è dell'avviso che l'iniziativa che ad oggi si prospetta in maniera più concreta ed immediata per risanare la gestione sociale è quella connessa alla realizzazione dell'Offerta del Banco Popolare e delle operazioni di riorganizzazione ad essa collegate. Pertanto lo stesso Consiglio ha proposto all'Assemblea dei Soci di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2446 del codice civile e di rinviare a nuovo la perdita.

### ***Ratios patrimoniali***

Al 31 dicembre 2008, in considerazione di Euro 20.747 milioni di attività di rischio ponderate, il *Tier 1 Capital Ratio* si attesta al 2,4% ed il *Total Capital Ratio* al 4%.

Il *Total Capital Ratio* consolidato risulta essere, pertanto, inferiore al livello del 5%, che rappresenta, come previsto dalla normativa di vigilanza, la soglia minima per i pagamenti delle cedole delle emissioni di *Preferred Securities*. Conseguentemente, Banca Italease, in conformità con la normativa e con quanto previsto nel prospetto della propria emissione di *Preferred Securities* da Euro 150 milioni, comunica che le è proibito remunerare le cedole della suddetta emissione finché il *Total Capital Ratio* consolidato non tornerà al di sopra del 5%. I mancati pagamenti delle cedole non sono cumulativi.

La perdita di bilancio evidenziata alla data del 31 dicembre 2008 ha determinato anche la riduzione dei requisiti patrimoniali al di sotto del minimo previsto dalle Istruzioni di Vigilanza per le Banche pari all'8% delle attività ponderate per il rischio.

### Conto economico

- Il **margin**e di **interesse** è passato da Euro 301,0 milioni al 31 dicembre 2007 a Euro 262,8 milioni al 31 dicembre 2008. Tale evoluzione si riconduce ad un aumento degli interessi passivi (che passano da Euro 986,8 milioni a Euro 1.136,2 milioni) più che proporzionale rispetto alla crescita degli interessi attivi (da Euro 1.287,8 milioni a Euro 1.399,0 milioni).

Il margine di interesse è stato negativamente influenzato dalla crescita del costo medio della raccolta e dall'aumento del rapporto tra raccolta onerosa e impieghi fruttiferi. Peraltro, nel corso dell'anno, il *trend* del margine di interesse è stato soggetto ad una certa volatilità determinata dagli effetti delle brusche variazioni di andamento dei tassi di interesse sul normale ciclo trimestrale di aggiustamento dei meccanismi di indicizzazione degli attivi e dei passivi.

- le **commissioni nette** passano da Euro 66,5 milioni a Euro 64,5 milioni. Si segnala che nel 2007 le commissioni passive erano gravate da Euro 8,4 milioni pagati alle reti distributive di terzi per la distribuzione di prodotti derivati, mentre nel 2008 tali commissioni passive vengono meno, avendo sospeso l'operatività in oggetto. In peggioramento risulta l'apporto commissionale netto dell'attività di Italease Gestione Beni S.p.A., che passa da Euro -750 mila nel 2007 a Euro -2,2 milioni nel 2008. Escludendo le commissioni passive per derivati e l'attività di Italease Gestione Beni S.p.A., l'aggregato delle commissioni nette relative ai "*core business*" *leasing* (ivi inclusa l'intermediazione di prodotti assicurativi), *factoring*, mutui e altre commissioni è in calo dell'11,9% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 75,7 milioni nel 2007 a Euro 66,7 milioni nel 2008. Tale andamento è dovuto al calo della nuova produzione di *leasing* e di finanziamenti a medio-lungo termine nonché alla contrazione del *turnover factoring*.
- Il **margin**e d'**intermediazione** è risultato positivo per Euro 338,4 milioni rispetto al risultato negativo registrato nell'esercizio 2007 pari ad Euro 285,9 milioni ascrivibile, principalmente, alle perdite registrate nell'attività di negoziazione per derivati OTC.
- Le **rettifiche di valore nette su crediti** si sono attestate ad Euro 847,0 milioni, dato lo straordinario deterioramento della qualità del portafoglio crediti del gruppo Banca Italease registratosi tra la fine del mese di novembre 2008 ed i primi mesi del 2009. L'incremento maggiore è relativo alle rettifiche individuali, che passano da Euro 120,9 milioni a fine dicembre 2007 a Euro 844,4 milioni a fine dicembre 2008. Oltre al già citato ingresso di nuove e molto rilevanti posizioni nel portafoglio dei crediti problematici a partire dalla fine del mese di novembre 2008 e per i primi mesi del 2009, la più importante motivazione di tale aumento è l'incremento della copertura delle posizioni già presenti nel fondo, dovuto sia alla loro evoluzione sia agli effetti del ciclo economico.

Inoltre, la gravità della crisi economico-finanziaria e le rilevanti incertezze circa la sua ampiezza e durata hanno portato il Gruppo Banca Italease a utilizzare parametri coerenti nel processo valutativo dei crediti deteriorati, tenuto conto anche delle recenti indicazioni

della Banca d'Italia, rivolte a tutte le banche, di provvedere ad una valutazione delle perdite su crediti che tenga conto delle previsioni di pesante recessione economica per il 2009, nonché di basare le politiche di bilancio su queste indicazioni.

Le rettifiche nette di valore su crediti *in bonis*, invece, diminuiscono sensibilmente rispetto all'anno precedente, attestandosi ad Euro 2,6 milioni.

Ne consegue che il costo del rischio al 31 dicembre 2008, calcolato come rapporto tra le rettifiche di valore nette su crediti e impieghi medi, raggiunge un livello pari al 4,0% a fronte dello 0,76% registrato al 31 dicembre 2007.

- I **costi operativi** ammontano ad Euro 198,1 milioni, in diminuzione dell'1% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.
- Le **altre spese amministrative** sono diminuite del 20,4% rispetto al 31 dicembre 2007, attestandosi ad Euro 52,2 milioni, per effetto di una diminuzione significativa delle spese generali e di quelle per consulenza e nonostante la voce comprenda costi straordinari e non ricorrenti per circa Euro 4 milioni (al netto dei quali la riduzione sarebbe pari al 27% circa).
- Le **spese del personale**, pari ad Euro 97,6 milioni al 31 dicembre 2008, includono Euro 9,2 milioni legati agli effetti economici derivanti dalle adesioni di 44 dipendenti al Fondo di Solidarietà e Euro 1,2 milioni derivanti da altre iniziative di incentivazione all'esodo promosse dal Gruppo Banca Italease. Il personale dipendente medio del gruppo passa da 1.187 unità a fine 2007 a 1.076 a fine 2008, corrispondenti al numero puntuale di 1.010 risorse umane al 31 dicembre 2008.
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali**, pari ad Euro 35,6 milioni nel 2008, registrano una significativa crescita ascrivibile, principalmente, a svalutazioni effettuate su alcuni immobili posseduti a scopo di investimento dalla controllata Italease Gestione Beni S.p.A. per Euro 31,5 milioni, effettuate per tenere debitamente conto sia dell'andamento del mercato immobiliare di riferimento, sia di specificità legate a vertenze connesse agli immobili interessati.
- Gli **accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri**, a fine dicembre 2008, si attestano a Euro 11,4 milioni, legati per la quasi totalità ad appostamenti effettuati a fronte di controversie legali.
- Il **risultato lordo** è negativo per Euro 949,2 milioni e risente, oltre che dell'aumentato livello delle rettifiche di valore su crediti e della debolezza del margine di intermediazione, anche di Euro 247,6 milioni di rettifiche di valore effettuate sull'avviamento relativo alla CGU *leasing*. Tale risultato lordo include altresì Euro 5,2 milioni di utili da cessione di investimenti, di cui Euro 3,4 milioni principalmente derivanti dalla vendita di tre immobili della controllata Italease Gestione Beni S.p.A..

A giudizio del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease, il determinarsi di un ammontare di imposte negativo per Euro 155,2 milioni è dovuto, principalmente, alla necessità di cancellare parzialmente le attività fiscali differite sorte negli esercizi precedenti.

- Il **risultato delle attività correnti in via di dismissione** al netto delle imposte si attesta a Euro 10,5 milioni, composti da: (i) Euro 15,4 milioni per plusvalenze lorde a loro volta riconducibili alla vendita di parte dell'immobile strumentale sito in Milano in via Cino del Duca (civico 8) per Euro 12,7 milioni, alla cessione del ramo di azienda "Segnalazioni di Vigilanza e Controlli Interni" di Itaca S.p.A. per Euro 2,1 milioni, alla vendita del 40% di Essegibi Service S.p.A. (Euro 0,3 milioni) ed alla cessione di un immobile detenuto a scopo di investimento da parte di Italease Gestione Beni S.p.A. (Euro 0,3 milioni) e (ii) Euro 4,9 milioni per imposte e tasse.
- Il **risultato netto di esercizio** è risultato negativo per Euro 1.093,7 milioni.

## B.2.9.2 Prospetti Contabili al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008

### Stato patrimoniale consolidato

	30/06/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<b>Voci dell'attivo</b>			
10. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	10	11	(1)
20. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	161.395	139.218	22.177
40. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	59.373	59.625	(252)
50. ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA		124	(124)
60. CREDITI VERSO BANCHE	1.179.481	731.556	447.925
70. CREDITI VERSO CLIENTELA	18.840.425	20.451.574	(1.611.149)
80. DERIVATI DI COPERTURA	150.109	123.006	27.103
100. PARTECIPAZIONI	2.032	2.032	
120. ATTIVITA' MATERIALI	138.215	268.237	(130.022)
130. ATTIVITA' IMMATERIALI	7.665	8.059	(394)
di cui:			
- Avviamento	1.112	1.112	
140. ATTIVITA' FISCALI	149.554	151.881	(2.327)
<i>a) correnti</i>	42.288	42.585	(297)
<i>b) anticipate</i>	107.266	109.296	(2.030)
150. ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	133.678	5.125	128.553
160. ALTRE ATTIVITA'	568.084	667.838	(99.754)
<b>TOTALE DELL' ATTIVO</b>	<b>21.390.021</b>	<b>22.608.286</b>	<b>(1.218.265)</b>

	30/06/2009	31/12/2008	VARIAZIONE
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>			
10. DEBITI VERSO BANCHE	8.669.225	7.748.197	921.028
20. DEBITI VERSO CLIENTELA	222.359	288.788	(66.429)
30. TITOLI IN CIRCOLAZIONE	11.646.496	13.608.199	(1.961.703)
40. PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	144.401	115.227	29.174
60. DERIVATI DI COPERTURA	122.105	184.486	(62.381)
90. PASSIVITA' ASSOCIATE AD ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE	75.579		75.579
100. ALTRE PASSIVITA'	165.096	166.178	(1.082)
110. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	9.319	9.063	256
120. FONDI PER RISCHI E ONERI	86.481	72.314	14.167
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	30.408	30.857	(449)
<i>b) altri fondi</i>	56.073	41.457	14.616
140. RISERVE DA VALUTAZIONE	(31.829)	(24.438)	(7.391)
170. RISERVE	(1.363.991)	(271.144)	(1.092.847)
180. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	936.091	936.091	
190. CAPITALE	868.966	868.966	
200. AZIONI PROPRIE (-)	(26)	(26)	
210. PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	166	116	50
220. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	(160.417)	(1.093.731)	933.314
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.390.021</b>	<b>22.608.286</b>	<b>(1.218.265)</b>

## Conto economico consolidato

	30/06/2009	30/06/2008	VARIAZIONE
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	357.787	709.997	(352.210)
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(272.757)	(560.972)	288.215
<b>30. MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>85.030</b>	<b>149.025</b>	<b>(63.995)</b>
40. COMMISSIONI ATTIVE	59.811	80.968	(21.157)
50. COMMISSIONI PASSIVE	(32.968)	(44.435)	11.467
<b>60. COMMISSIONI NETTE</b>	<b>26.843</b>	<b>36.533</b>	<b>(9.690)</b>
70. DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	3	2	1
80. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	2.921	(4.723)	7.644
90. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	(3.898)	(397)	(3.501)
100. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO ACQUISTO DI:	1.656	1.067	589
a) crediti	5	102	(97)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	312		312
d) passività finanziarie	1.339	965	374
<b>120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>112.555</b>	<b>181.507</b>	<b>(68.952)</b>
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(195.469)	(49.990)	(145.479)
a) crediti	(193.870)	(50.457)	(143.413)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita		(46)	46
d) altre operazioni finanziarie	(1.599)	513	(2.112)
<b>140. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(82.914)</b>	<b>131.517</b>	<b>(214.431)</b>
<b>170. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>(82.914)</b>	<b>131.517</b>	<b>(214.431)</b>
180. SPESE AMMINISTRATIVE	(57.271)	(72.000)	14.729
a) spese per il personale	(35.011)	(46.834)	11.823
b) altre spese amministrative	(22.260)	(25.166)	2.906
190. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(16.622)	(1.572)	(15.050)
200. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(1.668)	(2.180)	512

210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(1.977)	(2.046)	69
220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	5.353	1.902	3.451
<b>230.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(72.185)</b>	<b>(75.896)</b>	<b>3.711</b>
240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI		(334)	334
270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	315	3.637	(3.322)
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(154.784)</b>	<b>58.924</b>	<b>(213.708)</b>
290.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(5.570)	(29.064)	23.494
<b>300.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(160.354)</b>	<b>29.860</b>	<b>(190.214)</b>
310.	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(13)		(13)
<b>320.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(160.367)</b>	<b>29.860</b>	<b>(190.227)</b>
330.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(50)	8	(58)
<b>340.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>(160.417)</b>	<b>29.868</b>	<b>(190.285)</b>

## Note sintetiche esplicative

### ATTIVO

Il totale attivo consolidato al 30 giugno 2009 si attesta a Euro 21.390,0 milioni in calo del 5,4% rispetto al 31 dicembre 2008.

- **Crediti**

I crediti verso la clientela ammontano a Euro 18.840,4 milioni e, confermando il trend in diminuzione che ha caratterizzato l'intero esercizio precedente, subiscono un calo del 7,9% rispetto alla fine del 2008. Infatti, la significativa insufficienza patrimoniale in cui ci si è venuti a trovare a seguito delle perdite registrate nel 2008 e la confermata scarsità ed onerosità di risorse finanziarie, hanno imposto di non dare impulso alla stipula di nuovi contratti nel semestre, continuando a dare avvio alla produzione leasing precedentemente stipulata con la clientela, mentre, d'altro canto, il portafoglio ha proseguito il suo naturale ammortamento.

In dettaglio: (i) Euro 14.224,0 milioni si riferiscono a crediti per attività di leasing, in calo del 7,7% rispetto a dicembre 2008; (ii) Euro 2.128,4 milioni afferiscono a finanziamenti a medio-lungo termine, in calo del 4,1% rispetto a dicembre 2008; (iii) Euro 1.403,1 milioni sono rappresentati da crediti per attività di factoring, che hanno registrato una diminuzione nel periodo del 7,9%; (iv) i restanti Euro 1.084,9 milioni, in diminuzione del 16,5% nel semestre, includono, tra l'altro, i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione finanziaria (pari a Euro 634,6 milioni).

I crediti verso banche incrementano del 61,2% rispetto a dicembre 2008, principalmente a motivo dell'aumento dei depositi vincolati alimentati dalle riserve di liquidità connesse alle cartolarizzazioni i cui titoli vengono utilizzati per operazioni di pronti contro termine e per le quali non è ancora iniziata la fase di ammortamento.

- **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro 220,8 milioni.

In dettaglio, le attività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano a Euro 161,4 milioni, di cui Euro 26,4 milioni a fronte di clientela *corporate* (esposizione netta per derivati di negoziazione *Over The Counter*).

Rispetto alla situazione esposta al 31 dicembre 2008, il valore lordo di tale esposizione riconducibile alla clientela *corporate* passa da Euro 615,7 milioni a Euro 313,8 milioni e le rettifiche di valore per rischio di controparte da Euro 581,3 milioni a Euro 287,4 milioni (comprensivi di Euro 135,9 milioni riconducibili a clienti aventi contratti di leasing o mutui classificati tra le posizioni deteriorate) principalmente per effetto del progredire dell'attività transattiva sulle posizioni contrattuali risolte.

Le rimanenti attività finanziarie detenute per la negoziazione sono rappresentate da strumenti di copertura degli attivi e dei passivi della Banca non sottoposti a test di efficacia.

- **Attività materiali e Attività non correnti in via di dismissione**

Le attività materiali, pari a Euro 138,2 milioni al 30 giugno 2009, subiscono un decremento considerevole rispetto a dicembre 2008 principalmente legato alla classificazione all'interno delle attività non correnti e in via di dismissione di: (i) 6 immobili strumentali e ad uso investimento di Italease Gestione Beni e sue controllate, iscritti a bilancio per Euro 109,7 milioni e (ii) 2 immobili strumentali di Banca Italease - siti rispettivamente a Milano in Via Tortona 7, e a Torino in Corso Ferrucci 100/A - iscritti a bilancio per complessivi Euro 18,9 milioni.

Infatti, nel corso del semestre, su questi 8 cespiti, sono state condotte trattative di vendita che hanno portato, al 30 giugno 2009, al manifestarsi dei presupposti previsti dall'IFRS5 per l'iscrizione di tali immobilizzazioni tra quelle in via di dismissione.

Stanti le dinamiche sopra descritte, le attività non correnti in via di dismissione si alimentano di pari ammontare, attestandosi ad Euro 133,7 milioni a fine giugno 2009.

- **Attività fiscali**

Le attività fiscali anticipate al netto delle passività differite si attestano ad Euro 107,3 milioni al 30 giugno 2009.

In sede di predisposizione della presente Relazione semestrale, ai sensi del paragrafo 37 dello IAS 12, si è proceduto ad una nuova valutazione dei presupposti di iscrivibilità delle imposte differite attive, confermando la stima effettuata al 31 dicembre 2008, al netto delle differenze temporanee annullatesi nel semestre.

Le attività anticipate potenziali nette non iscritte a bilancio ammontano a Euro 366,6 milioni.

- **Altre attività**

Le altre attività al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 568,1 milioni, in calo del 14,9% rispetto al 31 dicembre 2008, prevalentemente per effetto di rimborsi IVA ottenuti nel semestre per Euro 102,8 milioni.

## PASSIVO

- **Debiti verso banche**

Al 30 giugno 2009, i debiti verso banche ammontano a Euro 8.669,2 milioni e crescono dell'11,9% rispetto all'anno precedente a motivo dell'utilizzo preponderante dei finanziamenti interbancari e delle operazioni di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea.

La voce debiti verso banche comprende, infatti, Euro 1.962,2 milioni relativi all'attività di pronti contro termine con la Banca Centrale Europea che Banca Italease utilizza dal maggio 2008, come forma alternativa di raccolta. Al 30 giugno 2009 l'importo totale nominale dei titoli di proprietà utilizzati per tale operatività è di Euro 2,7 miliardi. A tale scopo sono stati utilizzati titoli acquistati nella fase di *take out* delle operazioni di cartolarizzazione denominate ITA 10, Quicksilver, Italfinance RMBS 1 e ITA 11.

- **Cartolarizzazioni e warehousing**

All'interno della voce titoli in circolazione, le passività relative alle cartolarizzazioni in essere a fine giugno 2009 ammontano ad Euro 3.489,6 milioni.

- **Obbligazioni**

Sempre all'interno della voce titoli in circolazione, le obbligazioni, a fine giugno 2009, ammontano ad Euro 8.006,5 milioni. Inoltre, vi è in essere un'operazione di *Preferred Securities* del valore di Euro 148,8 milioni (valore nominale pari ad Euro 150 milioni).

Inoltre, alla fine del semestre, sono presenti nel portafoglio di proprietà Euro 119,4 milioni di proprie obbligazioni.

## PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2009, il patrimonio netto si attesta a Euro 248,8 milioni, rispetto a Euro 415,7 milioni al 31 dicembre 2008. La differenza è principalmente dovuta alla perdita registrata nel primo semestre del 2009 e all'aumento della voce "Riserve da valutazione" negative per Euro 31,8 milioni, che risentono principalmente di variazioni di *fair value* dei derivati di copertura dei flussi finanziari.

Inoltre, il peggioramento della voce "Riserve" è prevalentemente dovuto al riporto a nuovo delle perdite dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2008.

## CONTO ECONOMICO

- **Margine di Intermediazione**

Il margine di interesse subisce un calo considerevole, passando da Euro 149,0 milioni al 30 giugno 2008 a Euro 85,0 milioni al 30 giugno 2009. Tale evoluzione è riconducibile a: (i) il calo degli impieghi, a sua volta determinato dalla necessità di governare la nuova produzione, stanti i vincoli dettati dall'approvvigionamento finanziario e, più recentemente, dall'intervenuta insufficienza patrimoniale; (ii) la crescita del costo medio della raccolta; (iii) un volume di raccolta onerosa superiore a quello degli impieghi fruttiferi, a causa del progressivo deterioramento della qualità del portafoglio per effetto dell'andamento negativo del ciclo economico e (iv) la riduzione delle operazioni di estinzione anticipata di contratti di leasing da parte della clientela, legata alla crisi economica e alla scarsità di risorse finanziarie a disposizione del tessuto imprenditoriale nazionale.

Le commissioni nette totali sono passate da Euro 36,5 milioni a Euro 26,8 milioni.

Tale andamento è dovuto al rilevante calo della nuova produzione di leasing e di finanziamenti a medio / lungo termine nonché alla contrazione del turnover factoring.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione è positivo per Euro 2,9 milioni. Tale voce è composta da: (i) un valore positivo di Euro 3,2 milioni per derivati di negoziazione *Over The Counter* come combinato disposto di transazioni e chiusure con clientela e controparti bancarie, variazioni di *fair value* netto dei contratti ancora in essere e differenziali incassati e pagati; (ii) un valore positivo di Euro 0,2 milioni per derivati di copertura gestionale e (iii) un valore negativo di Euro 0,5 milioni per differenza cambi.

Al 30 giugno 2008, questa voce risultava negativa per Euro 4,7 milioni, di cui un importo negativo di Euro 318 mila derivante da derivati di negoziazione *Over The Counter*.

Il margine d'intermediazione, che a giugno 2008 risultava pari a Euro 181,5 milioni, alla fine del primo semestre 2009 si è attestato a Euro 112,6 milioni.

- **Rettifiche di valore**

Le rettifiche di valore nette su crediti passano da Euro 50,5 milioni del primo semestre 2008 ad Euro 193,9 milioni al 30 giugno 2009.

Le rettifiche nette individuali si attestano a Euro 178,7 milioni a fine giugno 2009 (Euro 48,3 milioni a fine giugno 2008), includendo circa Euro 87,3 milioni di riprese di valore legate principalmente agli interessi di attualizzazione maturati nel semestre. Le più importanti motivazioni sottese all'andamento delle rettifiche (escludendo le riprese di valore) sono l'ingresso di nuove posizioni nell'aggregato dei crediti problematici, ma, soprattutto, il passaggio a sofferenza nel secondo trimestre di importanti posizioni precedentemente classificate ad incaglio.

Le rettifiche nette di valore su crediti *in bonis*, nonostante la riduzione del portafoglio impieghi a cui fanno riferimento, passano da Euro 2,2 milioni nel primo semestre 2008 a Euro 15,2 milioni a fine giugno 2009 a motivo di un adeguamento dei parametri di *Probability of Default* sul portafoglio *in bonis*.

- **Costi Operativi**

Le altre spese amministrative sono diminuite dell'11,5% rispetto al 30 giugno 2008, attestandosi ad Euro 22,3 milioni. Contemporaneamente, le spese del personale segnano un calo del 25,2% rispetto

al primo semestre dell'anno precedente, attestandosi ad Euro 35,0 milioni, grazie agli interventi di riduzione dell'organico effettuati nell'esercizio precedente, in linea con l'ampio progetto di gestione attiva del turnover dei dipendenti; infatti, il personale medio del Gruppo (incluso il personale non dipendente) passa da 1.188 unità nel primo semestre 2008 a 975 nel primo semestre 2009.

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali pari in totale a Euro 3,6 milioni sono leggermente in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

All'interno della voce altri oneri e proventi di gestione, pari in totale a positivi Euro 5,4 milioni, risulta altresì parte delle provvisori - allo stato pari ad Euro 2,6 milioni - pagate a Banca Italease quale risarcimento da parte di alcuni imputati del procedimento penale promosso nei confronti di soggetti appartenenti al precedente vertice operativo di Banca Italease e di taluni mediatori creditizi.

Infine, i costi operativi includono altresì Euro 16,6 milioni di accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri principalmente connessi a rischi legali.

- **Risultato di periodo**

Il risultato lordo al 30 giugno 2009, negativo per Euro 154,8 milioni, risente dunque della debolezza dei margini e di un livello ancora rilevante di rettifiche di valore su crediti.

L'ammontare di imposte, pari a Euro 5,6 milioni, risente della carenza, allo stato attuale, dei requisiti per l'iscrizione di imposte anticipate ulteriori a quelle già registrate al 31 dicembre 2008. Infatti, non potendo iscrivere a bilancio i benefici della fiscalità anticipata, gli elementi non immediatamente deducibili (cosiddette differenze temporanee, principalmente rettifiche di valore su crediti) finiscono per avere contabilmente un trattamento analogo a quelli per loro natura totalmente indeducibili e, quindi, partecipano anch'essi alla determinazione del carico fiscale a conto economico.

Ne deriva che il risultato netto del semestre è negativo per Euro 160,4 milioni.

### **Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2009 (confronto con dati al 30 giugno 2008)**

	30/06/2009	30/06/2008
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. GESTIONE</b>	<b>62.572</b>	<b>119.402</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	(160.417)	29.868
- plus/minus su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su att/pass finanziarie valutate al fair value (-/+)	(2.921)	4.404

- plus/minus su attività di copertura (-/+)	3.898	397
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	195.469	49.990
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	3.645	4.225
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	19.097	4.156
- imposte e tasse non liquidate (+)		21.029
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	3.801	5.333
<b>2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>1.059.522</b>	<b>969.873</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.356	22.817
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(544)	(24.699)
- crediti verso banche: a vista	(15.841)	36.597
- crediti verso banche: altri crediti	(432.084)	(111.667)
- crediti verso clientela	1.408.042	1.002.500
- altre attività	87.593	44.325
<b>3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(1.120.440)</b>	<b>(1.103.667)</b>
- debiti verso banche: a vista	(92.576)	2.352.121
- debiti verso banche: altri debiti	1.053.219	175.058
- debiti verso clientela	(27.653)	(2.256.910)
- titoli in circolazione	(2.036.672)	(1.373.802)
- passività finanziarie di negoziazione	(2.438)	(3.622)
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	(14.320)	3.488
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>1.654</b>	<b>(14.392)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. LIQUIDITA' GENERATA</b>	<b>127</b>	<b>18.282</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni	3	2
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	124	1.292
- vendite di attività materiali		16.988
- vendite di attività immateriali		

- vendite di rami d'azienda

**2. LIQUIDITA' ASSORBITA (1.782) (3.887)**

- acquisti di partecipazioni

- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza

- acquisti di attività materiali (199) (1.676)

- acquisti di attività immateriali (1.583) (2.211)

- acquisti rami d'azienda

**LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (1.655) 14.395**

**C. ATTIVITA' DI PROVVISTA**

- emissioni/acquisti di azioni proprie

- emissioni/acquisti di strumenti di capitale

- distribuzione dividendi ed altre finalità (2)

**LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA (2)**

**LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (1) 1**

30/06/2009

30/06/2008

**RICONCILIAZIONE**

**Voci di bilancio**

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio 11 20

Liquidità totale netta/generata assorbita nell'esercizio (1) 1

Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi

**Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio 10 21**

**Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente (Gruppo Banca Italease)**

(dati in migliaia di euro)	30/6/2009	31/12/2008	31/12/2007
Crediti verso clientela	18.840.425	20.451.574	23.437.556
Raccolta diretta da clientela	11.651.689	13.608.199	17.121.470
Totale attivo	21.390.021	22.608.286	25.774.096
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	409.211	1.509.449	2.064.462
Capitale sociale	868.966	868.966	868.966
Tier 1 Capital Ratio	1,61%	2,46%	7,28%
Core Tier 1 Ratio	1,37%	2,09%	6,52%
Totale Capital Ratio	2,96%	4,08%	8,75%
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	7,49%	2,90%	1,42%

Sofferenze nette/Impieghi netti	4,92%	1,50%	0,68%
Partite anomale lorde/Impieghi lordi	24,41%	20,80%	2,63%
Partite anomale nette/Impieghi netti	19,88%	17,06%	1,72%
Patrimonio di vigilanza	584.295	839.873	1.714.741

(dati in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	30/6/2009	30/6/2008
Margine di interesse	262.751	300.964	85.030	149.025
Commissioni nette	64.494	66.543	26.843	36.533
Margine di intermediazione	338.431	(285.910)	112.555	181.507
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	(507.964)	(452.826)	(82.914)	131.517
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(949.159)	(649.603)	(154.784)	58.924
Utile d'esercizio	(1.093.731)	(525.627)	(160.417)	29.868

### B.2.10 Andamento recente e prospettive

L'evoluzione della recessione economica, la scarsità e l'onerosità delle risorse finanziarie, la concentrazione del portafoglio crediti e l'esposizione dello stesso verso il settore immobiliare sono fattori che, dopo aver manifestato i loro più importanti effetti sull'esercizio 2008, hanno continuato ad influire rilevantemente e con crescente intensità sui risultati del primo semestre 2009. Tali risultati sono altresì condizionati dalla carenza dei requisiti patrimoniali, che incide negativamente sulla possibilità di sviluppo dell'attività tipica.

Peraltro, l'insieme dei crediti deteriorati lordi consolidati (composti da sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute) ha subito - a partire da fine novembre 2008 - un'eccezionale accelerazione, nonostante le varie iniziative poste in essere, passando da Euro 0,6 miliardi a dicembre 2007, a Euro 4,5 miliardi a fine 2008, importo quest'ultimo che teneva conto anche dei più rilevanti deterioramenti palesatesi nei primi mesi del 2009. Questa evoluzione è stata una diretta conseguenza dell'impatto che la dimensione e la complessità degli eventi macroeconomici succedutisi tra il 2008 e l'inizio del 2009 hanno avuto sul portafoglio crediti, caratterizzato dalla presenza di grandi esposizioni riconducibili al settore immobiliare originate nel periodo di rilevante crescita commerciale perseguita fino ai primi mesi del 2007. Rispetto alle evidenze al 31 dicembre 2008, nel primo semestre 2009, le esposizioni deteriorate lorde consolidate si sono ulteriormente evolute come segue:

- le esposizioni scadute lorde scendono da Euro 179 milioni a Euro 115 milioni;

- gli incagli lordi scendono da Euro 3,7 miliardi (di cui circa Euro 2,1 miliardi a fronte di elementi emersi nei primi mesi del 2009) a Euro 3,3 miliardi (rappresentati per l'87% circa dal prodotto immobiliare);
- le sofferenze lorde crescono da Euro 626 milioni (di cui circa Euro 181 milioni a fronte di elementi emersi nei primi mesi del 2009) a Euro 1,5 miliardi a fine giugno 2009 (rappresentate per il 79% circa dal prodotto immobiliare).

Al 30 giugno 2009 l'incidenza delle sofferenze lorde sui crediti totali lordi verso la clientela risulta pari al 7,5%, in netta crescita rispetto al 2,9% del 31 dicembre 2008. Tale andamento è prevalentemente dovuto al passaggio dalla precedente classe di rischio di un ristretto numero di clienti con contratti di locazione finanziaria su beni immobiliari di importo molto rilevante. L'ingresso di tali posizioni, peraltro, in quanto validamente supportate da garanzie costituite da immobili, determinano un calo del tasso di copertura che passa dal 51,0% di fine 2008 al 38,5% di giugno 2009. A seguito di svalutazioni per Euro 581,8 milioni, al 30 giugno 2009 le sofferenze nette si attestano a Euro 930,7 milioni, pari al 4,9% dei crediti totali netti verso la clientela (1,5% a fine 2008).

L'incidenza degli incagli lordi sui crediti totali lordi verso la clientela rappresenta il 16,3% al 30 giugno 2009, in calo rispetto al 17,0% del 31 dicembre 2008. Le rettifiche di valore su incagli lordi risultano pari a Euro 575,9 milioni, determinando un livello di copertura pari al 17,5%. A seguito delle svalutazioni, gli incagli netti si attestano a Euro 2.714,2 milioni, pari al 14,4% dei crediti totali netti verso la clientela (14,7% a fine 2008).

L'incidenza delle esposizioni scadute lorde sui crediti totali lordi verso la clientela si attesta allo 0,6%, in calo rispetto allo 0,8% del 31 dicembre 2008. Le rettifiche di valore sulle esposizioni scadute lorde risultano pari a Euro 11,8 milioni, determinando un livello di copertura pari al 10,3%. A seguito delle svalutazioni, le esposizioni scadute nette si attestano a Euro 103,4 milioni, pari allo 0,6% dei crediti totali netti verso la clientela (0,8% a fine 2008).

A motivo delle ingenti perdite registrate nel 2008 e al 30 giugno 2009, il patrimonio netto consolidato, è sceso ad Euro 248,8 milioni e il patrimonio di vigilanza consolidato continua ad attestarsi, come già a fine anno 2008, al di sotto dei livelli minimi richiesti dalla

normativa di vigilanza prudenziale per le banche, con un Total Capital Ratio pari al 2,96% e un Tier 1 Ratio all'1,61%<sup>1</sup>.

Inoltre, con specifico riferimento alla controllante Banca Italease, la perdita del 2008 ha determinato un calo del capitale sociale tale da far incorrere la Società nelle condizioni di cui all'articolo 2446 del codice civile; situazione questa confermata anche dai risultati al 30 giugno 2009.

Ricapitolando, nel primo semestre 2009, l'ulteriore peggioramento del contesto macroeconomico e il correlato aumento dei livelli di costo del rischio hanno inciso negativamente sul risultato operativo consolidato, indebolendo ulteriormente la base patrimoniale di Banca Italease.

Tuttavia, l'Offerta pubblica di acquisto promossa da Banco Popolare sulle azioni Banca Italease, al cui esito lo stesso ha conseguito il controllo di Banca Italease, unitamente alla preannunciata disponibilità del Socio a far sì che siano promosse le opportune iniziative finalizzate alla ricapitalizzazione nel breve della Banca e a dare avvio celermente alle operazioni di riorganizzazione di Banca Italease e delle società da essa controllate o partecipate - prospettate nel documento di Accordo Quadro siglato il 15 marzo 2009 tra Banco Popolare, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, S.C., Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. e Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. - hanno consentito di confermare pienamente l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per redigere la Relazione finanziaria semestrale consolidata 2009, pur permanendo le criticità dovute al ciclo economico finanziario che influenzano l'attività caratteristica.

L'evoluzione della gestione sarà, quindi, strettamente connessa alla tempistica della prevista ricapitalizzazione e delle pianificate operazioni di riorganizzazione.

Per le informazioni relative all'Operazione di Ricapitalizzazione di Banca Italease si veda il Paragrafo B.2.3 del presente Documento di Offerta.

### **B.3 Intermediari**

Secondo quanto descritto al paragrafo C.4 del presente Documento di Offerta, per aderire all'OPS, gli Aderenti che abbiano la disponibilità dei Titoli devono dare istruzioni irrevocabili - tramite sottoscrizione e consegna della scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") - all'intermediario

---

<sup>1</sup> Tenuto conto che la scadenza delle segnalazioni è fissata per il 25 ottobre 2009, i coefficienti patrimoniali al 30 giugno 2009 rappresentano la miglior stima disponibile alla data di approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata.

presso il quale detengono (o hanno nel frattempo trasferito) i loro Titoli (l'“**Intermediario Depositario**”).

L'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento e la gestione delle Adesioni ricevute dagli Intermediari Depositari è Lucid Issuer Services Limited, con sede legale in Londra, 436 Essex Road, e-mail [italease@lucid-is.com](mailto:italease@lucid-is.com), numero di telefono 0044 207 7040880 (l'“Intermediario Incaricato del Coordinamento e della gestione delle Adesioni”).

Oltre al ruolo ricoperto nell'ambito dell'Offerta di Titoli Addizionali, descritto nelle Premesse al presente Documento di Offerta, Goldman Sachs International relativamente all'OPS è Sole Structuring Adviser e Dealer Manager e fornisce informazioni sull'Offerta ai Portatori dei Titoli. Eventuali richieste di informazioni potranno essere rivolte al gruppo dedicato all'Offerta, e-mail [italease.exchange@gs.com](mailto:italease.exchange@gs.com), numero di telefono 0044 207 7748972 o 0044 207 7749612.

## C. CATEGORIE E QUANTITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

### C.1 Categorie e quantità degli strumenti finanziari oggetto dell'OPS

L'OPS ha ad oggetto i Titoli di seguito descritti:

Emittente	Titoli	Valore nominale dei Titoli (in euro)	Ammontare totale (in milioni di euro)	ISIN
Banca Italease S.p.A.	€ 150,000,000 Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes due 2014 under the 2,000,000,000 Euro Medium Term Note Programme	1.000 10.000 100.000	150	XS0203156798
Banca Italease S.p.A.	€ 125,000,000 Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes due 2016 under the EUR 5,000,000,000 Euro Medium Term Note Programme	50.000	125	XS0259400918

I Titoli sono titoli subordinati quotati presso la Borsa del Lussemburgo.

Si riporta di seguito una tabella con le principali caratteristiche dei Titoli

#### Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes

Scadenza	15 ottobre 2014, salvo il caso di rimborso anticipato.
Ammontare totale	Euro 150 milioni.
Status	Subordinazione nel rimborso rispetto ai creditori ed ai portatori di obbligazioni non subordinate.
Potenziale Rimborso anticipato	Prima data: 15 ottobre 2009, successivamente a ciascuna data di pagamento degli interessi (15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio e 15 ottobre di ogni anno), esclusa la data di scadenza.

Interessi	I Titoli maturano interessi annui indicizzati al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno <i>spread</i> . Lo <i>spread</i> è pari a (i) 50 punti base (0,50%) sino alla data di pagamento del 15 Ottobre 2009 (inclusa) ed a (ii) 110 punti base (1,10%) per le date di pagamento successive.
Pagamento delle cedole	Le cedole sono pagate, fino al 15 ottobre 2014, con cadenza trimestrale, il 15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio e 15 ottobre di ciascun anno.
Rating attribuito attualmente ai Titoli	Moody's: Ba1

### Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes

Scadenza	28 giugno 2016, salvo il caso di rimborso anticipato
Ammontare totale	Euro 125 milioni.
Status	Subordinazione nel rimborso rispetto ai creditori ed ai portatori di obbligazioni non subordinate.
Potenziale Rimborso anticipato	Prima data prevista il 28 giugno 2011, successivamente a ciascuna data di pagamento degli interessi (28 settembre, 28 dicembre, 28 marzo e 28 giugno di ogni anno), esclusa la data di scadenza.
Interessi	I Titoli maturano interessi annui indicizzati al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno <i>spread</i> . Lo <i>spread</i> è pari a (i) 55 punti base (0,55%) sino alla data di pagamento del 28 giugno 2011 (inclusa) ed a (ii) 115 punti base (1,15%) per le date di pagamento successive.
Pagamento delle cedole	Le cedole sono pagate, fino al 28 giugno 2016, con cadenza trimestrale, il 28 settembre, 28 dicembre, 28 marzo e 28 giugno di ciascun anno.
Rating attribuito attualmente ai Titoli	Fitch Ratings: BBB Moody's: Ba1

Le medie dei prezzi di mercato dei Titoli negli ultimi 12 mesi sono riportate al paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta.

## **C.2 Quantità dei Titoli oggetto dell'OPS**

L'Offerta è promossa, al netto dei Titoli già detenuti dall'Offerente direttamente ed indirettamente (si veda il paragrafo D1 del Documento di Offerta), sull'intero valore nominale dei Titoli, pari ad Euro 275.000.000, così suddivisi:

- a) Euro 150.000.000 per i Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes;
- b) Euro 125.000.000 per i Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes.

Si segnala che l'Offerente nel corso del periodo di Adesione potrà acquistare, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'Offerta i Titoli, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 41, secondo comma, lett. b) e dall'articolo 42, secondo comma, del Regolamento Emittenti.

## **C.3 Autorizzazioni**

Il Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare 263 della Banca d'Italia contiene la disciplina relativa al riacquisto da parte della banca emittente di quote di strumenti ibridi di patrimonializzazione o di passività subordinate.

In ragione di ciò, l'Offerente, in data 21 Settembre 2009, ha presentato istanza alla Banca d'Italia relativamente all'acquisto, per l'intero valore nominale, dei Titoli.

In data 9 ottobre la Banca d'Italia, non determinando l'Offerta impatti negativi sul patrimonio di vigilanza dell'Offerente, ha preso atto dell'OPS.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 102, comma 4, del Testo Unico della Finanza, nelle ipotesi in cui, per lo svolgimento dell'offerta, la normativa di settore richieda autorizzazioni di altre autorità, la CONSOB approva il Documento di Offerta entro cinque giorni dalla comunicazione delle autorizzazioni stesse.

## **C.4 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito dei Titoli**

### **C.4.1 Periodo di Adesione**

Il Periodo di Adesione all'Offerta, secondo quanto concordato con la CONSOB, avrà inizio il 29 ottobre 2009 e terminerà il 4 novembre 2009 (estremi inclusi), salvo proroga.

Salvo quanto previsto relativamente al Prezzo di Acquisto e allo Spread, l'Offerente comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti.

L'adesione all'Offerta potrà avvenire in ciascun Giorno Lavorativo compreso nel Periodo di Adesione tra le ore 9:00 e le ore 17.00.

Ai sensi dell'art. 43, comma 1, del Regolamento CONSOB, l'Offerente si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'OPS, sentita la CONSOB. Di tale proroga sarà data notizia tramite pubblicazione nelle forme previste nel capitolo M del presente Documento di Offerta.

### **C.4.2 Irrevocabilità dell'adesione**

Le Adesioni all'OPS validamente effettuate dagli Aderenti costituiscono accettazione piena e incondizionata dell'OPS. Dal momento dell'Adesione, si concluderà un contratto vincolante tra gli Aderenti e l'Offerente per l'acquisto dei Titoli, secondo i termini e alle condizioni di cui al presente Documento di Offerta. Dal momento della loro presentazione ad un Intermediario Depositario, le Adesioni diverranno irrevocabili, salvo i casi di revoca previsti dalla legge e il diritto di recesso di cui al Paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta.

#### **C.4.3 Libera trasferibilità e vincoli sui Titoli**

L'Aderente deve essere il titolare e avere la piena disponibilità dei Titoli Oggetto dell'OPS, che devono essere liberi da vincoli ed oneri di qualsiasi genere e natura e liberamente trasferibili all'Offerente.

#### **C.4.4 Procedura di Adesione**

Per aderire all'OPS, gli Aderenti che abbiano la disponibilità dei Titoli devono dare istruzioni irrevocabili - tramite sottoscrizione e consegna della Scheda di Adesione - all'Intermediario Depositario affinché:

- i Titoli siano conferiti in adesione all'Offerta dall'Intermediario Depositario, quale mandatario per conto degli Aderenti, ai termini e alle condizioni indicate nel presente Documento di Offerta, conferendo all'Intermediario Depositario i necessari poteri per esperire tali procedure anche in nome e per conto degli Aderenti;
- l'Intermediario Depositario comunichi alla Clearing House l'adesione da parte degli Aderenti dando istruzioni elettroniche irrevocabili, nelle forme indicate dalla stessa Clearing House, di bloccare i relativi Titoli sul conto dell'Intermediario Depositario presso la Clearing House (per maggiori informazioni relative alle procedure che dovranno essere seguite dall'Intermediario Depositario si vedano le "Procedure di Adesione per gli Intermediari Depositari" in Appendice al presente Documento di Offerta);
- l'Intermediario Depositario comunichi all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni l'Adesione, trasmettendo la relativa Scheda di Adesione.
- alla Data di Pagamento, una volta ricevuto il pagamento del Corrispettivo, i Titoli siano trasferiti all'Offerente ovvero - qualora i Titoli non siano stati acquistati (ad esempio, per il mancato perfezionamento dell'OPS) - siano svincolati e rientrino tempestivamente nella disponibilità degli Aderenti;

Gli Aderenti prendono atto, che dal momento dell'Adesione, i Titoli saranno irrevocabilmente vincolati in adesione all'OPS e non ne sarà consentito il trasferimento, la vendita o l'alienazione a qualsiasi titolo (salvi i casi di revoca previsti dalla legge e il diritto di recesso di cui al Paragrafo E.1 del presente Documento di Offerta).

L'Intermediario Depositario agirà in qualità di mandatario per conto degli Aderenti e dovrà svolgere per conto di questi ultimi tutte le formalità necessarie per l'adesione, come previste dal Documento di Offerta.

Gli Aderenti dovranno quindi avere cura di impartire le necessarie istruzioni all'Intermediario Depositario in tempo utile perché questo possa espletare le formalità di adesione presso la Clearing House nei modi e nei tempi dalla stessa previsti.

Si segnala che l'Adesione si riterrà effettuata solo a seguito della ricezione da parte della Clearing House, entro la Data di Scadenza, della istruzione in formato elettronico, conformemente ai requisiti prestabiliti dalla stessa Clearing House. Gli Aderenti che detengono i Titoli per il tramite di una catena di intermediari sono, pertanto, invitati a contattare il proprio Intermediario Depositario in tempo utile per permettere a quest'ultimo di effettuare le necessarie comunicazioni.

Resta ad esclusivo carico degli Aderenti il rischio di omissioni o ritardi da parte degli Intermediari Depositari nel trasmettere le adesioni e consegnare i Titoli alla Clearing House nei modi e nei tempi dalla stessa previsti.

Restano ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o costi eventualmente applicate dagli Intermediari Depositari o da altri intermediari incaricati.

#### **C.4.5 Termini delle Adesioni**

La possibilità di aderire all'Offerta è sottoposta alle seguenti condizioni. Qualora una o più di tali condizioni non siano soddisfatte, le Adesioni non saranno considerate valide e gli Aderenti potranno essere tenuti al risarcimento dei danni eventualmente cagionati all'Offerente o a terzi attraverso la propria adesione irregolare:

- gli Aderenti non devono aver inviato né ricevuto copie del Documento di Offerta e di ogni altro documento menzionato in quest'ultimo negli, all'interno o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché in, all'interno, o da altro Stato in cui tale Offerta non è consentita, né aver in qualsiasi altro modo utilizzato in relazione all'OPS, direttamente o indirettamente, la posta degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché di altro Stato in cui tale OPS non è consentita o altro mezzo di commercio internazionale (quali ad esempio fax, telex o telefono) ovvero i mezzi di comunicazione di un mercato regolamentato nazionale degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché di altro Stato in cui tale OPS non è consentita; inoltre gli Aderenti non devono essere una "US Person" come definita nel US Securities Act 1933 e non devono agire in relazione ai Titoli eventualmente conferiti in qualità di mandatari o intestatari fiduciari di un soggetto che abbia impartito istruzioni con riferimento all'OPS dagli o entro gli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché altro Stato in cui tale Offerta non è consentita, o che sia una "US Person";
- gli Aderenti devono aver conferito all'Intermediario Depositario i necessari poteri per effettuare l'adesione in nome e per conto degli Aderenti;

- il giudizio del Banco Popolare sulla validità e completezza delle adesioni, sul momento in cui tali adesioni devono ritenersi perfezionate e su ogni altra questione relativa alle adesioni sarà definitivo e vincolante per le parti, fermi restando i diritti acquisiti dagli Aderenti ai sensi del Documento di Offerta.

La responsabilità di assicurare che le adesioni siano effettuate correttamente e secondo i termini dell'Offerta è esclusivamente a carico degli Aderenti.

Salvo che i vizi e le irregolarità eventualmente riscontrati non siano stati sanati entro il termine del Periodo di Adesione, i Titoli non regolarmente conferiti in adesione all'OPS verranno svincolati e ritorneranno nella disponibilità degli Aderenti, non appena ragionevolmente possibile e comunque non oltre sei Giorni Lavorativi, su richiesta degli Aderenti o per conto di questi ovvero, in mancanza di questa, dopo la chiusura del Periodo di Adesione, senza aggravio di spese per gli Aderenti.

## **C.5 Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'OPS**

### **C.5.1 Comunicazioni relative alle Adesioni**

Il terzo giorno del Periodo di Adesione l'Offerente comunicherà i dati provvisori relativi alle Adesioni (comprensivo delle Adesioni effettuate da soggetti residenti o domiciliati in Italia e delle Adesioni effettuate al di fuori dell'Italia). Per ulteriori informazioni circa le comunicazioni relative alle Adesioni si veda la tabella contenuta nelle Premesse del presente Documento di Offerta.

### **C.5.2 Informazioni al pubblico sui risultati dell'Offerta**

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati, a cura dell'Offerente, ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sui quotidiani indicati nel capitolo M del presente Documento di Offerta, entro il giorno antecedente la Data di Pagamento (l'"**Avviso sui Risultati**"), salvo proroghe consentite dalle disposizioni vigenti.

L'Avviso sui Risultati conterrà le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'Offerta e sull'esercizio delle facoltà previste nel Documento di Offerta (quali l'avveramento delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta o, in caso di mancato avveramento, la rinuncia alla stessa).

## **C.6 Mercati sui quali è promossa l'OPS**

Salvo quanto di seguito previsto, i Portatori dei Titoli residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia potranno aderire all'OPS secondo i termini riportati nel *Exchange Offer Memorandum*. Il presente Documento di Offerta è, invece, rivolto esclusivamente agli investitori residenti o domiciliati in Italia.

L'OPS non è stata e non sarà promossa, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone nonché in altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, e ciò né attraverso servizi postali o altri

mezzi o strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono o internet) disponibili o accessibili negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o negli altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né attraverso strutture di qualsiasi tipo o mercati regolamentati degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o degli altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né in alcun altro modo.

L'OPS non può essere accettata attraverso i mezzi, gli strumenti o le strutture di cui sopra negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone nonché in o da alcuno degli altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità.

Copia del presente Documento di Offerta, del *Exchange Offer Memorandum* e/o copia di qualsiasi diverso documento che l'Offerente emetterà in relazione all'OPS non sono stati e non saranno inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone nonché in o da alcuno degli altri Stati in cui tale OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità. Chiunque riceva i suddetti documenti (ivi inclusi, in via esemplificativa e non limitativa, soggetti operanti nello svolgimento di servizi fiduciari o di custodia o di trust) non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone nonché in o da alcuno degli altri Stati in cui tale OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità e dovrà altresì astenersi dall'utilizzare i servizi postali o qualsiasi altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale degli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone nonché di alcuno degli altri Stati in cui tale OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità per qualsiasi fine collegato all'OPS.

Il presente Documento di Offerta non costituisce e non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone nonché in alcuno degli altri Stati in cui tale OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità. Attraverso la sottoscrizione della Scheda di Adesione, gli Aderenti certificheranno di non essere residenti e di non agire per conto o nell'interesse di soggetti residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone nonché in alcuno degli altri Stati in cui tale OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità. Saranno accettate solo le adesioni poste in essere in conformità alle limitazioni di cui sopra, e non saranno accettate eventuali adesioni all'OPS poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra, adesioni che saranno ritenute invalide e inefficaci dall'Offerente.

E' esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

**D. NUMERO DI TITOLI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE**

**D.1 Indicazione del numero e delle categorie di Titoli posseduti dall'Offerente, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto**

Alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente detiene nel portafoglio di negoziazione, direttamente ed indirettamente per il tramite della controllata Banca Aletti, Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes per un ammontare in valore nominale pari ad Euro 9.904.000.

**D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o pegno sui Titoli, ovvero di ulteriori impegni sui medesimi strumenti**

L'Offerente non ha stipulato contratti di pegno o di riporto, costituito diritti di usufrutto o assunto ulteriori impegni relativi ai Titoli, direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

## E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER I TITOLI E SUA GIUSTIFICAZIONE

### E.1 Indicazione del corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione

Di seguito vengono indicati i processi in base ai quali l'Offerente stabilirà il Prezzo di Acquisto e lo Spread, il cui valore dipenderà dalle condizioni di mercato al momento dell'Offerta.

Nel prosieguo del presente paragrafo è contenuta la descrizione delle modalità di fissazione dei Valori Iniziali e dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread, nonché della diffusione di tali valori.

Una definizione compiuta di tutti i termini dell'OPS, utile al fine di addivenire ad un fondato giudizio circa l'adesione all'Offerta, potrà determinarsi solo a partire dal terzo giorno del Periodo di Adesione, in cui saranno comunicati i Valori Finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread.

Si segnala, comunque, che in occasione dell'annuncio dell'Offerta, in data 29 settembre 2009, l'Offerente ha comunicato a titolo indicativo che il Prezzo di Acquisto dei Titoli con scadenza 2014 si aggirerà intorno all'area del 95% del relativo valore nominale mentre quello dei Titoli con scadenza 2016 intorno all'area dell'82% del relativo valore nominale.

#### *Fissazione del Prezzo di Acquisto*

La fissazione del Prezzo di Acquisto sarà basata principalmente sui seguenti fattori:

- livelli di prezzo espressi su altri strumenti simili nel mercato secondario;
- livelli di prezzo dei Titoli registrati sul mercato secondario (si rimanda ai grafici contenuti nel paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta);
- il prezzo al quale il Banco Popolare è disposto a riacquistare i titoli in considerazione dell'impatto che l'Offerta avrebbe sul capitale dell'Offerente, in linea con obiettivi di mantenimento del profilo di solidità dei propri *ratio* patrimoniali.

#### **Rendimento dei Titoli in Scambio**

I Titoli in Scambio sono titoli a tasso fisso. Per una dettagliata descrizione delle caratteristiche dei Titoli in Scambio si rimanda ai paragrafi E.3 ed E.4 del presente Documento di Offerta.

Lo Spread applicabile ai Titoli in Scambio sarà rappresentato da un certo numero di *basis points* determinato dall'Offerente, e sarà sommato al valore registrato dalla base di calcolo rappresentata dal tasso *mid swap* di pari durata determinato il primo

Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Adesione (il 5 novembre 2009).

In relazione ai Titoli in Scambio, la fissazione del livello di Spread nonché l'eventuale incremento il giorno di determinazione della Base di Calcolo, sarà basata principalmente sui seguenti fattori:

- osservazione dei rendimenti offerti da recenti emissioni similari di titoli di debito subordinati;
- livelli registrati nel mercato secondario da titoli che costituiscono un parametro di riferimento (utilizzando, essenzialmente, come parametri di riferimento emissioni effettuate da emittenti bancari italiani, nell'ultimo periodo, per ammontari significativi).

Poiché, tuttavia, il mercato di riferimento per i Titoli in Scambio non fornisce necessariamente un parametro perfetto, saranno necessarie delle rettifiche per tener conto delle possibili differenze in termini di durata dei titoli, *rating* creditizi e percezione dell'emittente da parte del mercato, aspetti tecnici che incidono sugli specifici titoli, quali, ad esempio, livello di liquidità, differenziali tra i livelli del mercato secondario e le emissioni effettuate sul mercato primario, livelli dei *credit default swap*.

Si precisa che in relazione ai Titoli in Scambio non sarà presente alcuna componente derivativa, né commissioni implicite od esplicite a carico degli investitori. Restano, comunque, ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o costi eventualmente applicate dagli Intermediari Depositari.

### **Rapporto di Scambio e comunicazione sul corrispettivo**

In coincidenza della comunicazione del Valore Finale del Prezzo di Acquisto, in relazione a ciascuna serie dei Titoli, l'Offerente comunicherà il numero di Titoli in Scambio cui hanno diritto, in ragione del numero di Titoli posseduti, gli Aderenti all'Offerta (il "**Rapporto di Scambio**").

Ciascun Aderente riceverà, pertanto, un numero di Titoli in Scambio aventi valore nominale pari ad Euro 50.000 e successivi multipli di Euro 1.000, determinato sulla base dell'applicazione del Rapporto di Scambio relativo alla serie di Titoli posseduti ed in funzione dei Titoli dallo stesso posseduti.

Il Rapporto di Scambio, arrotondato per difetto al quinto decimale, sarà calcolato per ciascuna serie di Titoli sulla base del rapporto tra il Prezzo di Acquisto dei Titoli ed il Prezzo di Emissione dei Titoli in Scambio, espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale, e che sarà pari al 100% del relativo valore nominale.

### **Gestione delle Spezzature**

Nell'ipotesi in cui, sulla base del Rapporto di Scambio e del numero di Titoli posseduti, l'Aderente non abbia diritto ad almeno un Titolo in Scambio, all'Aderente sarà riconosciuto un ammontare in Euro pari al Prezzo di Acquisto moltiplicato per il valore nominale dei relativi Titoli, maggiorato del Rateo Interessi.

Gli Aderenti, invece, che, sulla base dell'applicazione del Rapporto di Scambio, avranno diritto ad almeno un Titolo in Scambio da Euro 50.000 ma non ad un ulteriore Titolo in Scambio da Euro 50.000 o a successivi Titoli in Scambio multipli di Euro 1.000, riceveranno:

- Titoli in Scambio, nel numero risultante dall'applicazione del Rapporto di Scambio, aventi valore nominale pari ad Euro 50.000 e successivi multipli di Euro 1.000; e
- quell'ammontare in denaro - di importo non superiore ad Euro 999,9 periodico - che non è stato computato nel valore nominale dei Titoli in Scambio da attribuire all'Aderente, perché di ammontare inferiore ad Euro 1.000.

#### **Rateo Interessi**

In relazione ai Titoli, alla data di Pagamento gli Aderenti riceveranno, secondo le modalità previste nel paragrafo F.2 del presente Documento di Offerta, il rateo Interessi, pari agli interessi maturati tra l'ultima data di pagamento degli interessi della relativa serie dei Titoli (inclusa) e la Data di Pagamento (esclusa).

#### **Comunicazione dei valori del Prezzo di Acquisto e dello Spread**

I valori del Prezzo di Acquisto e dello Spread saranno comunicati dall'Offerente secondo la seguente tempistica.

In data 29 ottobre 2009, entro le ore 9:00, l'Offerente comunicherà i valori puntuali indicativi del Prezzo di Acquisto e dello Spread (congiuntamente, i "**Valori Iniziali**").

Entro e non oltre le ore 9:00 del 2 novembre 2009, l'Offerente comunicherà i valori puntuali finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread (congiuntamente, i "**Valori Finali**").

I Valori Finali del Prezzo di Acquisto e/o dello Spread potranno avere anche valori inferiori ai Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto e/o dello Spread.

Si segnala che il 5 novembre 2009, in occasione della rilevazione della Base di Calcolo, l'Offerente potrà incrementare il valore dello Spread rispetto a quello indicato, quale Valore Finale, il 2 novembre 2009.

#### **Diritto di recesso**

Ai Portatori che abbiano aderito all'Offerta sulla base dei Valori Iniziali sarà riconosciuto il diritto di recesso dall'Adesione - da esercitarsi nei due Giorni Lavorativi successivi alla comunicazione dei Valori Finali (entro, quindi, le ore 17:00 del 4 novembre 2009 incluso) - nell'ipotesi in cui i Valori Finali del Prezzo di Acquisto e/o dello Spread siano inferiori ai Valori Iniziali. In caso di esercizio del diritto di recesso da parte degli Aderenti, i Titoli saranno restituiti entro due giorni lavorativi dal termine ultimo per esercitare il diritto di recesso (per le modalità di esercizio del diritto di recesso si vedano le procedure indicate nell'Appendice al Documento di Offerta - " Procedure di Adesione per gli Intermediari Depositari").

## E.2 Struttura e profilo di rischio dell'Offerta

Di seguito si riportano, in relazione a ciascun Titolo detenuto, in forma tabellare le caratteristiche in termini di struttura e di profilo di rischio dell'Offerta.

### Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes

Emittente	Banca Italease S.p.A.
Isin	XS0203156798
Data di emissione	15 ottobre 2004
Interessi	I Titoli maturano interessi annui indicizzati al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno <i>spread</i> . Lo <i>spread</i> è pari a (i) 50 punti base (0,50%) sino alla data di pagamento del 15 Ottobre 2009 (inclusa) ed a (ii) 110 punti base (1,10%) per le date di pagamento successive.
Rimborso anticipato e Scadenza	Prima data: 15 ottobre 2009, successivamente a ciascuna data di pagamento degli interessi (15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio e 15 ottobre di ogni anno), esclusa la data di scadenza.  Data di scadenza: 15 ottobre 2014
Profilo di rischio-rendimento	Ai fini della rappresentazione del profilo di rischio-rendimento dell'Offerta si differenziano due casi:  <b>1. Il controvalore dei Titoli posseduti non è sufficiente per ottenere almeno un Titolo in Scambio e quindi all'investitore viene attribuito un ammontare in denaro pari al Prezzo di Acquisto moltiplicato per il valore nominale di ciascun Titolo.</b>  Nella seguente tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario che caratterizzano l'Offerta basati sul confronto dei possibili esiti dell'investimento finanziario rispettivamente nei Titoli posseduti e in un'attività finanziari priva di rischio, quest'ultima per un ammontare pari al corrispettivo in

denaro ottenuto aderendo all'Offerta.

Tali scenari sono valutati al termine dell'orizzonte temporale di investimento associato al Titolo; per ogni scenario è indicata la probabilità di accadimento (Probabilità).

Scenari probabilistici dell'Offerta	Probabilità
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>superiore</u> a quello dei Titoli detenuti	12,29%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>in linea</u> con i Titoli detenuti	46,97%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>inferiore</u> ai Titoli detenuti	40,74%

**2. Il controvalore dei Titoli posseduti è pari ad un multiplo del taglio minimo dei Titoli in Scambio e quindi tale ammontare viene interamente investito in Titolo in Scambio<sup>2</sup>.**

Scenari probabilistici dell'Offerta	Probabilità
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>superiore</u> a quello dei Titoli detenuti	50,04%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>in linea</u> con i Titoli detenuti	25,55%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>inferiore</u> ai Titoli detenuti	24,41%

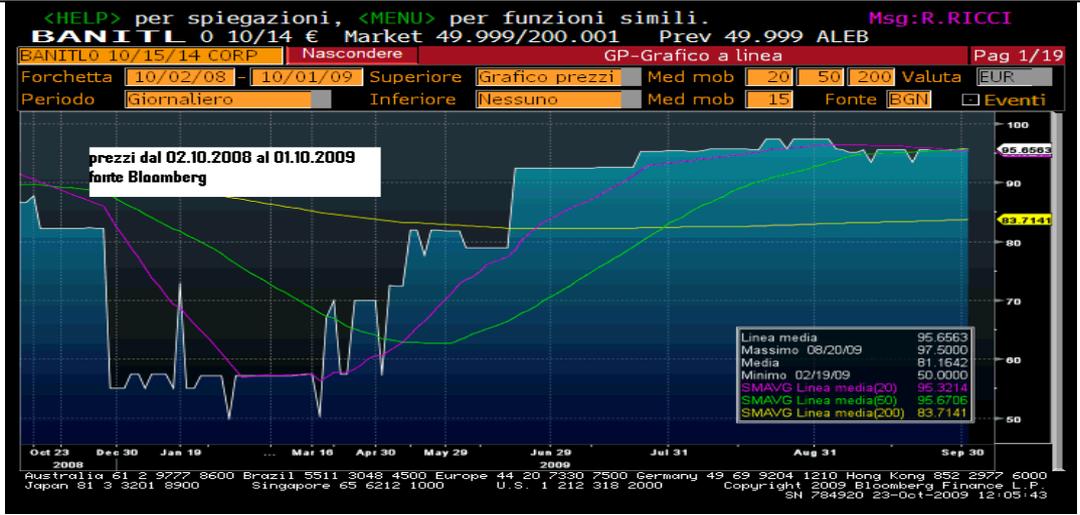
I valori riportati nelle precedenti tabelle sono stati elaborati ipotizzando un Prezzo di Acquisto pari al 95% del relativo valore nominale e che rispettivamente:

- nel caso 1 il corrispettivo in denaro ottenuto aderendo all'Offerta viene investito in un conto corrente remunerato ad un tasso di interesse privo di

<sup>2</sup> L'eventuale rateo della cedola in corso viene monetizzato ed investito nell'attività finanziari priva di rischio.

	<p>rischio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel caso 2 il Titolo in Scambio sia un titolo a tasso fisso con una cedola pari al 5,40%, pagata annualmente, senza possibilità di rimborso anticipato, con scadenza 2016.</li> </ul> <p>Nell'elaborazione è stata tenuta in considerazione l'opzione di rimborso anticipato da parte dell'Emittente implicita nei Titoli (esercitabile ogni tre mesi successivamente alla prima data di rimborso anticipato). Si precisa che stanti le attuali condizioni di mercato la presenza di tale opzione non influenza in termini sostanziali i valori sopra riportati.</p> <p>I valori indicati nella tabella sopra riportata hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio.</p> <p>Una volta fissati i Valori Iniziali dello Spread e del Prezzo di Acquisto, laddove tali valori, ovvero le condizioni di mercato siano tali da cambiare sostanzialmente i risultati degli scenari probabilistici dell'operazione riportati nel presente paragrafo, saranno fornite agli investitori, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente <a href="http://www.bancopopolare.it">www.bancopopolare.it</a>, le tabelle aggiornate sugli scenari probabilistici.</p> <p>In ogni caso, a partire dal terzo giorno del Periodo di Adesione in cui saranno definiti tutti i termini dell'Offerta, saranno messe a disposizione dell'investitore, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Offerente, <a href="http://www.bancopopolare.it">www.bancopopolare.it</a>, tabelle aggiornate sugli scenari probabilistici dell'operazione di scambio, calcolate sulla base dei Valori Finali dello Spread e del Prezzo di Acquisto.</p>
<p><b>Prezzi Storici<sup>3</sup></b></p>	<p>Di seguito si riporta il grafico dell'andamento storico dei prezzi disponibili negli ultimi 12 mesi (periodo di rilevazione dal 2 ottobre 2008 all'1 ottobre 2009) del Titolo XS0203156798 "Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes", rilevati il 2 ottobre (fonte Bloomberg).</p> <p>I prezzi dei Titoli mostrati nei grafici riportati di seguito non sono e non devono intendersi come una indicazione dei possibili Valori Iniziali e Valori Finali dei Prezzi di Acquisto. Inoltre, le informazioni fornite sono state estrapolate da una fonte terza (Bloomberg) che non è in grado di registrare tutti gli scambi che avvengono sul mercato secondario dei Titoli.</p> <p>Per una migliore valutazione dei prezzi registrati sul mercato secondario dai Titoli, gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti finanziari/brokers.</p>

<sup>3</sup> Occorre rilevare come i prezzi di quotazione dei Titoli sono scarsamente rappresentativi a causa dei ridotti volumi scambiati e della bassa liquidità dei mercati in cui gli stessi sono quotati. Infatti, gli scambi sui Titoli vengono generalmente effettuati fuori dai mercati regolamentati tramite operatori specializzati, ed a prezzi che non necessariamente sono riferibili ai prezzi di effettiva quotazione e scambio. Pertanto, i prezzi di quotazione dei Titoli non sono generalmente idonei a costituire un valido parametro di giudizio per gli Aderenti.

	
Costi	<p>Si precisa che in relazione ai Titoli in Scambio non sono previste commissioni implicite od esplicite a carico degli investitori. Restano, comunque, ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o costi eventualmente applicate dagli Intermediari Depositari.</p>

### Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes

Emittente	Banca Italease S.p.A.
Isin	XS0259400918
Data di emissione	28 giugno 2006
Interessi	<p>I Titoli maturano interessi annui indicizzati al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno <i>spread</i>. Lo <i>spread</i> è pari a (i) 55 punti base (0,55%) sino alla data di pagamento del 28 giugno 2011 (inclusa) ed a (ii) 115 punti base (1,15%) per le date di pagamento successive.</p>
Rimborso anticipato e Scadenza	<p>Rimborso anticipato: prima data prevista il 28 giugno 2011, successivamente a ciascuna data di pagamento degli interessi (28 settembre, 28 dicembre, 28 marzo e 28 giugno di ogni anno), esclusa la data di scadenza.</p> <p>Data di scadenza: 28 giugno 2016</p>
Profilo di rischio - rendimento	<p>Ai fini della rappresentazione del profilo di rischio-rendimento dell'Offerta si differenziano due casi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Il controvalore dei Titoli posseduti non è sufficiente per ottenere almeno un Titolo in Scambio e quindi all'investitore viene attribuito un ammontare in denaro pari al Prezzo di Acquisto moltiplicato per il valore nominale di ciascun</b></li> </ol>

**Titolo.**

Nella seguente tabella si riportano gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario che caratterizzano l'Offerta basati sul confronto dei possibili esiti dell'investimento finanziario rispettivamente nei Titoli posseduti e in un'attività finanziaria priva di rischio, quest'ultima per un ammontare pari al corrispettivo in denaro ottenuto aderendo all'Offerta.

Tali scenari sono valutati al termine dell'orizzonte temporale di investimento associato al Titolo; per ogni scenario è indicata la probabilità di accadimento (Probabilità).

Scenari probabilistici dell'Offerta	Probabilità
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>superiore</u> a quello dei Titoli detenuti	15,62%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>in linea</u> con i Titoli detenuti	9,36%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>inferiore</u> ai Titoli detenuti	75,02%

**2. Il controvalore dei Titoli posseduti è pari ad un multiplo del taglio minimo dei Titoli in Scambio e quindi tale ammontare viene interamente investito in Titolo in Scambio<sup>4</sup>.**

Scenari probabilistici dell'Offerta	Probabilità
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>superiore</u> a quello dei Titoli detenuti	5,92%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>in linea</u> con i Titoli detenuti	14,44%
L'Adesione all'Offerta comporta un rendimento <u>inferiore</u> ai Titoli detenuti	79,64%

I valori riportati nelle precedenti tabelle sono stati elaborati ipotizzando un Prezzo di Acquisto pari all'82% del relativo valore nominale e che rispettivamente:

<sup>4</sup> L'eventuale rateo della cedola in corso viene monetizzato ed investito nell'attività finanziari priva di rischio.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nel caso 1 il corrispettivo in denaro ottenuto aderendo all’Offerta viene investito in un conto corrente remunerato ad un tasso di interesse privo di rischio;</li> <li>• nel caso 2 il Titolo in Scambio sia un titolo a tasso fisso con una cedola pari al 5,40%, pagata annualmente, senza possibilità di rimborso anticipato, con scadenza 2016.</li> </ul> <p>Nell’elaborazione è stata tenuta in considerazione l’opzione di rimborso anticipato da parte dell’Emittente implicita nei Titoli (esercitabile ogni tre mesi successivamente alla prima data di rimborso anticipato). Si precisa che stanti le attuali condizioni di mercato la presenza di tale opzione non influenza in termini sostanziali i valori sopra riportati.</p> <p>I valori indicati nella tabella sopra riportata hanno l’esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio.</p> <p>Una volta fissati i Valori Iniziali dello Spread e del Prezzo di Acquisto, laddove tali valori, ovvero le condizioni di mercato siano tali da cambiare sostanzialmente i risultati degli scenari probabilistici dell’operazione riportati nel presente paragrafo, saranno fornite agli investitori, mediante pubblicazione sul sito internet dell’Offerente <a href="http://www.bancopopolare.it">www.bancopopolare.it</a>, le tabelle aggiornate sugli scenari probabilistici.</p> <p>In ogni caso, a partire dal terzo giorno del Periodo di Adesione in cui saranno definiti tutti i termini dell’Offerta, saranno messe a disposizione dell’investitore, mediante pubblicazione sul sito internet dell’Offerente, <a href="http://www.bancopopolare.it">www.bancopopolare.it</a>, tabelle aggiornate sugli scenari probabilistici dell’operazione di scambio, calcolate sulla base dei Valori Finali dello Spread e del Prezzo di Acquisto.</p>
Prezzi Storici <sup>5</sup>	<p>Di seguito si riporta il grafico dell’andamento storico dei prezzi disponibili negli ultimi 12 mesi (periodo di rilevazione dal 24 ottobre 2008 al 30 settembre 2009) del Titolo XS0259400918 “Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes”, rilevati il 2 ottobre 2009 (fonte Bloomberg).</p> <p>I prezzi dei Titoli mostrati nei grafici riportati di seguito non sono e non devono intendersi come una indicazione dei possibili Valori Iniziali e Valori Finali dei Prezzi di Acquisto. Inoltre, le informazioni fornite sono state estrapolate da una fonte terza (Bloomberg) che non è in grado di registrare tutti gli scambi che avvengono sul mercato secondario dei Titoli.</p>

<sup>5</sup> Occorre rilevare come i prezzi di quotazione dei Titoli sono scarsamente rappresentativi a causa dei ridotti volumi scambiati e della bassa liquidità dei mercati in cui gli stessi sono quotati. Infatti, gli scambi sui Titoli vengono generalmente effettuati fuori dai mercati regolamentati tramite operatori specializzati, ed a prezzi che non necessariamente sono riferibili ai prezzi di effettiva quotazione e scambio. Pertanto, i prezzi di quotazione dei Titoli non sono generalmente idonei a costituire un valido parametro di giudizio per gli Aderenti.

Per una migliore valutazione dei prezzi registrati sul mercato secondario dai Titoli, gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti finanziari/brokers.



Costi

Si precisa che in relazione ai Titoli in Scambio non sono previste commissioni implicite od esplicite a carico degli investitori. Restano, comunque, ad esclusivo carico degli Aderenti le commissioni o costi eventualmente applicate dagli Intermediari Depositari.

I Portatori dei Titoli devono considerare che gli scenari probabilistici dell'investimento finanziario sopra riportati sono basati su dati di mercato, tenuto conto anche del vincolo di subordinazione dei Titoli, nonché su dati registrati da Bloomberg, rilevati in prossimità della pubblicazione del presente Documento di Offerta e sono valori orientativi che hanno l'esclusivo scopo di agevolare la comprensione del profilo di rischio associato all'Offerta. Tali scenari sono stati elaborati dall'Offerente sulla base di modelli proprietari che fanno riferimento a metodologie di valutazione in linea con quelle utilizzate dai principali operatori di mercato e coerenti con le caratteristiche dei Titoli.

Le caratteristiche dei Titoli in Scambio, ipotizzate ai fini degli scenari probabilistici dell'investimento finanziario in caso di adesione o mancata adesione all'OPS, sono indicative. Le caratteristiche dei Titoli in Scambio saranno fissate dal Banco Popolare, in maniera discrezionale e in via provvisoria (i cosiddetti Valori Iniziali), solo in prossimità dell'inizio del Periodo di Adesione e saranno definite (i cosiddetti Valori Finali) il terzo giorno lavorativo del Periodo di Adesione. Si ricorda, inoltre, che il valore dello Spread potrà essere incrementato il giorno di rilevazione della Base di Calcolo (5 novembre 2009) rispetto al Valore Finale comunicato il terzo

giorno del Periodo di Adesione. Circa le modalità e i criteri di determinazione dei Valori Iniziali e dei valori Finali si veda il paragrafo E.1 che precede.

### **E.3 Descrizione dei Titoli in Scambio**

I Titoli in Scambio – la cui emissione è stata autorizzata dal Consiglio di Gestione dell’Offerente in data 29 settembre 2009 – sono titoli di debito subordinati, a tasso fisso, scadenza 7 anni senza opzione di rimborso anticipato in capo al Banco, da emettersi sulla base dell’EMTN Programme del Banco Popolare, approvato in data 28 Luglio 2009 e aggiornato con supplementi del 7 Settembre 2009 e del 5 ottobre 2009.

Le cedole saranno pagate su base annuale.

### **E.4. Descrizione dei diritti connessi ai Titoli in Scambio**

I Titoli in Scambio sono titoli subordinati a tasso fisso, le cui Cedole saranno calcolate sulla base dell’applicazione del Valore Iniziale o, in caso di modifica del Valore Iniziale, del Valore Finale dello Spread, eventualmente incrementato il giorno successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, alla Base di Calcolo.

Il tasso di interesse delle Cedole sarà pari al valore registrato dalla Base di Calcolo determinata alle ore 14:00 CET del Giorno Lavorativo successivo alla conclusione del Periodo di Adesione, maggiorato dello Spread.

Il Prezzo di Emissione dei Titoli in Scambio è pari al 100% del relativo valore nominale.

### **E.5 Regime di circolazione dei Titoli in Scambio**

Il regime di circolazione dei Titoli in Scambio è quello proprio dei titoli accentrati presso Euroclear/Clearstream. Non vi sono particolari discipline di legge o di statuto concernenti l’acquisto o il trasferimento dei Titoli in Scambio.

### **E.6 Regime fiscale dei Titoli in Scambio**

Gli interessi sono soggetti, ove previsto, all’imposta sostitutiva del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 239 del 1° aprile 1996. Per una descrizione completa del trattamento fiscale dei Titoli in Scambio si rimanda a quanto previsto nell’EMTN Programme.

### **E.7 Medie ponderate dei prezzi di mercato dei Titoli in Scambio e dei Titoli**

Poiché i Titoli in Scambio sono di nuova emissione, non può essere fornita alcuna indicazione dei prezzi di mercato.

Per le medie ponderate dei prezzi di mercato dei Titoli si rinvia ai grafici riportati nel paragrafo E.2 del presente Documento di Offerta.

### **E.8 Operazioni sui Titoli**

L’Offerente ha effettuato, negli ultimi due anni, le operazioni di acquisto sui Titoli di seguito indicate:

**Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Step-Up Notes**

<b>Data Operazione</b>	<b>Causale</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Controvalore</b>
20071005	A	55.000	95,7650	53289,46
20071011	V	6.000	97,1000	5826,87
20071012	A	6.000	97,0000	5821,74
20071120	A	35.000	94,7000	33343,38
20081210	A	8.000	50,4900	4118,07
20081211	A	4.000	50,4400	2057,68
20081230	V	20.000	65,0000	13265,04
20090105	V	14.000	65,0000	9292,32
20090120	V	10.000	61,3600	6142,92
20090128	V	1.000.000	51,2500	514056
20090128	A	2.000.000	51,1200	1025512
20090130	V	5.000	60,9400	3055,64
20090304	A	20.000	49,0200	9895,63
20090304	V	10.000	57,9200	5837,82
20090305	V	790.000	55,1000	438977,72
20090305	A	1.000.000	55,0000	554668
20090312	A	20.000	44,0100	8907,46
20090313	V	8.000	59,9500	4838,88
20090402	A	7.000	52,0200	3691,02
20090421	V	50.000	72,2500	36149,19
20090424	V	40.000	72,3100	28954,1
20090430	A	30.000	67,0600	20151,86
20090513	V	100.000	80,0000	80177,38
20090514	V	50.000	76,6300	38406,38
20090521	A	30.000	74,0900	22293,11
20090526	A	37.000	82,0000	30427,51
20090526	V	100.000	82,9700	83206,5
20090527	V	30.000	82,9500	24960,79
20090527	A	30.000	82,0000	24675,79
20090528	V	10.000	82,7400	8299,8
20090528	V	4.000	82,6000	3314,32
20090528	V	20.000	82,7400	16599,6
20090528	A	10.000	82,0000	8225,8
20090528	A	20.000	82,0000	16451,6
20090529	A	120.000	82,0000	98716,05
20090529	A	35.000	82,0000	28792,18
20090529	A	254.000	82,0000	208948,97
20090529	V	80.000	82,7000	66370,7
20090529	V	150.000	83,0000	124895,06
20090529	V	5.000	82,6900	4147,67
20090529	V	250.000	82,6600	207308,44
20090601	V	5.000	82,7000	4148,44
20090603	V	5.000	84,0400	4216,51
20090604	A	140.000	86,0000	120813,88
20090604	A	70.000	86,0000	60406,94
20090604	A	75.000	86,0000	64721,72
20090604	V	70.000	87,1600	61218,94
20090604	V	125.000	87,2100	109382,03
20090605	A	10.000	83,2100	8351,1
20090605	A	30.000	83,2100	25053,3
20090605	A	30.000	83,2100	25053,3
20090605	A	30.000	83,2100	25053,3
20090615	A	2.000	90,0400	1807,68
20090615	A	5.000	90,0500	4519,7
20090615	A	5.000	90,0500	4519,7
20090615	A	5.000	90,0500	4519,7
20090616	A	25.000	90,3000	22662,34

20090616	A	5.000	90,0500	4519,97
20090616	A	7.000	90,0500	6327,96
20090702	V	42.000	92,9900	39243,17
20090702	V	25.000	93,0000	23361,53
20090702	A	50.000	89,0100	44728,06
20090703	V	8.000	92,9900	7475,32
20090715	V	50.000	94,9900	47505,39
20090716	V	50.000	95,0000	47512,47
20090716	V	50.000	95,0000	47512,47
20090716	A	21.000	95,0000	19955,24
20090721	A	30.000	91,5000	27461,22
20090724	A	20.000	93,0100	18613,64
20090807	A	11.000	93,2700	10272,5
20090812	A	39.000	99,0000	38663,48
20090812	V	50.000	97,7500	48943,57
20090812	V	50.000	97,7500	48943,57
20090902	A	165.000	94,0500	155552,76
20090903	A	8.000	94,5500	7582,28
20090903	A	5.000	94,5500	4738,93
20090904	A	30.000	94,0100	28272,81
20090904	A	30.000	94,5500	28434,81
20090907	A	15.000	93,7600	14099,53
20090907	A	10.000	93,7600	9399,69
20090907	A	20.000	93,7600	18799,37
20090907	A	15.000	93,7600	14099,53
20090907	A	10.000	93,7600	9399,69
20090907	A	5.000	93,7600	4699,84
20090907	A	30.000	93,7600	28199,06
20090907	A	21.000	94,0100	19791,84
20090909	A	10.000	93,0600	9331,35
20090915	A	10.000	92,7500	9302,01
20090916	A	30.000	92,7500	27909,77
20090917	V	10.000	94,5000	9478,67
20090917	V	4.000	94,5000	3791,47
20090918	V	15.000	94,5000	14218,63
20090918	V	15.000	94,5000	14218,63
20090923	A	16.000	93,5200	15013,07
20090925	A	15.000	93,5300	14077,5
20090925	A	3.000	93,5300	2815,5

### Titoli Lower Tier II Subordinated Callable Floating Rate Notes

Data Operazione	Causale	Quantità	Prezzo	Controvalore
20090615	A	50.000	65,0000	32732
20090615	V	50.000	65,0000	32732
20090619	A	100.000	65,0000	65498,8
20090619	V	100.000	65,0500	65548,8
20090824	V	50.000	83,0500	41663,9
20090824	A	50.000	83,0000	41638,9

**E.bis NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE**

I Titoli in Scambio sono di nuova emissione. Non vi sono, pertanto, informazioni da fornire in tale sezione.

**E.ter** EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI COSTITUENTI IL CORRISPETTIVO DELLO SCAMBIO

I Titoli in Scambio saranno emessi dallo stesso Offerente. Non vi sono, pertanto, informazioni da fornire in tale sezione.

## **F. DATA, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO**

### **F.1 Data di Pagamento del Corrispettivo**

Subordinatamente al verificarsi (ovvero alla rinuncia, nei termini di cui al paragrafo Avvertenze) delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta, il trasferimento dei Titoli in Scambio sarà effettuato il sesto Giorno Lavorativo successivo alla conclusione del Periodo di Adesione, ovvero il 12 novembre 2009 (la "**Data di Pagamento**"). Il medesimo giorno sarà altresì regolato il pagamento (i) dell'ammontare in denaro per le eventuali Spezzature (sia per gli Aderenti che non avranno diritto a ricevere neppure un Titolo in Scambio sia per gli Aderenti che, avendo diritto ad almeno un Titolo in Scambio da Euro 50.000, non avranno diritto a ricevere ulteriori Titoli in Scambio per un valore nominale che sia un multiplo di Euro 1.000) e (ii) del Rateo Interessi.

In caso di proroga del Periodo di Adesione, la Data di Pagamento sarà posticipata e cadrà entro 6 Giorni Lavorativi dalla nuova data di chiusura del Periodo di Adesione, e sarà annunciata dall'Offerente nell'avviso relativo alla proroga del Periodo di Adesione pubblicato secondo quanto previsto al capitolo M del presente Documento di Offerta.

### **F.2 Modalità di pagamento del Corrispettivo**

I Titoli in Scambio e il rateo Interessi, nonché l'ammontare in denaro per le eventuali Spezzature, saranno trasferiti dall'Offerente per il tramite della Clearing House agli Intermediari Depositari quali mandatari degli Aderenti, affinché provvedano al successivo trasferimento agli Aderenti, in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti stessi (o dai loro mandatari) all'atto dell'adesione e con le modalità ivi specificate.

L'obbligo dell'Offerente di trasferire i Titoli in Scambio, il Rateo Interessi ed eventualmente l'ammontare in denaro per le Spezzature ai sensi dell'Offerta si intenderà assolto nel momento in cui i Titoli in Scambio, il Rateo Interessi e l'ammontare in denaro per le Spezzature siano trasferiti agli Intermediari Depositari. Resta ad esclusivo carico degli Aderenti il rischio che gli Intermediari Depositari non provvedano a ritrasferire loro i Titoli in Scambio.

### **F.3 Garanzie di esatto adempimento**

A garanzia del pagamento del Corrispettivo, in data 29 Settembre 2009 il Consiglio di Gestione del Banco Popolare ha deliberato l'emissione dei Titoli in Scambio.

In relazione agli eventuali pagamenti da effettuarsi in denaro, a garanzia dell'esatto adempimento di tali obblighi di pagamento, il Banco Popolare ha depositato in un apposito conto vincolato fino alla Data di Pagamento una somma di Euro 206.250.000. Il Banco Popolare ritiene tale somma depositata congrua per effettuare gli eventuali pagamenti in denaro delle Spezzature ma si è comunque impegnato ad incrementare tale somma, nell'ipotesi in cui sulla base delle Adesioni pervenute durante il Periodo di Adesione dovesse derivarne in Italia una esposizione maggiore per il Banco Popolare.

## **G. PRESUPPOSTI GIURIDICI E MOTIVAZIONI DELL'OPS**

### **G.1 Presupposti giuridici dell'Offerta**

L'operazione descritta nel presente Documento di Offerta costituisce un'offerta pubblica di scambio volontaria sui Titoli, ai sensi degli articoli 102 e seguenti del Testo Unico, nonché delle disposizioni applicabili del capo I, Titolo II, Parte II del Regolamento Emittenti.

### **G.2 Motivazioni dell'operazione**

L'Offerta è stata approvata dal Consiglio di Gestione del Banco Popolare in data 29 settembre 2009.

L'Offerta si inserisce in un piano di ristrutturazione delle componenti subordinate del patrimonio di vigilanza di Banca Italease, deliberato dal Banco Popolare a seguito dell'inclusione di Banca Italease e delle società dalla stessa controllate nel Gruppo Banco Popolare, in quanto al termine dell'OPA lo stesso Banco Popolare ha acquisito il controllo di Banca Italease, con una partecipazione pari all'88,127% del capitale sociale. L'Offerta, oltre a consentire un'ottimizzazione del patrimonio consolidato del Banco Popolare permette:

- ai Portatori dei Titoli di scambiare una posizione che ancora nel recente passato ha espresso livelli di prezzo estremamente ridotti e *rating* di scarso *comfort* per gli investitori con un nuovo titolo del Banco Popolare, caratterizzato da un migliore *standing* creditizio;
- di non alterare la struttura del patrimonio individuale di Banca Italease. Infatti i Titoli non saranno cancellati per effetto del loro acquisto da parte del Banco Popolare, ma continueranno a rappresentare componenti stabili del patrimonio individuale supplementare di Banca Italease;
- di non produrre alcuna variazione negativa alla componente supplementare del patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo Banco Popolare attraverso lo scambio con passività di uguale livello di subordinazione rispetto a quelle acquistate;

### **G.3 Modalità di finanziamento**

Trattandosi di un'offerta pubblica di scambio, il corrispettivo dell'OPS è costituito dai Titoli in Scambio e, pertanto, il relativo pagamento avverrà mediante emissione dei Titoli in Scambio.

I pagamenti da effettuarsi in denaro per le eventuali Spezzature e il Rateo Interessi saranno finanziati con mezzi propri dell'Offerente.

## **H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE E LA SOCIETA' EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA**

Si ricorda che l'Offerente è l'azionista di controllo di Banca Italease, con una partecipazione alla data del Documento di Offerta pari all'88,127% del capitale sociale di Banca Italease.

Si segnala che l'Offerente in data 15 marzo 2009 ha stipulato un accordo quadro (l' "**Accordo Quadro**") con Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Milano, che disciplina la riorganizzazione del Gruppo Banca Italease. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo B.1.7 del Documento di Offerta e all'estratto dell'Accordo Quadro allegato quale appendice al Documento di Offerta.

Si ricorda, inoltre, che con riferimento all'Operazione di Ricapitalizzazione di Banca Italease, il Banco Popolare ha espresso l'intenzione di sottoscrivere anche la parte di aumento di capitale che non dovesse risultare sottoscritta dagli altri soci.

Non sussistono, invece, accordi tra l'Offerente e i gli attuali partecipanti al capitale di Banca Italease, concernenti l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee di quest'ultima che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta.

Circa i rapporti in essere tra il Banco Popolare e le società del Gruppo Banca Italease si veda il paragrafo B.1.7 del presente Documento di Offerta.

## **I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI**

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni una commissione fino a Euro 15.000,00 (al netto di eventuali tasse, ove applicabili), comprensiva di ogni e qualsiasi corrispettivo di intermediazione.

**L. IPOTESI DI RIPARTO**

L'Offerta ha ad oggetto la totalità dei Titoli e, pertanto, non sono previste ipotesi di riparto.

**M. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA**

Copie del presente Documento di Offerta e della Scheda di Adesione saranno messe a disposizione del pubblico:

- sul sito internet dell'Offerente [www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it);
- presso la sede sociale dell'Offerente, in Verona, Piazza Nogara, 2;
- presso la sede amministrativa dell'Offerente in Lodi, in Via Polenghi Lombardo, 12;
- tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della gestione delle Adesioni;
- tramite Goldman Sachs International.

Copia delle comunicazioni ai Portatori dei Titoli saranno effettuate tramite pubblicazione sul sito internet dell'Offerente [www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it), nonché, ove richiesto dalla normativa, sul quotidiano Il Sole 24 Ore e Milano&Finanza. Relativamente alla tempistica delle comunicazioni da effettuarsi da parte dell'Offerente, si rimanda, inoltre, a quanto indicato nella tabella riportata nelle Premesse del presente Documento di Offerta.

**N. APPENDICI**

APPENDICE A

Final Terms dated [•] 2009

**BANCO POPOLARE – SOCIETÀ COOPERATIVA**

**Issue of**  
**EUR [Insert New Issue Amount]**  
**Lower Tier 2 Subordinated [•] Fixed Rate Notes due [Insert year of maturity]**  
**under the €25,000,000,000 EMTN Programme**

**PART A**

**CONTRACTUAL TERMS**

Terms used herein shall be deemed to be defined as such for the purposes of the Conditions set forth in the Section "Terms and Condition of the Notes" of the Base Prospectus dated 28 July 2009 and the supplements to the Base Prospectus dated 7 September 2009 and 5 October 2009, which together constitute a base prospectus for the purposes of the Prospectus Directive (Directive 2003/71/EC) (the "**Prospectus Directive**"). This document constitutes the Final Terms of the Notes described herein for the purposes of Article 5.4 of the Prospectus Directive and must be read in conjunction with such Base Prospectus, as so supplemented. Full information on the Issuer and the offer of the Notes is only available on the basis of the combination of these Final Terms, the Base Prospectus and the supplements. The Base Prospectus and the supplements to the Base Prospectus are available for viewing at the registered office of the Issuer at Piazza Nogara 2, Verona 37121, Italy and on the website [www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) and copies may be obtained from the registered office of the Issuer at Piazza Nogara 2, Verona 37121, Italy. The Base Prospectus and the supplements and, the Final Terms will also be published on the website of the Luxembourg Stock Exchange ([www.bourse.lu](http://www.bourse.lu)).

1. Issuer: Banco Popolare Società Cooperativa
2. (i) Series Number: [To be inserted when know]
- (ii) Tranche Number: [1]
3. Specified Currency or Currencies: Euro ("**EUR**")
4. Aggregate Nominal Amount of Notes admitted to trading:
  - (i) Series: [Insert New Issue Amount]
  - (ii) Tranche: [Insert New Issue Amount]
5. Issue Price: 100 per cent. of the Aggregate Nominal Amount
6. (iii) Specified Denominations: EUR 50,000 and integral multiples of EUR 1,000 in excess thereof up to and including €99,000.

No Notes in definitive form will be issued with a denomination below EUR 50,000.

	(iv) Calculation Amount:	EUR 1,000
7.	(v) Issue Date:	[•] 2009
	(vi) Interest Commencement Date:	[•] 2009
8.	Maturity Date:	[•] [2016/2019]
9.	Interest Basis:	[•] per cent. Fixed Rate (further particulars specified below)
10.	Redemption/Payment Basis:	Redemption at par
11.	Change of Interest or Redemption/Payment Basis:	Not Applicable
12.	Put/Call Options:	Not Applicable
13.	(vii) Status of the Notes:	Lower Tier 2 Subordinated Notes (“ <i>passività subordinate</i> ”)
	(viii) Date Board approval for issuance of Notes obtained:	[29 September 2009]
14.	Method of distribution:	Non-syndicated

**PROVISIONS RELATING TO INTEREST (IF ANY) PAYABLE**

15.	<b>Fixed Rate Note Provisions</b>	Applicable
	(ix) Rate(s) of Interest:	[•] per cent. per annum payable annually in arrear
	(x) Interest Payment Date(s):	[•] in each year from and including [ ] 2010 to and including [ ] the Maturity Date adjusted in accordance with the Modified Following Business Day Convention.
	(xi) Fixed Coupon Amount(s):	EUR [•] per Calculation Amount
	(xii) Broken Amount(s):	<b>Not Applicable.</b>
	(xiii) Day Count Fraction:	<b>Actual/Actual (ICMA)</b>
	(xiv) Interest Determination Dates:	[•] in each year
	(xv) Other terms relating to the method of calculating interest for Fixed Rate Notes:	Not Applicable

- |     |   |                |
|-----|---|----------------|
| 16. | <b>Floating Rate Note Provisions</b>  | Not Applicable |
| 17. | <b>Zero Coupon Note Provisions</b>  | Not Applicable |
| 18. | <b>Index-Linked Interest Note/other variable-lined Interest Note Provisions</b> | Not Applicable |
| 19. | <b>Dual Currency Note Provisions</b>  | Not Applicable |

**PROVISIONS RELATING TO REDEMPTION**

- |     |   |                                  |
|-----|---|----------------------------------|
| 20. | <b>Call Option</b>                          | Not Applicable                   |
| 21. | <b>Put Option</b>                           | Not Applicable                   |
| 22. | <b>Final Redemption Amount of each Note</b> | EUR 1,000 per Calculation Amount |
| 23. | <b>Early Redemption Amount</b>              | As per Conditions                |

Early Redemption Amount(s) per Calculation Amount payable on redemption for taxation reasons or on event of default or other early redemption and/or the method of calculating the same (if required or if different from that set out in the Conditions):

**GENERAL PROVISIONS APPLICABLE TO THE NOTES**

- |     |   |   |
|-----|---|---|
| 24. | Form of Notes:  | Bearer Notes.   |
| 25. | New Global Note Form:   | Yes.<br><br>Temporary Global Note exchangeable for a Permanent Global Note, which is exchangeable for Definitive Notes in the limited circumstances specified in the Permanent Global Note. |
| 26. | Financial Centre(s) or other special provisions relating to payment dates:                            | London and TARGET   |
| 27. | Talons for future Coupons to be attached to Definitive Notes (and dates on which such Talons mature): | No  |
| 28. | Details relating to Partly Paid Notes: amount of each payment comprising                              | Not Applicable  |

the Issue Price and date on which each payment is to be made and consequences (if any) of failure to pay, including any right of the Issuer to forfeit the Notes and interest due on late payment:

- |  |                |
|--|----------------|
| 29. Details relating to Instalment Notes: amount of each instalment, date on which each payment is to be made: | Not Applicable |
| 30. Redenomination, renominatisation and reconventioning provisions:   | Not Applicable |
| 31. Consolidation:   | Not Applicable |
| 32. Other final terms:   | Not Applicable |

#### **DISTRIBUTION**

- |   |  |
|---|--|
| 33. (i) If syndicated, names of Managers: | Not Applicable   |
| (ii) Stabilising Manager(s) (if any):     | Not Applicable   |
| 34. If non-syndicated, name of Dealer:    | Goldman Sachs International. For further information see paragraph 3 of Part B.      |
| 35. U.S. selling restrictions:            | Reg. S Compliance Category 2; TEFRA D  |
| 36. Additional selling restrictions:      | The selling restrictions applicable to the Republic of Italy are amended as follows: |

#### **Republic of Italy**

The offering of the Additional Notes (as defined in Part B, paragraph 3 of these Final Terms) has not been registered pursuant to Italian securities legislation and, accordingly, no Additional Notes may be offered, sold or delivered, nor may copies of the Prospectus or of any other document relating to the Additional Notes be distributed in the Republic of Italy, except:

- (xvi) to qualified investors (*investitori qualificati*), as defined pursuant to Article 100 of Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998, as amended (the "**Financial Services Act**") and Article

34-ter, first paragraph, letter b) of CONSOB Regulation No. 11971 of 14 May 1999, as amended from time to time ("**Regulation No. 11971**"); or

- (xvii) in other circumstances which are exempted from the rules on public offerings pursuant to Article 100 of the Financial Services Act and Regulation No. 11971.

Any offer, sale or delivery of the Notes or distribution of copies of the Prospectus or any other document relating to the Notes in the Republic of Italy under (i) or (ii) above must be:

- (a) made by an investment firm, bank or financial intermediary permitted to conduct such activities in the Republic of Italy in accordance with the Financial Services Act, CONSOB Regulation No. 16190 of 29 October 2007 (as amended from time to time) and Legislative Decree No. 385 of 1 September 1993, as amended (the "**Banking Act**"); and
- (b) in compliance with Article 129 of the Banking Act, as amended, and the implementing guidelines of the Bank of Italy, as amended from time to time, pursuant to which the Bank of Italy may request information on the issue or the offer of securities in the Republic of Italy; and
- (c) in compliance with any other applicable laws and regulations or requirement imposed by CONSOB or other Italian authority.

## **PURPOSE OF FINAL TERMS**

These Final Terms comprise the final terms required for the issue and admission to trading on the Luxembourg Stock Exchange's regulated market of Notes described herein pursuant to the €25,000,000,000 EMTN Programme of Banco Popolare Società Cooperativa.

**RESPONSIBILITY**

The Issuer accepts responsibility for the information contained in these Final Terms.

Signed on behalf of the Issuer:

By: .....

Duly authorised

**PART B - OTHER INFORMATION**

**A. Listing and admission to trading**

- |      |   |  |
|------|---|--|
| (i)  | Admission to trading:                                       | Application has been made by the Issuer (or on its behalf) for the Notes to be admitted to trading on the regulated market of the Luxembourg Stock Exchange with effect from [•] 2009. |
| (ii) | Estimate of total expenses related to admission to trading: | Approximately EUR [•] .  |

**B. Ratings**

The Notes to be issued are expected to be rated:

S&P's: **BBB+**

Moody's: **A3**

Fitch: **BBB+**

**C. Interests of natural and legal persons involved in the issue**

Save for any fees payable to Goldman Sachs International in its capacity as Dealer in connection with the subscription of EUR[•] principal amount of the Notes (the "**Additional Notes**") and as dealer manager in connection with the exchange of existing securities for EUR [•] principal amount of the Notes (the "**Exchange Notes**"), so far as the Issuer is aware, no person involved in the offer of the Notes has an interest material to the offer.

**D. Reasons for the offer/use of proceeds**

In relation to the Additional Notes, as described in the Base Prospectus dated 28 July 2009 as supplemented and, in relation to the Exchange Notes, for the purposes of exchanging existing securities under the terms of an exchange offer.

**E. Yield**

Indication of yield: [•] per cent. per annum

The yield is calculated at the Issue Date on the basis of the Issue Price. It is not an indication of future yield.

**F. Operational information**

ISIN Code: [•]

Common Code: [•]

Intended to be held in a manner which would allow Eurosystem Yes

Note that the designation "Yes" simply means

eligibility: that the Notes are intended upon issue to be deposited with one of the ICSDs as common safekeeper and does not necessarily mean that the Notes will be recognised as eligible collateral for Eurosystem monetary policy and intra-day credit operations by the Eurosystem, either upon issue or at any or all times during their life. Such recognition will depend upon satisfaction of the Eurosystem eligibility criteria.

Any clearing system(s) other than Euroclear Bank S.A./N.V. and Clearstream Banking, société anonyme and the relevant identification number(s): **Not Applicable.**

Delivery: In respect of the Exchange Notes (EUR [ ] principal nominal amount): delivery against delivery of the relevant securities for which the Notes are being exchanged.

In respect of the Additional Notes (EUR [ ] principal nominal amount): delivery against payment.

Names and addresses of Initial Paying Agent(s): **Citibank, NA, London Branch**  
**14<sup>th</sup> Floor, Citigroup Centre, Canada Square, Canary Wharf, London E14 5LB, United Kingdom**

Names and addresses of additional Paying Agent(s) (if any): Not Applicable.

**G. Further information relating to the Issuer**

The following information relating to the Issuer is provided pursuant to Article 2414 of the Italian Civil Code.

(i) Objects: The objects of the Issuer, as set out in Article 4 of its by-laws, are as follows:

The objects of the Issuer are to collect and maintain saving funds and issue loans and credit, in its various forms, to the benefit of both its registered shareholders and non-shareholders, guided by the principles underlying Cooperative Credit.

Moreover, the Issuer can perform all banking, financial and insurance activities, transactions and services as permitted to lending institutions by current regulations, and for which prior regular authorization was obtained, including the establishment and management of open or closed-end pension funds, and other activities permitted for credit institutions including bond issues, the extension of financing facilities governed by special acts, and the sale and purchase of receivables (factoring).

The Issuer can carry out any other transaction instrumental to or in any case linked, to the achievement of the company mission. In order to accomplish its objectives, the Issuer can join associations and consortia.

In its capacity as a bank exercising management and coordination control over the Banking group Gruppo Bancario Banco Popolare, pursuant to art. 61, paragraph four, of Italian Legislative Decree No. 385 of 1 September 1993, the issuer issues directives to the companies of the Group, also to implement instructions imparted by the Bank of Italy and for the sake of the Group's stability.

- |       |   |   |
|-------|---|---|
| (ii)  | Registered office:                            | Piazza Nogara 2, 37121 Verona, Italy  |
| (iii) | Company registration:                         | Registered at the Companies' Registry of Verona, under registration number. 03700430238.                |
| (iv)  | Amount of paid-up share capital and reserves: | Paid-up share capital: €2,305,735,686.00 divided into 640,482,135 shares with a nominal value of €3.60. |

Reserves: € [•] as at 30 June 2009.

## APPENDICE B

Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58 (fonte: sito www.Consob.it)

### BANCA «ITALEASE» S.p.A.

Banco Popolare Società Cooperativa ("Banco Popolare" o "BP"), «Banca» popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa ("BPER"), «Banca» Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni ("BPS"), «Banca» Popolare di Milano - Società Cooperativa a responsabilità limitata ("BPM" e, congiuntamente con BP, BPER, BPS e BPM, le "Parti"), comunicano di aver sottoscritto in data 15 marzo 2009 un accordo quadro (l'"Accordo Quadro") che prevede, fatte salve le necessarie autorizzazioni delle competenti autorità regolamentari e di vigilanza nonché le ulteriori condizioni *infra* meglio indicate, un'operazione unitaria articolata come segue:

- i. la promozione da parte di Banco Popolare di un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"Offerta" o l'"OPA") sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione di «Banca» «Italease» S.p.A. («Banca» «Italease», la "Società" o «Italease») ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") non detenute, direttamente o indirettamente, dallo stesso (le "Azioni"), con l'obiettivo di conseguire il controllo della società e la conseguente revoca (*delisting*) delle Azioni dalla quotazione;
- ii. la realizzazione da parte di BP, BPER, BPS e BPM, subordinatamente all'esecuzione dell'Offerta ed al verificarsi delle condizioni *infra* specificate, delle operazioni di riorganizzazione delle attività di «Banca» «Italease», anche attraverso la concentrazione di parte delle attività e passività di «Italease» in società finanziarie di nuova costituzione che saranno partecipate, nella misura di seguito descritta, dalla stessa «Banca» «Italease» e/o dal Banco Popolare nonché da BPER, BPS e BPM.

### 1. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto dell'Accordo Quadro

«Banca» «Italease» S.p.A., con sede legale in Milano, Via Cino Del Duca, 12, capitale sociale pari ad Euro 868.966.074,48 interamente versato, rappresentato da n. 168.404.278 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00846180156.

### 2. Azioni oggetto dell'Accordo Quadro

Sono oggetto dell'Accordo Quadro le Azioni detenute da BP, BPER, BPS e BPM in «Banca» «Italease», pari complessivamente a n. 72.812.798 azioni ordinarie, rappresentative del 43,24% del capitale sociale della Società, nel numero e nelle percentuali di seguito indicate:

Socio	Quota di partecipazione	
	N. Azioni	%
<b>BANCO POPOLARE</b>	<b>51.732.957</b>	<b>30,72%</b>
<b>BPER</b>	<b>11.429.164</b>	<b>6,79%</b>
<b>BPS</b>	<b>6.570.648</b>	<b>3,90%</b>
<b>BPM</b>	<b>3.080.029</b>	<b>1,83%</b>
<i>Totale</i>	<b>72.812.798</b>	<b>43,24%</b>

### 3. Soggetti aderenti all'Accordo Quadro

#### 3.1 Soggetti partecipanti all'Accordo Quadro

Sono parti dell'Accordo Quadro:

- i. Banco Popolare Società Cooperativa, con sede legale in Verona, Piazza Nogara 2, Partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 03700430238, anche in nome e nell'interesse di Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A e di Credito Bergamasco S.p.A.;
- ii. **«Banca»** popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa, con sede legale in Modena, Via San Carlo 8/20, Partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Modena 01153230360, anche in nome e nell'interesse di **«Banca»** Popolare di Ravenna S.p.A., **«Banca»** della Campania S.p.A., **«Banca»** Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A., Banco di Sardegna S.p.A. e **«Banca»** Popolare del Mezzogiorno S.p.A.;
- iii. **«Banca»** Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con sede legale in Sondrio, Piazza Garibaldi 16, Partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio 00053810149;
- iv. **«Banca»** Popolare di Milano - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, Piazza Meda 4, Partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00715120150.

### 3.2 Controllo di **«Banca» «Italease»**

Alla data di stipulazione dell'Accordo Quadro, nessuna delle parti dell'Accordo Quadro esercita il controllo sulla Società.

In esito al positivo completamento dell'Offerta e delle operazioni di riorganizzazione previste dall'Accordo Quadro (subordinatamente al verificarsi delle condizioni tutte ivi previste), il controllo di **«Banca» «Italease»** sarà assunto dal Banco Popolare, mentre ciascuna delle parti dell'Accordo Quadro assumerà, direttamente o indirettamente, le partecipazioni nelle società di nuova costituzione nelle percentuali indicate al successivo paragrafo 4.4 (i) e (ii).

### 3.3 Tipo di Patto

Le pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") contenute nell'Accordo Quadro rilevano ex art. 122 comma primo e comma quinto, lett. d-bis) del TUF.

## 4. Contenuto dell'Accordo Quadro

BP ha deliberato la promozione dell'Offerta al fine di acquisire il controllo di **«Banca» «Italease»**, con l'obiettivo di ottenere il *delisting* delle Azioni e procedere alle operazioni di riorganizzazione della struttura del Gruppo facente capo ad **«Italease»** nonché delle sue attività.

In questi termini, l'Offerta si inquadra in un complessivo progetto di ristrutturazione delle attività della Società (le "Operazioni di Riorganizzazione").

Con l'Accordo Quadro le Parti hanno disciplinato gli impegni ed obblighi di ciascuna di esse in merito all'Offerta nonché alle Operazioni di Riorganizzazione.

### 4.1 Offerta

Il Banco Popolare, anche nell'interesse delle altre parti, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 37 del regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 promuoverà l'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione di **«Banca» «Italease»** ammesse a quotazione sull'MTA, ad eccezione delle n. 51.732.957 azioni ordinarie già detenute, direttamente o indirettamente, dal Banco Popolare stesso (pari al 30,72% del capitale sociale di **«Banca» «Italease»**) alla data odierna, offrendo un corrispettivo pari ad Euro 1,50 per ogni Azione di **«Italease»** portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo dell'Offerta") e che verrà corrisposto il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del periodo di adesione.

Fermi gli impegni assunti dalle Parti ai sensi dell'Accordo Quadro e gli obblighi solidali delle stesse derivanti dal medesimo accordo, sarà il solo Banco Popolare a rendersi acquirente delle Azioni oggetto dell'Offerta e portate in adesione.

#### 4.2 Impegni di BPER, BPS e BPM in relazione all'Offerta

BPER, BPS e BPM, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a portare in adesione all'Offerta tutte le Azioni da ciascuna detenute in «Banca» «Italease», pari complessivamente al 12,517% del capitale sociale della stessa.

In particolare:

(i) BPER si impegna a portare in adesione all'OPA le n. 10.568.575 Azioni di «Banca» «Italease» dalla stessa detenute nonché a far sì che «Banca» Popolare di Ravenna S.p.A., «Banca» della Campania S.p.A., «Banca» Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A., Banco di Sardegna S.p.A. e «Banca» Popolare del Mezzogiorno S.p.A. portino in adesione all'OPA, rispettivamente, le n. 603.627, n. 187.036, n. 57.566, n. 11.360 e n. 1.000 Azioni di «Banca» «Italease», detenute rispettivamente da ciascuna di esse, complessivamente pari al 6,79% del capitale sociale di «Banca» «Italease»;

(ii) BPS si impegna a portare in adesione all'OPA le n. 6.570.648 Azioni di «Banca» «Italease» detenute, pari al 3,90% del capitale sociale della stessa;

(iii) BPM si impegna a portare in adesione all'OPA le n. 3.080.029 Azioni di «Banca» «Italease» detenute, pari all'1,83% del capitale sociale della stessa.

A decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e sino alla data di chiusura dell'Offerta, BPER, BPS e BPM hanno assunto l'impegno di non effettuare operazioni di acquisto e/o trasferimento di Azioni di «Banca» «Italease».

#### 4.3 Condizioni dell'Offerta

L'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni (le «Condizioni dell'Offerta») e, segnatamente:

##### A) Condizione all'inizio del Periodo di Adesione

(i) l'inizio del Periodo di Adesione sarà subordinato all'ottenimento, da parte del Banco Popolare, dell'autorizzazione della «Banca» d'Italia, ai sensi degli artt. 19, 53 primo comma, lett. c) e 67 primo comma, lett. c) del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385, relativi all'acquisizione del controllo di «Banca» «Italease» nonché delle società da questa controllate (l'«Autorizzazione «Banca» d'Italia»).

##### B) Condizioni di efficacia dell'Offerta: l'efficacia dell'Offerta sarà soggetta alle seguenti condizioni:

(i) all'ottenimento, da parte di Banco Popolare, dell'autorizzazione della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ad acquisire il controllo di «Banca» «Italease» e delle società da questa controllate, ai sensi del Capo III della Legge 287/90 («Autorizzazione antitrust»);

(ii) al raggiungimento, per effetto dell'Offerta, di una partecipazione complessiva minima da parte del Banco Popolare pari al 90% del capitale sociale di «Banca» «Italease» (la «Percentuale Minima di Adesione» o la «Condizione Rinunciabile»).

La Condizione Rinunciabile è posta nell'esclusivo interesse del Banco Popolare e, pertanto, potrà essere rinunciata dallo stesso a proprio insindacabile giudizio.

Nell'ipotesi in cui il Banco Popolare, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima durante il periodo di adesione, venisse a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95%, del capitale sociale di «Banca» «Italease» al termine del periodo di adesione, il Banco Popolare non procederà a ripristinare entro 90 giorni il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e che, pertanto, adempirà, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF, all'obbligo di acquisto delle restanti Azioni da chi ne farà richiesta.

Nell'ipotesi in cui il Banco Popolare, nonostante il mancato avveramento della Condizione Rinunciabile, abbia rinunciato ad avvalersi della facoltà di considerare inefficace l'Offerta ed abbia, quindi, dato esecuzione all'OPA, le Parti saranno impegnate a dare puntuale esecuzione alle Operazioni di Riorganizzazione, ancorché per effetto dell'OPA non si sia

addivenuti al *delisting* di «Banca» «Italease». Tali operazioni, ove realizzate, non comporteranno l'attribuzione agli azionisti di «Banca» «Italease» che non abbiano aderito all'Offerta il diritto di recesso.

#### 4.4 Le Operazioni di Riorganizzazione

Il Banco Popolare, BPER, BPS e BPM, subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni di legge e/o regolamentari, intendono eseguire la riorganizzazione delle attività di «Banca» «Italease» attraverso una serie di operazioni così articolate:

- i. la concentrazione, da perfezionarsi entro il 31 dicembre 2009, nelle forme tecniche del conferimento in natura o della scissione, di un ramo d'azienda costituito da crediti *non performing*, incagliati, in sofferenza, ristrutturati o altre inadempienze di «Banca» «Italease» o di società da essa controllate rivenienti da operazioni di *leasing* e/o mutuo per un importo lordo massimo di Euro 5 miliardi e passività di corrispondente importo, unitamente ai relativi rapporti giuridici, in una società di nuova costituzione munita delle necessarie autorizzazioni di legge ("NewCo Uno").

Il capitale sociale di NewCo Uno sarà detenuto secondo le percentuali di seguito precisate:

Azionista	Percentuale sul capitale
«Banca» «Italease»	80,00%
BPER	10,84%
BPS	6,23%
BPM	2,92%

NewCo Uno sarà contestualmente capitalizzata dai soci (in proporzione alle percentuali indicate nella tabella che precede) per un importo tale da assicurare alla stessa un *Total Capital Ratio* pari al 7% e munita delle strutture operative, personale e mezzi per lo svolgimento della propria attività, con l'intendimento di realizzare le migliori condizioni per un'efficiente gestione del ramo conferito, in un'ottica di massimizzazione del suo valore.

La partecipazione in NewCo Uno attribuita a «Banca» «Italease» possa essere, in tutto in parte, assunta dal Banco Popolare che si farà carico, in tal caso, degli impegni di capitalizzazione di NewCo Uno stessa in ragione della quota di capitale di sua pertinenza.

- ii. la concentrazione, da perfezionarsi entro il 31 dicembre 2009, in varie forme tecniche (conferimento in natura o scissione e sottoscrizione di altri accordi accessori), di un ramo d'azienda costituito da crediti *in bonis* di «Banca» «Italease» o di società da essa controllate per un controvalore massimo lordo di circa 5,9 miliardi di Euro (in parte oggetto di cartolarizzazioni, nell'ambito delle quali si potrà trovare anche una quota fisiologica di crediti *non performing*) rivenienti da operazioni di *leasing* e/o mutuo originate principalmente dalle reti delle banche socie di «Banca» «Italease» e passività per un corrispondente importo, unitamente ai relativi rapporti giuridici, in una società di nuova costituzione munita delle necessarie autorizzazioni di legge ("NewCo Due").

Gli accordi accessori si riferiscono ai portafogli dei crediti *in bonis* originati dal "canale bancario" e ad una parte fisiologica di crediti *non performing* sempre originati dal "canale bancario", ceduti a servizio di operazioni di cartolarizzazione realizzate da «Banca» «Italease» ed hanno la finalità di allocare su NewCo Due i rischi connessi ad eventuali mancati pagamenti e di allocare a favore della medesima i relativi rendimenti.

Il capitale sociale di NewCo Due sarà ripartito secondo le percentuali di seguito precisate:

Azionista	Percentuale sul capitale
BPER	36,44%
«Banca» «Italease»	32,79%
BPS	20,95%
BPM	9,83%

NewCo Due sarà contestualmente capitalizzata dai soci (in proporzione alle percentuali indicate nella tabella che precede) per un importo tale da assicurare alla stessa un *Total Capital Ratio* pari al 7% e sarà dotata delle strutture operative, personale e mezzi per lo svolgimento della propria attività, con l'obiettivo di focalizzare l'attività della nuova società su specifici segmenti di *business*, ritenuti strategici e meritevoli di sviluppo in funzione del contributo apportato da ciascun socio.

La partecipazione in NewCo Due attribuita a «Banca» «Italease» potrà essere, in tutto in parte, assunta dal Banco Popolare che si farà carico, in tal caso, degli impegni di capitalizzazione di NewCo Due stessa in ragione della quota di capitale di sua pertinenza.

Qualora necessario al fine di assicurare il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi previsti dalle norme di legge e regolamentari applicabili, il Banco Popolare farà sì che «Banca» «Italease» proceda ad un aumento di capitale nella misura necessaria ad assicurare la copertura di tali requisiti patrimoniali.

L'operazione di concentrazione in NewCo Due sarà perfezionata entro il 31 dicembre 2009, successivamente al rimborso da parte di «Banca» «Italease» dei prestiti obbligazionari in scadenza prima di tale data.

- iii. le Operazioni di Riorganizzazione sono subordinate all'ottenimento di ogni necessaria autorizzazione e/o nulla-osta disposti dalle norme di legge e/o di regolamento applicabili ed ogni altro nulla-osta, consenso preventivo e/o autorizzazione necessari e/o opportuni, avuto riguardo alla tipologia dell'operazione anche con riferimento ad eventuali diritti di terzi a richiedere il rimborso anticipato di finanziamenti o altri strumenti di debito di «Banca» «Italease». A tal riguardo, ove necessario, prima dell'assunzione di ogni deliberazione da parte dei competenti organi di «Banca» «Italease», verrà richiesto il consenso da parte dell'assemblea dei portatori dei titoli obbligazionari emessi dalla stessa al perfezionamento delle Operazioni di Riorganizzazione (se del caso tramite la modifica dei termini e condizioni del prestito).

In esito alle Operazioni di Riorganizzazione, «Banca» «Italease» proseguirà lo svolgimento, direttamente o indirettamente, della propria attività, attraverso la gestione della parte preponderante del portafoglio crediti e contratti in essere.

Factorit S.p.A. rimarrà nel perimetro del Gruppo, non escludendosi la possibilità di valutare ipotesi per una sua valorizzazione anche attraverso operazioni di natura straordinaria.

Una volta perfezionate le operazioni di riassetto sopra descritte, le convenzioni per la distribuzione dei contratti di *leasing* con BPER e BPS saranno risolte consensualmente fra le relative parti, mentre le analoghe convenzioni in essere relativamente al *factoring* stipulate da BPER, BPS, BPM e le altre banche terze rimarranno in vigore ed conserveranno la propria efficacia secondo i relativi termini e condizioni con Factorit S.p.A..

Non è prevista l'eventuale fusione per incorporazione di «Italease» nel medesimo Banco Popolare ovvero in altra società quotata o non quotata del Gruppo ad esso facente capo.

Le parti si sono riservate in ogni caso di individuare le modalità esecutive più adeguate per la riorganizzazione delle attività del gruppo «Banca» «Italease».

#### 4.5 Sostegno finanziario di NewCo Uno, NewCo Due

In termini di *funding*, NewCo Uno sarà finanziata proporzionalmente dai propri soci, mentre il *funding* di NewCo Due sarà procurato dai soci diversi da «Banca» «Italease» e/o dal Banco Popolare, sempre proporzionalmente.

### 5. Durata dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro resterà in vigore fino all'adempimento delle parti delle obbligazioni da ciascuna di esse assunte ai sensi del medesimo Accordo Quadro.

Nell'ipotesi in cui le condizioni indicate al paragrafo 4.4 che precede non si fossero verificate entro il 31 dicembre 2009, le Parti si sono impegnate a concordare in buona fede gli accordi per definire le operazioni alternative da intraprendere, avuto riguardo agli obiettivi alle finalità che le stesse si sono ripromesse di raggiungere con la sottoscrizione ed esecuzione dell'Accordo Quadro.

#### **6. Deposito dell'Accordo Quadro**

Una copia dell'Accordo Quadro sarà depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano nonché presso «Banca» d'Italia - Amministrazione Centrale, nei termini di legge.

#### **7. Organi dell'Accordo Quadro**

L'Accordo Quadro non prevede l'istituzione di organi per il suo funzionamento.

#### **8. Penali in caso di inadempimento degli obblighi**

Nessuna penale è prevista per il mancato adempimento di obblighi derivanti dall'Accordo Quadro.

#### **9. Controversie**

L'Accordo Quadro prevede che per qualsiasi controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

#### **10. Risoluzione consensuale del patto parasociale sottoscritto il 28 febbraio 2008**

BP, BPER e BPS, con il consenso di Società Reale Mutua di Assicurazioni, hanno convenuto di risolvere il patto parasociale dagli stessi sottoscritto il 28 febbraio 2008, a decorrere dalla data di trasferimento delle Azioni di «Banca» «Italease» detenute da BPER e BPS a favore di BP in sede di adesione all'Offerta.

24 marzo 2009

## APPENDICE C

### PROCEDURE DI ADESIONE PER GLI INTERMEDIARI DEPOSITARI

- a) *Invio di istruzioni in formato elettronico*: Gli Intermediari Depositari, una volta ricevute istruzioni irrevocabili dagli Aderenti mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione, dovranno inviare, non più tardi della Data di Scadenza (ore 17:00 ora italiana, del 4 novembre 2009), alla pertinente Clearing House l'istruzione elettronica nella forma stabilita dalla pertinente Clearing House. Gli Intermediari Depositari che detengono i Titoli per il tramite di ulteriori intermediari verificano con questi ultimi i tempi tecnici necessari per inviare entro la Data di Scadenza (ore 17:00 ora italiana, del 4 novembre 2009) le istruzioni elettroniche alla pertinente Clearing House. Le istruzioni elettroniche possono, infatti, essere inviate solo da intermediari aderenti alla Clearing House (i "**Partecipanti Diretti**"). Per maggiori informazioni gli Intermediari Depositari possono anche contattare l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni ai riferimenti indicati al Paragrafo B.3 del Documento di Offerta.
- b) *Invio della Scheda di Adesione*: Gli Intermediari Depositari, una volta ricevuta la Scheda di Adesione firmata dall'Aderente e dopo aver inviato la relativa istruzione elettronica nella forma stabilita dalla pertinente Clearing House, dovranno inserire nella Scheda di Adesione il numero identificativo relativo alle istruzioni inviate alla Clearing House ("Euroclear Reference o Clearstream Blocking Reference"), come ricevuto dalla pertinente Clearing House, e inviare una copia scannerizzata della Scheda di Adesione all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni, all'indirizzo di posta elettronica indicato al Paragrafo B.3 del Documento di Offerta ([italease@lucid-is.com](mailto:italease@lucid-is.com)). L'invio della Scheda di Adesione dovrà avvenire entro le ore 17:00 dello stesso giorno in cui sarà stata inviata l'istruzione elettronica alla Clearing House.
- c) *Incapacità di inviare le istruzioni*: Nel caso in cui il Partecipante Diretto attraverso il quale l'Aderente detiene i Titoli non sia in grado di inviare l'istruzione in formato elettronico per suo conto, l'Intermediario Depositario o lo stesso Partecipante Diretto, nel caso in cui non fosse anche l'Intermediario Depositario, potrà contattare l'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni ai riferimenti indicati al Paragrafo B.3 del Documento di Offerta.
- d) *Ricevuta e Blocco*: L'Adesione all'Offerta si riterrà effettuata solo a seguito della ricezione entro la Data di Scadenza (ore 17:00 ora italiana, del 4 novembre 2009), da parte della Clearing House, dell'istruzione in formato elettronico, conformemente ai requisiti prestabiliti dalla stessa Clearing House. L'avvenuta ricezione dell'istruzione elettronica risulterà dal blocco dei Titoli presso la Clearing House.
- e) *Indisponibilità dei Titoli ed invio dei dati all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni*: Dopo l'Adesione all'Offerta nei termini di cui alla lettera d) che precede,

gli Aderenti non potranno più disporre dei Titoli, fatto salvo il diritto di recesso dell'Adesione, di cui alla lettera f) che segue. A seguito dell'Adesione, la Clearing House comunicherà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento e della Gestione delle Adesioni i dati concernenti l'Aderente e/o l'Intermediario Depositario (identità, Titoli conferiti in adesione).

- f) *Revoca dell'adesione:* l'Adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo il caso, espressamente disciplinato nel Documento di Offerta, in cui i Valori Finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread siano inferiori ai relativi Valori Iniziali. In caso di esercizio del diritto di recesso, gli Aderenti dovranno richiedere ai propri Intermediari Depositari di inviare alla pertinente Clearing House un'istruzione elettronica di revoca, che dovrà pervenire alla Clearing House entro le ore 17:00 del 4 novembre 2009. Le modalità di invio dell'istruzione elettronica di revoca sono le medesime indicate alla lettera a) che precede.

Si segnala che l'Offerente, Goldman Sachs International e l'Intermediario Incaricato per il Coordinamento e la Gestione delle Adesioni non sono responsabili per omissioni o ritardi nelle trasmissioni delle istruzioni di adesione dagli Aderenti agli Intermediari Depositari o da questi ultimi ai Partecipanti Diretti (se diversi) e quindi alla pertinente Clearing House.

## APPENDICE D

### Comunicato dell'Emittente redatto ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Testo Unico della Finanza

**Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease ("Banca Italease" o "Emittente"), redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, comma 3, del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato ("TUF" o "Testo Unico della Finanza"), e dell'articolo 39, comma 2, del regolamento approvato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti"), in relazione all'offerta pubblica di scambio promossa, ai sensi dell'articolo 102 del TUF, dal Banco Popolare Società Cooperativa su due serie di Lower Tier II emesse da Banca Italease rispettivamente il 15 ottobre 2004 e il 28 giugno 2006.**

In data 23 ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Banca Italease si è riunito presso la sede della società, sotto la presidenza del signor Lino Benassi, per esaminare il contenuto dell'offerta pubblica di scambio (l'"Offerta" o l'"OPS"), promossa dal Banco Popolare Società Cooperativa ("Banco Popolare" o l'"Offerente"), avente ad oggetto l'intero ammontare di due obbligazioni subordinate di tipo "Lower Tier II", a tasso variabile, emesse da Banca Italease il 15 ottobre 2004 e il 28 giugno 2006 (complessivamente 275 milioni di Euro di nominali, al netto dei titoli detenuti) (i "Titoli"), mediante lo scambio con nuove passività aventi il medesimo livello di subordinazione, che saranno emesse dal Banco Popolare sulla base dell'EMTN Programme, approvato in data 28 luglio 2009 (i "Titoli in Scambio").

Hanno partecipato alla riunione, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione Lino Benassi, i Vice Presidenti Maurizio Faroni e Mimmo Guidotti, l'Amministratore Delegato Massimo Mazzega, e i consiglieri Alberto Gasparri, Gino Luciani, Lucio Menestrina e Franco Nale. Hanno altresì partecipato alla riunione il Presidente del Collegio Sindacale Pierluigi De Biasi ed i Sindaci effettivi Antonio Mastrangelo e Pietro Mazzola. Sono risultati assenti giustificati i consiglieri Mario Sarcinelli, Massimo Luvie e Salvatore Maccarone, nonché il Sindaco effettivo Luigi Gaspari. Il Sindaco effettivo Ezio Simonelli non ha partecipato alla riunione avendo rassegnato le proprie dimissioni in data 23 ottobre 2009.

Gli amministratori Maurizio Faroni, Alberto Gasparri e Lucio Menestrina, hanno informato gli altri consiglieri ed il Collegio Sindacale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391 c.c. e del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate recepito da Banca Italease, di essere portatori di un interesse nell'operazione, in virtù di relazioni con lo stesso Offerente, in ragione della carica ricoperta nel Banco Popolare e nello specifico:

- il signor Maurizio Faroni, CFO e membro del Consiglio di Gestione
- il signor Alberto Gasparri, Responsabile del Servizio Partecipazioni

il signor Lucio Menestrina, Responsabile della Direzione Legale e Compliance.

Preso atto delle dichiarazioni di interessi di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a valutare le ragioni e la convenienza dell'Offerta per i portatori dei Titoli Italease, in conformità al disposto dell'art. 2391 c.c., esprimendo le valutazioni compendiate nel prosieguo del presente comunicato reso ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39, comma 2, del Regolamento Emittenti (il "**Comunicato dell'Emittente**" o "**Comunicato**").

Nel corso della riunione, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato:

- a) il comunicato dell'Offerente redatto ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, diffuso in data 29 settembre 2009 e trasmesso a Banca Italease in pari data, con il quale l'Offerente ha comunicato la propria decisione di promuovere l'Offerta (il "**Comunicato dell'Offerente**");
- b) copia del documento di offerta, conforme a quella depositata dall'Offerente presso la Commissione per le Società e la Borsa ("**Consob**"), in data 2 ottobre 2009, come successivamente integrata e messa a disposizione dell'Emittente nel corso dell'istruttoria di Consob (il "**Documento di Offerta**");
- c) il parere di congruità rilasciato in data 23 ottobre 2009 dal Prof. Enrico Laghi, Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università La Sapienza di Roma.

All'esito dell'esame della documentazione sopra indicata, al fine di fornire ai portatori dei Titoli elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta nonché la propria valutazione motivata sulla stessa, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità, il presente Comunicato dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito in via disgiunta al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere al fine di compiere tutti gli atti necessari o utili per procedere alla pubblicazione del Comunicato dell'Emittente, con facoltà di apportare allo stesso tutte le modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito delle valutazioni e delle eventuali richieste della Consob, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del Regolamento Emittenti ovvero di qualsiasi altra Autorità competente.

Il collegio sindacale ha preso atto della deliberazione assunta dal consiglio senza formulare rilievi.

\* \* \*

## AVVERTENZA GENERALE

Il presente Comunicato dell'Emittente è reso solo ed esclusivamente ai fini e per gli effetti degli articoli 103, comma 3, del TUF e 39, comma 2, del Regolamento Emittenti. Per una analisi più approfondita delle caratteristiche e degli elementi essenziali dell'Offerta, e per una più compiuta conoscenza di tutti i termini e delle condizioni della stessa, si rinvia in ogni caso al Documento di Offerta al quale occorre fare esclusivo riferimento.

### 1. ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

Il presente paragrafo 1 individua e sintetizza i principali elementi per l'apprezzamento dell'Offerta, così come descritti nel Documento di Offerta.

I termini indicati con lettera maiuscola, se non diversamente definiti nel presente Comunicato dell'Emittente, hanno il medesimo significato di cui al Documento di Offerta.

#### 1.1 Offerente

L'Offerta è promossa dal Banco Popolare, società cooperativa con sede sociale e direzione generale in Verona, piazza Nogara n. 2, iscritta al Registro delle Imprese di Verona, codice fiscale e partita IVA n. 03700430238, il quale detiene, alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'88,127% del capitale sociale di Banca Italease.

L'Offerente è la società capogruppo del Gruppo Bancario Banco Popolare, di cui fa parte Banca Italease.

#### 1.2 Descrizione dell'Offerta

##### 1.2.1 *Natura ed oggetto dell'Offerta*

L'Offerta è un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto l'intero ammontare, al netto dei Titoli detenuti, di due obbligazioni subordinate di tipo "Lower Tier II", a tasso variabile, emesse da Banca Italease il 15 ottobre 2004 e il 28 giugno 2006 (complessivamente 275 milioni di Euro di nominali) (i "Titoli"), mediante lo scambio con nuove passività aventi il medesimo livello di subordinazione, che saranno emesse dal Banco Popolare sulla base dell'EMTN Programme, approvato in data 28 luglio 2009 (i "Titoli in Scambio").

##### 1.2.2 *Titoli oggetto dell'OPS*

L'Offerta riguarderà, al netto dei titoli detenuti dall'Offerente, l'intero ammontare dei seguenti strumenti, entrambi quotati sulla Borsa di Lussemburgo:

- 1) Subordinated Callable Step-Up Notes due 2014, dall'ammontare totale di 150 milioni di Euro (codice ISIN XS0203156798), con tasso di interesse pari a EURIBOR a tre mesi più 50 punti base (incrementabile a 110 punti base a partire dal 15 ottobre 2009);

- 2) Subordinated Callable Floating Rate Notes due 2016, dall'ammontare totale di Euro 125 milioni (XS0259400918), con tasso di interesse pari a EURIBOR 3 mesi più 55 punti base (incrementabile a 115 punti base a partire dal 28 giugno 2011).

Né Banca Italease né nessun membro del relativo Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, né alcuno dei principali dirigenti possiede titoli oggetto dell'Offerta.

### **1.2.3 Destinatarî dell'Offerta**

Il Documento di Offerta è rivolto esclusivamente agli investitori residenti o domiciliati in Italia. I portatori dei Titoli Italease residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia potranno aderire all'OPS secondo i termini riportati nell'*Exchange Offer Memorandum*, il documento in lingua inglese, non approvato da alcuna autorità di vigilanza, che sarà messo a loro disposizione e che contiene informazioni coerenti con il Documento di Offerta.

L'OPS non è stata e non sarà promossa, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, nonché in altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, e ciò né attraverso servizi postali o altri mezzi o strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, in via esemplificativa e non esaustiva, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono o internet) disponibili o accessibili negli Stati Uniti d'America o negli altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né attraverso strutture di qualsiasi tipo o mercati regolamentati degli Stati Uniti d'America, o degli altri Stati in cui l'OPS non è consentita senza autorizzazione delle competenti autorità, né in alcun altro modo.

### **1.3 CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA**

Come indicato nel paragrafo A.1.2. del Documento d'Offerta, l'efficacia dell'Offerta è condizionata al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi (le "Condizioni di Efficacia dell'Offerta"):

- 4) al raggiungimento da parte dell'Offerente, alla chiusura del Periodo di Adesione, di Adesioni – incluse quelle effettuate da parte di portatori dei Titoli residenti o domiciliati al di fuori dell'Italia – pari al 30% dell'ammontare complessivo dei Titoli (Euro 275 milioni);
- 5) al mancato verificarsi, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento dell'Offerta, a livello nazionale e/o internazionale, (a) di eventi o circostanze straordinarie da cui derivino, o possano derivare, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano, o possano avere, effetti sostanzialmente negativi in relazione all'Offerta (includendosi, fra l'altro, situazioni in cui, per l'intero periodo di adesione, risulti impossibile, per qualunque ragione e indipendentemente dal prezzo, il collocamento presso investitori istituzionali di obbligazioni subordinate aventi caratteristiche similari ai Titoli di Scambio) o (b) di eventi o circostanze che peggiorino la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria dell'Offerente rispetto alla situazione risultante dagli ultimi dati finanziari disponibili, in modo che ne derivi,

o possa derivarne, un effetto sostanzialmente negativo in relazione all'Offerta (includendosi l'eccessiva onerosità dell'emissione dei Titoli in Scambio, da valutarsi secondo un criterio di sostenibilità finanziaria della nuova emissione) o (c) di modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare, l'acquisto dei Titoli ovvero l'esercizio del diritto di proprietà sugli stessi ovvero degli altri diritti inerenti i Titoli;

- 6) la mancata risoluzione di impegni di sottoscrizione avente come oggetto i Titoli Addizionali, nei casi previsti dalle relative clausole contrattuali in linea con la prassi dei mercati internazionali dei capitali.

In proposito, si fa presente che l'Offerente potrà rinunciare, o modificare nei termini, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, ove possibile ai sensi di legge e nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti, a ciascuna delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta.

## 1.4 CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA

### 1.4.1 *Corrispettivo e Rapporto di Scambio*

Agli Aderenti saranno attribuiti i Titoli in Scambio nel numero che sarà determinato sulla base del prezzo, espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale di ciascun Titolo, al quale l'Offerente acquisterà i Titoli (il "**Prezzo di Acquisto**") e del prezzo, espresso in termini percentuali rispetto al valore nominale, al quale i Titoli in Scambio saranno emessi (il "**Prezzo di Emissione**"). Gli Aderenti riceveranno, inoltre, un ammontare in denaro pari agli interessi maturati tra l'ultima data di pagamento degli interessi della relativa serie di Titoli (inclusa) e la Data di Pagamento dell'Offerta (esclusa).

Per ciascuno dei Titoli, il rapporto tra il relativo Prezzo di Acquisto ed il Prezzo di Emissione rappresenterà il rapporto di scambio applicabile a tale Titolo (il "**Rapporto di Scambio**").

### 1.4.2 *Caratteristiche dei Titoli in Scambio*

I Titoli in Scambio - la cui emissione è stata autorizzata dal Consiglio di Gestione dell'Offerente in data 29 settembre 2009 - sono titoli di debito subordinati, a tasso fisso, scadenza 7 anni senza opzione di rimborso anticipato in capo al Banco Popolare, da emettersi in una o più serie, sulla base dell'EMTN Programme del Banco Popolare, approvato in data 28 Luglio 2009 e aggiornato con supplemento del 7 Settembre 2009.

Si segnala che il Valore Finale dello Spread dei Titoli in Scambio, eventualmente incrementabile il giorno di determinazione della Base di Calcolo, sarà fissato il terzo giorno del Periodo di Adesione e sarà rappresentato da un certo numero di *basis points* da sommarsi al valore registrato dalla Base di Calcolo, rappresentata dal tasso *mid swap* di durata pari a quella dei Titoli in Scambio, rilevato il primo Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Adesione.

La fissazione del livello di Spread nonché l'eventuale incremento il giorno di determinazione della Base di Calcolo, sarà basata principalmente sui seguenti fattori:

- osservazione dei rendimenti offerti da recenti emissioni similari di titoli di debito subordinati;
- livelli registrati nel mercato secondario da titoli che costituiscono un parametro di riferimento (utilizzando, essenzialmente, come parametri di riferimento emissioni effettuate da emittenti bancari italiani, nell'ultimo periodo, per ammontari significativi).

L'Offerente ha altresì precisato che poiché il mercato di riferimento per i Titoli in Scambio non fornisce necessariamente un parametro perfetto, saranno necessarie delle rettifiche per tener conto delle possibili differenze in termini di durata dei titoli, *rating* creditizi e percezione dell'emittente da parte del mercato, aspetti tecnici che incidono sugli specifici titoli, quali, ad esempio, livello di liquidità, differenziali tra i livelli del mercato secondario e le emissioni effettuate sul mercato primario, livelli dei *credit default swap*.

#### **1.4.3 Prezzo di Acquisto**

A titolo indicativo nel Comunicato dell'Offerente è stato segnalato che il Prezzo di Acquisto dei Titoli con Scadenza 2014 si aggirerà intorno all'area del 95% del valore nominale mentre quello dei Titoli con Scadenza 2016 intorno all'area dell'82% del relativo valore nominale.

Il Valore Finale del Prezzo di Acquisto dei Titoli sarà fissato il terzo giorno del Periodo di Adesione sulla base dei seguenti fattori:

- livelli di prezzo espressi su altri strumenti similari nel mercato secondario;
- livelli di prezzo dei Titoli registrati sul mercato secondario;
- il prezzo al quale il Banco Popolare è disposto a riacquistare i titoli in considerazione dell'impatto che l'Offerta avrebbe sul capitale dell'Offerente, in linea con obiettivi di mantenimento del profilo di solidità dei propri *ratio* patrimoniali.

#### **1.4.4 Gestione delle Spezzature**

Ciascun Aderente riceverà un numero di Titoli in Scambio aventi valore nominale pari ad Euro 50.000 e successivi multipli di Euro 1.000 (in tal caso fino a massimi Euro 99.000), determinato sulla base dell'applicazione del Rapporto di Scambio relativo alla serie di Titoli posseduti ed in funzione dei Titoli dallo stesso posseduti.

Nell'ipotesi in cui, sulla base del Rapporto di Scambio e del numero di Titoli Italease posseduti, l'Aderente non abbia diritto ad almeno un Titolo in Scambio, all'Aderente sarà riconosciuto un ammontare in Euro pari al Prezzo di Acquisto moltiplicato per il valore nominale dei relativi Titoli Italease, maggiorato del Rateo Interessi.

Gli Aderenti che, sulla base dell'applicazione del Rapporto di Scambio, avranno diritto ad almeno un Titolo in Scambio da Euro 50.000 ma non a ricevere ulteriori Titoli in Scambio per un valore nominale che sia un multiplo di Euro 1.000 riceveranno:

- Titoli in Scambio, nel numero risultante dall'applicazione del Rapporto di Scambio, aventi valore nominale pari ad Euro 50.000 e successivi multipli di Euro 1.000 (in tal caso fino a massimi Euro 99.000); e
- quell'ammontare in denaro - di importo non superiore ad Euro 999,9 periodico - che non è stato computato nel valore nominale dei Titoli in Scambio da attribuire all'Aderente, perché di ammontare inferiore ad Euro 1.000.

#### ***1.4.5 Comunicazione dei Valori Finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread***

I valori del Prezzo di Acquisto e dello Spread saranno comunicati dall'Offerente secondo la seguente tempistica:

- il primo giorno del Periodo di Adesione, entro le ore 9:00, l'Offerente comunicherà i valori puntuali indicativi del Prezzo di Acquisto e dello Spread (congiuntamente, i "**Valori Iniziali**").
- entro e non oltre le ore 9:00 del terzo giorno del Periodo di Adesione, l'Offerente comunicherà i valori puntuali finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread (congiuntamente, i "**Valori Finali**").

L'Offerente ha precisato che i Valori Finali del Prezzo di Acquisto e/o dello Spread potranno avere valori inferiori ai Valori Iniziali del Prezzo di Acquisto e/o dello Spread.

L'Offerente ha inoltre precisato che il primo Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Adesione, in occasione della rilevazione della Base di Calcolo, potrà ulteriormente incrementare il valore dello Spread.

#### ***1.4.6 Diritto di recesso***

Ai Portatori che abbiano aderito all'Offerta sulla base dei Valori Iniziali, e quindi entro le ore 9.00 del terzo giorno del Periodo di Adesione, sarà riconosciuto il diritto di recesso dall'Adesione - da esercitarsi nei due Giorni Lavorativi successivi alla comunicazione dei Valori Finali - nell'ipotesi in cui i Valori Finali del Prezzo di Acquisto e/o dello Spread siano inferiori ai Valori Iniziali.

### **1.5 DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

Subordinatamente al verificarsi (ovvero alla rinuncia) delle Condizioni di Efficacia dell'Offerta, il trasferimento dei Titoli in Scambio sarà effettuato il sesto Giorno Lavorativo successivo alla conclusione del Periodo di Adesione. Il medesimo giorno sarà altresì regolato il pagamento (i) dell'ammontare in denaro per le eventuali Spezzature (sia per gli Aderenti che non avranno diritto a ricevere neppure un Titolo in Scambio sia per gli Aderenti che, avendo diritto ad almeno un

Titolo in Scambio da Euro 50.000, non avranno diritto a ricevere ulteriori Titoli in Scambio per un valore nominale che sia un multiplo di Euro 1.000) e (ii) del Rateo Interessi.

#### **1.6 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO**

A garanzia del pagamento del Corrispettivo, in data 29 Settembre 2009, il Consiglio di Gestione del Banco Popolare ha deliberato l'emissione dei Titoli in Scambio.

In relazione agli eventuali pagamenti da effettuarsi in denaro, a garanzia dell'esatto adempimento di tali obblighi di pagamento, il Banco Popolare si è impegnato a depositare, antecedentemente all'inizio del Periodo di Adesione e per tutta la durata del Periodo di Adesione fino alla Data di Pagamento, in un apposito conto vincolato, una somma di Euro 206.250.000. Il Banco Popolare si è inoltre impegnato ad incrementare tale somma, nell'ipotesi in cui sulla base delle Adesioni pervenute durante il Periodo di Adesione dovesse derivarne in Italia una esposizione maggiore per il Banco Popolare.

#### **1.7 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA**

L'Offerta si inserisce in un piano di ristrutturazione delle componenti subordinate del patrimonio di vigilanza di Banca Italease, deliberato dal Banco Popolare a seguito dell'inclusione di Banca Italease e delle società dalla stessa controllate nel Gruppo Banco Popolare. L'Offerta, oltre a consentire un'ottimizzazione del patrimonio consolidato del Banco Popolare permette:

- ai Portatori dei Titoli di scambiare una posizione che ancora nel recente passato ha espresso livelli di prezzo estremamente ridotti e *rating* di scarso *comfort* per gli investitori con un nuovo titolo del Banco Popolare, caratterizzato da un migliore *standing* creditizio;
- di non alterare la struttura del patrimonio individuale di Banca Italease. Infatti i Titoli non saranno cancellati per effetto del loro acquisto da parte del Banco Popolare, ma continueranno a rappresentare componenti stabili del patrimonio individuale supplementare di Banca Italease;
- di non produrre alcuna variazione alla componente supplementare del patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo Banco Popolare attraverso lo scambio con passività di uguale livello di subordinazione rispetto a quelle acquistate.

#### **1.8 ELEMENTI DA CONSIDERARE PRIMA DELL'ADESIONE**

Nel Documento di Offerta l'Offerente precisa che nel valutare la propria decisione di aderire all'OPS, i Portatori dei Titoli Italease devono anche tenere in considerazione i seguenti elementi:

- i rendimenti dei Titoli in Scambio e dei Titoli Italease.
- il merito creditizio del Banco Popolare e quello di Banca Italease;

- liquidità e volatilità dei prezzi dei Titoli.
- rimborso anticipato dei Titoli.
- Tassi di interesse.

## **2. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO RECENTE E LE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E SUI FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2008 E DALLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2009**

L'ultimo bilancio al 31 dicembre 2008, approvato dall'assemblea in data 30 aprile 2009, e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2009, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale in Milano. I documenti contabili relativi all'Emittente sono inoltre disponibili sul sito internet <http://www.bancaitalease.it>.

Per quanto riguarda l'andamento recente e le prospettive dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 39, lett. f), del Regolamento Emittenti, si rinvia al Paragrafo B.2.10 del Documento di Offerta.

Si segnala, inoltre, che a decorrere dal 30 giugno 2009 si sono registrati i seguenti fatti di rilievo, che avranno impatto significativo sul conto economico dell'esercizio:

- **in data 12 ottobre 2009, l'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI**, dopo aver deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni, ha assunto le deliberazioni previste dall'art. 2446 del codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2009, approvata in tale sede, procedendo alla copertura delle perdite complessive di Euro 1.727.049.940 - di cui Euro 1.555.717.563 risultanti da perdite riportate a nuovo dai precedenti esercizi, Euro 152.389.138 relativi al periodo 1° gennaio 2009 - 30 giugno 2009 ed Euro 18.943.239 quali altre riserve negative da coprire - come segue:
  - quanto ad Euro 1.096.579.236, mediante integrale utilizzo di riserve disponibili;
  - quanto ai residui Euro 630.470.704, mediante abbattimento per corrispondente importo del capitale sociale, che si riduce pertanto ad Euro 238.495.370.

Successivamente l'Assemblea straordinaria ha approvato la proposta di attribuire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 12 mesi dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 1.200.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra

indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi incluso il prezzo di emissione delle nuove azioni (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento.

- **in data 13 ottobre 2009 si è conclusa la verifica generale nei confronti di FACTORIT da parte della Guardia di Finanza ai fini IVA per gli anni dal 2005 fino alla data di accesso e ai fini delle imposte sui redditi per gli anni 2006 e 2009.** I rilievi proposti trovano fondamento: (i) nella presunzione che le operazioni oggetto di rettifica non abbiano la loro causa nel finanziamento ma in una attività di gestione del credito. La maggiore IVA proposta per la ripresa è pari ad Euro 39,5 milioni per gli anni dal 2005 al 2009; (ii) nella presunzione che il distacco di personale effettuato da Banca Italease in favore di Factorit non sia operazione esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ma operazione da assoggettare ad IVA quale generica operazione di "outsourcing". La maggiore IVA proposta per la ripresa è pari ad Euro 1 milione per gli anni dal 2005 al 2009. Allo stato, anche sulla base delle valutazioni dei propri consulenti, la Società ritiene sussistano rilevanti e fondate argomentazioni difensive con riferimento all'esito finale del giudizio.

### **3. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'OFFERTA**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Italease, sulla base di quanto sopra riportato e delle ulteriori considerazioni formulate nel corso della riunione consiliare, esprime le seguenti valutazioni in merito all'Offerta.

In considerazione di quanto esposto, e fermo restando che la convenienza economica dell'adesione all'Offerta dovrà essere valutata dal singolo portatore dei Titoli all'atto dell'adesione, tenuto conto dell'andamento dei Titoli oggetto di Offerta e delle dichiarazioni dell'Offerente contenute nel Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione ha espresso un generale apprezzamento dell'Offerta in quanto la stessa permette (i) ai Portatori dei Titoli, di scambiare la propria posizione con un nuovo titolo del Banco Popolare, caratterizzato da un migliore standing creditizio, a condizioni di mercato che esprimono valori di prezzo intorno ai massimi raggiunti negli ultimi anni (95% del valore nominale per il Titolo con scadenza 2014 e 82% per quello con scadenza 2016), (ii) di non alterare al contempo la struttura del patrimonio individuale di Banca Italease.

Le aree di prezzo indicate nel Comunicato dell'Offerente e nel Documento di Offerta nonché i criteri in base ai quali saranno definiti i Valori Finali del Prezzo di Acquisto e dello Spread porteranno alla definizione di un corrispettivo equo per i Portatori dei Titoli, anche considerato il fatto che (i) i Titoli in Scambio saranno emessi a condizioni di mercato rilevate durante il periodo di adesione, e quindi a ridosso della Data di Pagamento e (ii) il Banco Popolare gode di un miglior rating creditizio rispetto a Banca Italease.

Il Consiglio di Amministrazione, pur non potendo esprimere una valutazione puntuale sulla congruità del corrispettivo offerto in scambio, in quanto una definizione compiuta di tutti i termini dell'OPS potrà determinarsi solo a partire dal terzo giorno del Periodo di Adesione, ritiene, sulla base delle valutazioni svolte e della *fairness opinion* del Prof. Enrico Laghi, che l'Offerta risulterà *fair*

da un punto di vista finanziario per i portatori dei Titoli se il rapporto di scambio sarà determinato sulla base di un Valore Finale del Prezzo di Acquisto dei Titoli in linea con i prezzi di mercato dei Titoli al momento dell'Offerta, e i Titoli in Scambio saranno emessi al valore nominale e avranno un rendimento di mercato rappresentato dalla Base di Calcolo incrementata di uno Spread di emissione almeno pari al *Credit Default Swap subordinato* del Banco Popolare al momento dell'Offerta maggiorato di un premio per il rischio almeno pari a *60 basis point*, così da ottenere un Spread di emissione in linea con i livelli attualmente espressi dal mercato per emissioni simili.

Milano, 23 ottobre 2009

## **O) DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE**

### **O.1 Documenti relativi all'Offerente**

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede amministrativa dell'Offerente, indicate nel paragrafo M del presente Documento di Offerta, nonché sul sito internet [www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it):

- il bilancio di esercizio dell'Offerente al 31 dicembre 2008, corredato dagli allegati previsti dalla legge, ivi inclusa la relazione della società di revisione;
- la relazione finanziaria semestrale dell'Offerente al 30 giugno 2009, corredata della relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata;
- lo Statuto del Banco Popolare;
- Il *Final Terms* dei Titoli in Scambio;
- l'EMTN Programme (prospetto base più supplementi);
- il Documento di Registrazione pubblicato in data 6 maggio 2009 a seguito di approvazione rilasciata in pari data con provvedimento CONSOB n. 9041435.

### **O.2 Documenti relativi all'Emittente**

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede amministrativa dell'Offerente, indicate nel paragrafo M del presente Documento di Offerta, presso la sede sociale dell'Emittente, in Milano, Via Cino del Duca, 12, nonché sul sito internet [www.italease.it](http://www.italease.it):

- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2008, corredato dagli allegati previsti dalla legge;
- la relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2009.

## **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

---

Il Consigliere Delegato

**Banco Popolare – Società Cooperativa**